

ROMA



Protocollo RC n. 39973/18

Deliberazione n. 148

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2018

VERBALE N. 76

Seduta Pubblica del 28 dicembre 2018

Presidenza: DE VITO - STEFÀNO

L'anno 2018, il giorno di venerdì 28 del mese di dicembre, alle ore 10,22 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 28 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Ardu Francesco, Baglio Valeria, Bernabei Annalisa, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Coia Andrea, De Priamo Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Figliomeni Francesco, Guerrini Gemma, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Seccia Sara, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Tranchina Fabio, Vivarelli Valentina e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Bordoni Davide, Corsetti Orlando, Donati Simona, Fassina Stefano, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Guadagno Eleonora, Iorio Donatella, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Montella Monica, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Tempesta Giulia e Zannola Giovanni.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che la Consigliera Donati ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Frongia Daniele, Gatta Margherita, Lemmetti Gianni e Meleo Linda.

(OMISSIS)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Pietro Paolo MILETI. Risulta presente anche l'On.le Sindaca.

(OMISSIS)

180^a Proposta (Dec. G.C. n. 83 del 21 dicembre 2018)

Approvazione del nuovo piano finanziario pluriennale di spesa per il finanziamento della linea C relativo alle tratte da T3 a T7 e Deposito Officina di Graniti e attività propedeutiche tratta T2. Conferma a Roma Metropolitane s.r.l. degli affidamenti linea C e linea B. Affidamento nuovi incarichi a Roma Metropolitane S.r.l. relativi alle opere infrastrutturali urgenti ed indifferibili per la mobilità urbana.

PREMESSE

la realizzazione della linea C della metropolitana di Roma, prevista dal Piano Regolatore Generale, rappresenta a tutti gli effetti un'opera strategica per la città di Roma in quanto consente di sviluppare la rete metropolitana attualmente esistente collegando aree e quartieri ad oggi distanti da Nord-Ovest a Sud-Est;

l'opera rappresenta per Roma l'asse portante per lo sviluppo del sistema dei trasporti, grazie anche all'interconnessione con la rete ferroviaria e ai parcheggi di interscambio; inoltre è indubbio l'obiettivo dell'opera di ridimensionare il traffico urbano da sempre punto nevralgico della città e al contempo diminuire l'inquinamento ambientale;

tale opera rappresenta per la Città uno sforzo assolutamente unico, straordinario ed eccezionale; progettata alla fine degli anni '90, l'opera costituisce senza dubbio l'intervento infrastrutturale più significativo dell'ultimo trentennio; il cosiddetto "tracciato fondamentale" da Montecompatri/Pantano a Clodio/Mazzini ha una lunghezza di 25,68 Km con un totale di 30 stazioni;

nel contesto di quanto disposto dalla Legge n. 443 del 21 dicembre 2001, c.d. "Legge obiettivo", il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con propria deliberazione n. 121 del 21 dicembre 2001, ha definito la Linea "C", nell'ambito del Nodo di Roma, quale opera prioritaria di interesse nazionale compresa nel " 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche";

il CIPE con la Delibera n. 105 del 20 dicembre 2004 ha approvato il quadro economico generale, riferito all'intero Tracciato Fondamentale da T2 a T7 "Clodio/Mazzini – Pantano", per un importo complessivo di Euro 3.047.424.106,36, da finanziare con l'intervento degli Enti cofinanziatori Stato, Comune e Regione secondo le percentuali rispettivamente del 70%, 18% e 12 % per le Tratte T2, T3, T6, T7 e Deposito Graniti;

Roma Capitale si è dotata di una struttura di supporto strumentale per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture per la mobilità di propria competenza, individuandola nella società Roma Metropolitane s.r.l., come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004;

con detta delibera l'Amministrazione Capitolina ha ritenuto, in relazione alla rilevanza strategica delle opere delle nuove linee metropolitane Linea "C" e Linea "B1" Bologna-Conca d'Oro, di "accentrare le responsabilità connesse al supporto per la realizzazione dei lavori in capo ad un soggetto appositamente dedicato" individuato nella "Servizi Operativi per la Mobilità s.r.l." (S.O.M. s.r.l.), la cui denominazione sociale è stata poi variata in "Società per la realizzazione delle metropolitane della Città di Roma s.r.l." ("Roma Metropolitane s.r.l.") partecipata al 100% da Roma Capitale;

alla predetta Società sono stati quindi affidati – ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – tutti gli adempimenti e funzioni finalizzati alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle Linea "C" e Linea "B1" Bologna-Conca d'Oro e delle altre linee delle metropolitane di Roma;

con deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2005 il Consiglio Comunale ha approvato il testo della Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Roma e Roma Metropolitane S.r.l., stipulata successivamente con atto del Notaio dott. Enrico Parenti rep. 85261 racc. 20001 in data 28 gennaio 2005;

in particolare le specifiche clausole contrattuali, contenute nella suddetta convenzione hanno attribuito a Roma Metropolitane la piena ed esclusiva responsabilità, contabile ed amministrativa, di fronte ai terzi, dei procedimenti di realizzazione delle opere affidate;

il corrispettivo complessivo contrattuale, inteso quale controprestazione per i servizi e le attività oggetto della convenzione relativamente alla Linea C e alla Linea B1 (Tratta Bologna-Conca d'Oro), ancorché non determinato esplicitamente né immediatamente desumibile dalle deliberazioni n. 1/2005 e n. 70/2008, è stato calcolato dal Dipartimento Mobilità e Trasporti in € 179.802.567,00 oltre IVA, e comunicato a Roma Metropolitane s.r.l. con note del 30 dicembre 2016 prot. n. QG/42596 e prot. n. QG/945 del 12 gennaio 2017, cui la società ha dato riscontro con nota del 30 gennaio 2017 prot. n. 683 (QG/3259);

in ottemperanza alla normativa vigente occorre procedere alla verifica della congruità dei corrispettivi per lo svolgimento sia delle attività in corso già affidate che devono necessariamente proseguire fino alla conclusione degli incarichi, sia delle ulteriori attività da affidare con incarichi in house, nelle more dell'attuazione dello scorporo del ramo d'azienda di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 53/2017;

il mutato quadro normativo richiede, peraltro, che il contratto per l'affidamento di nuovi incarichi in house sia coerente anche con la nuova disciplina delle società partecipate di cui al D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.;

all'esito della cessione del ramo d'azienda andrà configurata e sottoscritta con Roma Metropolitane una nuova Convenzione, per novellare la precedente, modificandola ed integrandola per quanto stabilito dalla predetta deliberazione A.C. n. 53/2017;

il processo di scorporo richiede tempi non compatibili con l'esigenza di garantire nell'attualità la continuità della gestione delle opere infrastrutturali per la mobilità attualmente in corso;

occorre, quindi, ridefinire i corrispettivi della convenzione in essere e procedere all'affidamento degli incarichi di progettazione per le opere infrastrutturali per la mobilità già programmate e ritenute prioritarie dall'Amministrazione Capitolina;

l'ultimazione dei lavori della Linea "C", come indicato in premessa nelle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 1/2005 e del Commissario Straordinario n. 70/2008, era originariamente prevista entro l'anno 2017;

attualmente, per i lavori della Tratta T3, avviati a marzo 2013, il termine contrattuale di riferimento per la consegna della linea è fissato al 22 settembre 2020, con previsione del completamento delle attività di Alta Sorveglianza e Collaudi di Roma Metropolitane entro il 2021 come da nota inviata da Roma Metropolitane s.r.l. in data 12 luglio 2018 prot. n. 5301 (QG/24274) (ALL. 1) parte integrante della presente deliberazione;

la costruzione dell'opera è stata caratterizzata da numerose criticità, che ne hanno rallentato notevolmente la realizzazione;

tali problematiche hanno prodotto un rilevantissimo contenzioso fra Roma Metropolitane e il Contraente Generale, del tutto estraneo allo spirito di leale collaborazione che avrebbe dovuto essere alla base di tale tipo di affidamento, significativo di una non chiara ed efficiente allocazione dei compiti e dei rischi tra le parti;

tale situazione ha destato l'attenzione degli Organi inquirenti, sia contabili che penali, in tempi e modi diversi, con indagini indirizzate a mettere in rilievo la cattiva gestione contrattuale di Roma Metropolitane con il Contraente generale;

in particolare la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato della Corte dei Conti con la deliberazione n. 21/2011/G ha denunciato la scarsa efficienza, gli aumenti dei costi, il dilatarsi dei tempi di realizzazione, uniti a una mancata visione manageriale adeguata quali principali punti critici che hanno condizionato negativamente l'opera vanificando l'efficacia dell'investimento;

l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la deliberazione n. 51 del 24 giugno 2015, ha rilevato che l'operato di Roma Metropolitane nell'appaltare l'opera non è stato coerente con i principi di trasparenza e di efficienza;

la Procura della Corte dei Conti ha citato in giudizio, nel dicembre 2017, numerose persone tra cui i vertici di Roma Metropolitane e i responsabili dello Stato e di Roma Capitale;

a seguito dell'azione della Corte dei Conti, alla luce della gravità dei fatti rappresentati, l'Amministrazione Capitolina ha dato formale adesione all'azione della stessa Corte dei Conti;

nonostante le criticità sopra riportate, la realizzazione della Metropolitana di Roma – si ribadisce - è un'opera strategica di rilevanza nazionale, inserita nella legge obiettivo, e di primaria importanza per la Città di Roma che non può essere disattesa;

al momento, sono in corso le attività di scavo da parte delle T.B.M. (macchine utilizzate per lo scavo e costruzione delle gallerie) per la realizzazione della tratta San Giovanni – Colosseo e non è quindi in nessun modo possibile interrompere i lavori in corso anche in considerazione che gli altri cofinanziatori – Stato e Regione – già hanno provveduto allo stanziamento dei fondi per la quota loro spettante;

al riguardo l'Amministrazione Capitolina, nella prosecuzione ed approfondimento della rigorosa verifica degli impegni contrattuali e della correttezza delle procedure amministrative interscambi

tra Roma Metropolitane ed il Contraente Generale e con ogni altro soggetto con particolare riferimento a profili di responsabilità, intende mantenere gli impegni nel finanziamento della quota parte di competenza di Roma Capitale così come determinata negli accordi procedurali sottoscritti con il MIT e la Regione Lazio;

la finalità che l'Amministrazione intende perseguire con il presente provvedimento è, tra le altre, quella di procedere all'assunzione dell'impegno finanziario della quota parte di finanziamento della Linea C a carico di Roma Capitale, così come definita dalla delibera CIPE n. 36/2018;

con delibera n. 36 del 26 aprile 2018 il CIPE ha individuato, per questa fase, i contributi a carico degli Enti finanziatori riportando una quota di circa 855 milioni di euro a carico di Roma Capitale;

per i motivi sopra esposti occorre assolutamente garantire la prosecuzione delle attività di Alta Sorveglianza e Collaudi svolti da personale interno di Roma Metropolitane in qualità di Soggetto Attuatore al fine di adempiere agli impegni assunti con il Ministero Infrastrutture Trasporti e la Regione Lazio in quanto obblighi inderogabili di realizzazione e contribuzione finanziaria;

tuttavia, anche alla luce delle nuove disposizioni normative appare opportuno approvare nuovi criteri di congruità per la valutazione dei compensi per Roma Metropolitane s.r.l. e di conseguenza che venga modificato l'art. 52 della Convenzione che prevede i criteri retributivi delle singole opere;

DISCONTINUITA'

alla luce dei gravi rilievi sull'operato dei Vertici della Società Roma Metropolitane s.r.l., emersi dalle indagini in corso, si è ritenuto necessario dare una marcata discontinuità con l'attività svolta nel passato dalla Società;

a tal fine, già con deliberazione n. 53/2017, l'Assemblea Capitolina ha deliberato di procedere ad una nuova definizione dell'assetto societario che, pur mantenendo la partecipazione dell'Amministrazione nella Società Roma Metropolitane, mettesse in campo un processo di razionalizzazione, da attuarsi entro il 2021, per il contenimento dei costi attraverso un'operazione di scorporo del ramo d'azienda dedicato alla progettazione e realizzazione delle opere e delle infrastrutture per la mobilità urbana differenti dalla linea C e del relativo conferimento nella Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.;

i tempi del processo di ristrutturazione sopraindicati, alla luce di quanto rappresentato, vanno definiti con la massima celerità dal momento che l'attività svolta da Roma Metropolitane è fondamentale per il prosieguo delle importanti opere in corso che non possono e non debbono trovare soluzione di continuità;

il risanamento dell'azienda con successiva cessione del ramo di azienda alla Società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., prevede i seguenti passaggi, tutti strettamente correlati ancorché non strettamente consequenziali:

- a) Predisposizione di un piano di riorganizzazione che, nel rispetto delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 53/2017, definisca una struttura organizzativa funzionale ad una più efficiente e rigorosa gestione dei processi affidati a Roma Metropolitane s.r.l., che miri alla salvaguardia delle professionalità funzionali alla puntuale esecuzione degli obblighi dell'azienda e che esprima un più corretto bilanciamento tra prospettive di ricavo e costi di funzionamento;
- b) Attivazione di una "due diligence" per accertare le eventuali criticità esistenti nei rapporti pregressi fra Roma Metropolitane s.r.l. e il Contraente Generale e della correttezza messa

in campo dalla Società nell'espletamento del mandato conferito, all'esito della quale l'Amministrazione Capitolina si riserva l'adozione di ulteriori provvedimenti ed azioni finalizzate a rivalersi sulla società nell'eventualità di emersione di responsabilità;

- c) Ridefinizione delle somme da corrispondere a Roma Metropolitane Srl per le attività già in essere secondo i nuovi criteri di congruità già definiti dal Dipartimento Mobilità e Trasporti con la relazione prot. n. QG/10352 del 26 marzo 2018;
- d) Affidamento della progettazione delle nuove opere a Roma Metropolitane, secondo i documenti di affidamento più avanti descritti fino al 31 dicembre 2020, essenziali per l'Amministrazione Capitolina in attesa della cessione del ramo di azienda già previsto dalla Deliberazione A.C. 53/2017;
- e) Cessione ramo azienda, con la previsione puntuale dell'attribuzione di nuove attività/affidamenti per la progettazione da completare entro il 31 ottobre 2019;

per conseguire lo scopo della razionalizzazione e dell'efficientamento della Società Roma Metropolitane S.r.l., già prevista con la suddetta deliberazione A.C. 53/2017, occorre approvare con il presente provvedimento le azioni di seguito riportate, rinviando a separati provvedimenti l'attuazione degli ulteriori passaggi più strettamente riguardanti l'assetto societario:

- a) Piano Pluriennale di Spesa della Linea C;
- b) Ridefinizione dei corrispettivi e delle modalità di erogazione degli stessi per le attività in essere (linea C e altre già in corso);
- c) Affidamento nuove attività.

A) PIANO PLURIENNALE DI SPESA

il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 351 del 4 dicembre 1995, avente ad oggetto: "Approvazione del progetto di massima relativo al tracciato della Linea "C" Pantano – Vigna Clara della Metropolitana di Roma", ha approvato il tracciato della Linea C;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 25 gennaio 2001, successivamente modificata con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 71 del 17 giugno 2002, 82 del 4 luglio 2002 e 182 del 29/30 novembre 2002, è stato approvato il Piano Pluriennale di spesa per il finanziamento del Lotto funzionale T4-T5, ai sensi della legge n. 211/92;

in data 21 dicembre 2001 la deliberazione CIPE n. 121 ha individuato la Linea C, nell'ambito del Nodo di Roma, tra le opere prioritarie d'interesse nazionale, comprese nel "1° Programma delle Infrastrutture Strategiche", con riferimento a quanto disposto dalla legge 21 dicembre n. 443/2001, c.d. "legge obiettivo";

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 17 giugno 2002, è stato approvato il Piano Pluriennale di spesa per il finanziamento della Tratta T3 "Venezia – S. Giovanni" – I lotto funzionale, ai sensi della legge n. 211/92;

in data 29 maggio 2002 è stato sottoscritto, da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Presidente della Regione Lazio e del Sindaco del Comune di Roma, l'Accordo Procedimentale con il quale è stato definito un programma di attività ed impegni per procedere in tempi certi all'avvio dei lavori inerenti la realizzazione delle Tratte T4 e T5 della Linea C della Metropolitana di Roma;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 17 giugno 2002, è stato approvato il Progetto Preliminare della Linea 'C' dalla Tratta T1 alla Tratta T6 con la diramazione C1,

prevedendo per la Tratta T7 “bivio Torrenova-Pantano” l’utilizzazione del corrispondente tratto della Ferrovia ex concessa di proprietà della Regione Lazio “Roma-Pantano”;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 434 del 23 luglio 2002, è stato approvato il Progetto Definitivo del Lotto Funzionale T4-5: ‘S. Giovanni – Malatesta – Alessandrino’ ed il relativo quadro economico per un investimento complessivo pari ad Euro 925.944.000,00;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento dei Trasporti Terrestri, preso atto del Voto n. 214/211 del 25 luglio 2002 formulato dal Comitato Interministeriale per le Metropolitane (L. nn. 1042/69 – 211/92), con D.D. prot. n. 1034/(TIF5)/211Rm del 31 luglio 2002, ha approvato in linea tecnica, con le prescrizioni dello stesso Comitato, il progetto definitivo delle Tratte T4 e T5 ed il relativo quadro economico, riconoscendo un importo complessivo per le stesse Tratte T4 e T5 di € 889,328 milioni, di cui la quota di competenza statale ex lege n. 211/92 risulta pari ad € 531,551 milioni, con la rimanente parte solo a carico del Comune di Roma;

a seguito dell’emanazione della legge n. 166 del 1° agosto 2002 e del Decreto Legislativo 20 agosto 2002, n. 190, attuativo della legge n. 443/2001 e s.m.i., in data 13 dicembre 2002, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Sindaco del Comune di Roma ed il Presidente della Regione Lazio hanno sottoscritto l’Atto Aggiuntivo all’Accordo Procedimentale del 29 maggio 2002, che prevede tra l’altro:

- la definizione di una prima fase attuativa della Legge Obiettivo, con affidamento a Contraente Generale di un Lotto unico, relativo al tracciato fondamentale della Linea C, individuato nelle Tratte da T2 a T6: ‘Clodio/Mazzini – Tor Vergata’;
- la copertura finanziaria, in aggiunta alle risorse già assentite sulle Tratte T4 e T5, del costo di realizzazione delle Tratte T2, T3 e T6 del Tracciato fondamentale, per gli adempimenti di cui alla Legge Obiettivo, al quale lo Stato concorrerà con una quota del 70% a proprio carico, il Comune con una quota del 18% e la Regione con una quota del 12%;

la Giunta Comunale, con deliberazione n. 113 del 25 febbraio 2003, ha dato disposizione di integrare il Progetto Preliminare della Linea C con quanto prescritto dall’art. 3 del D.Lgs. n. 190/2002 (lo Studio d’Impatto Ambientale, il Programma delle attività riguardanti il Patrimonio Archeologico e Monumentale interessato dalla Linea, le opere integrative e compensative), approvando altresì il Quadro Economico del Tracciato Fondamentale da T2 a T6 “Clodio/Mazzini – Tor Vergata”, comprensivo dell’importo delle stesse opere integrative e compensative, per un importo complessivo di € 2.889.371.018,36;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 5 maggio 2003:

- è stato approvato il Piano Pluriennale di Spesa del Tracciato Fondamentale da T2 a T6 “Clodio/Mazzini – Tor Vergata” della Linea C della Metropolitana, ricomprendente i Piani di Spesa già approvati per le Tratte T4-T5 e T3-I Lotto;
- si è preso atto del fatto che il 70% della somma necessaria per la realizzazione delle Tratte T2, T3 e T6, in aggiunta ai finanziamenti già deliberati per le Tratte T4 e T5, è oggetto di finanziamento statale da parte del M.I.T., per complessivi Euro 1.931.581.105,21,65, mentre il 12% della somma necessaria per la realizzazione delle Tratte T2, T3 e T6, pari ad Euro 236.655.435,73, sarà oggetto di finanziamento da parte della Regione Lazio;
- è stato assunto da parte del Comune di Roma l’impegno a finanziare, in aggiunta ai finanziamenti già deliberati per le Tratte T4, T5 e T3-I Lotto, il 18% della somma necessaria per la realizzazione delle Tratte T2, T3 e T6, per complessivi Euro 721.134.477,42;

il CIPE, sulla base dell'istruttoria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al quale sono stati resi i pareri dei soggetti interessati, con delibera n. 65 del 1° agosto 2003, pubblicata sulla G.U. n. 258 del 6 novembre 2003, ha approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare delle Tratte T2, T3 e T6A (fino a bivio Torrenova) ed ha ridefinito il cosiddetto "Tracciato Fondamentale", prevedendo la prosecuzione verso Pantano (Tratta T7) e l'utilizzazione del Deposito-officina di Graniti in luogo della diramazione di Tor Vergata, per un importo complessivo di previsione di 2.889,371 milioni di euro;

il suddetto Tracciato Fondamentale risultava pertanto così definito:

Metropolitana di Roma – Linea 'C' – Tracciato Fondamentale			
Tratte da T2 a T7: 'Clodio/Mazzini – Pantano e Deposito di Graniti'			
Tratte	Denominazione	stazioni (n.)	sviluppo (m)
T2	Clodio/Mazzini – Venezia	6	3.878
T3	Venezia – S.Giovanni	3	3.198
T4-5	S.Giovanni – Malatesta – Alessandrino	9	7.248
T6A	Alessandrino – bivio Torrenova (Torre Angela)	3	3.016
T7	bivio Torrenova (Torre Angela) – Pantano	9	8.130
	deposito-officina di Graniti	-	-
	totale	30	25.470

inoltre con la citata delibera n. 65 del 1 agosto 2003, il CIPE ha assegnato un contributo, in termine di volume di investimenti, di 316 milioni di euro a carico delle risorse recate dall'art. 13 della legge n. 166/2002, valido ad integrare, entro il limite del 70% di partecipazione alla spesa, la copertura finanziaria del costo di realizzazione delle Tratte T3, T4 e T5, nonché ad assicurare la copertura finanziaria degli oneri delle ulteriori attività di indagini e della progettazione definitiva della parte residua del Tracciato Fondamentale;

con la suddetta delibera, il CIPE ha condizionato l'erogazione del contributo per la Linea C alla stipula di un secondo atto integrativo al citato Accordo Procedimentale del 29 maggio 2002 per definire tutte le problematiche emerse nel corso dell'istruttoria ed in particolare in detto atto integrativo il Comune di Roma deve impegnarsi, tra l'altro, a:

1. redigere il progetto preliminare delle opere di adeguamento a linea metropolitana della suddetta Tratta T7 e del Deposito-officina di Graniti, anche ai fini della definitiva quantificazione del costo dello stesso Tracciato Fondamentale;
2. bandire la gara a contraente generale per la progettazione e realizzazione del Tracciato Fondamentale T2-T7 della Linea C entro trenta giorni dalla deliberazione del CIPE di approvazione del progetto richiesto;
3. fornire al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture i dati richiesti sull'avanzamento dei lavori per il monitoraggio di legge;

in data 29 luglio 2004 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Presidente della Regione Lazio ed il Sindaco del Comune di Roma hanno sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo Procedimentale del 29 maggio 2002, previsto dalla delibera CIPE n. 65/2003;

il CIPE con Delibera n. 105 del 20 dicembre 2004 ha approvato il quadro economico generale, di seguito riportato, riferito all'intero Tracciato Fondamentale da T2 a T7 "Clodio/Mazzini – Pantano", per un importo complessivo di Euro 3.047.424.106,36;

Metropolitana di Roma - Linea C Tracciato Fondamentale da T2 a T7: "Clodio/Mazzini - Pantano" e Deposito-officina di Graniti QUADRO ECONOMICO GENERALE			
1.			importi
1.1	Somme per Lavori e Forniture		
	Lavori a corpo:		
	Opere civili ed altre attività	1.328.170.655,14	
	Impianti Civili	205.384.910,60	
	Impianti Elettroferroviari	280.479.787,53	
	Implementazioni per automazione integrale	117.355.000,00	
			1.931.390.353,27
	di cui: Oneri per la sicurezza, non ribassabili	347.650.263,59	
	Materiale Rotabile		275.787.984,00
	Importo Lavori e Forniture 1.1		2.207.178.337,27
1.2	Somme per Oneri vari a carico del Contraente Generale (*)		
	Opere Integrative e Compensative ex art. 3 D. Lgs. 190/02- Lavori		75.883.950,00
	Scavi Archeologici I" fase - Lavori		8.647.823,98
	Lavori in economia	1.007.961,06	
	Rilievi, indagini ed indagini integrative (escluso prog. preliminare)	6.632.333,77	
	Allacciamenti ai pubblici servizi	5.256.180,40	
	Acquisizioni, espropri	15.600.000,00	
	Spese tecniche		
	Progetto Definitivo (esci. T 4-5)	16.282.041,01	
	Progetto Esecutivo	28.222.909,78	
	Studi aggiuntivi da prescrizioni	10.284.467,54	
	Spese tecniche per Materiale Rotabile	5.515.759,68	
	Direzione Lavori	40.318.442,54	
	Coordinamento Sicurezza	14.111.454,89	
	Controllo Qualità	6.047.766,38	120.782.841,83
	Verifiche D.L ex. Art. 124 DPR 554/99		201.592,21
	Oneri vari a Rimborso (dev. pp.ss. Enti gestori- modifiche T.P.L. ...)		53.386.428,29
	Scorte impianti civili ed elettroferroviari		10.857.954,57
	Scorte materiale rotabile e diagnostica		5.515.759,68
			219.241.051,81
	Totale Somme per Oneri vari a carico del Contraente Generale -1.2		303.772.825,79
	Totale Somme a base d'Asta - Contraente Generale		2.510.951.163,06
	di cui: Oneri per la sicurezza e Somme in carico, non ribassabili	651.423.089,38	
2.			
	Imprevisti	75.328.534,89	
	Commissioni aggiudicatrici	502.190,23	
	Attività di Alta Sorveglianza	25.109.511,63	
	Collaudi	6.277.377,91	
	Consulenze e attività di supporto al R.d.P.	5.021.902,33	
	Spese pubblicità e Opere d'Arte L. 717/49	12.554.755,82	
	Incentivo ex art. 18 L.109/94	17.827.753,26	
	Accantonamenti ex art 26 L. 109/94	1.506.570,70	
	Accantonamenti ex art. 31bis L 109/94 (art 12 DPR 554/99)	75.328.534,89	
	Totale Somme a Disposizione del Soggetto Aggiudicatore - 2.		219.457.131,65
3.			296.390.565,59
4.			
	Tratta T4-5- Dev. Pp.ss. anticipabili ed Indagini con scavi archeol.	15.625.246,06	
	Oneri vari a rimborso (dev. PP.SS. Enti gestori)	5.000.000,00	
	Totale Appalti già attivati - 4.		20.625.246,06
	Totale investimento (1+2+3+4)		3.047.424.106,36

(*) dal combinato disposto ex art. 152 L. 109/94 e art. 3 D.Lgs. 190/02

con riferimento al suddetto quadro economico generale T2-T7, gli oneri a carico dei soggetti interessati risultavano così suddivisi:

Metropolitana di Roma. Linea 'C'										
Tracciato Fondamentale da T2 a T7 e Deposito Graniti										
Quadro finanziamenti e ripartizioni										
Tratta/Attività	Atto Finanziam:	Importo complessivo (Meuro)	Stato			Enti locali				
			%	L. 211/92	L. 443/01-166/02	%	Comune		Regione	
							%		%	
T4-5	Decr. MINT 31-07-02	889,328	59,77 %	531,551			40,23 %	357,777		-
T3 -1° lotto	Del. CIPE 3-5-01		60%	118,728			40%	79,152		-
Ulteriori opere ed attività					316,000		(*)	21,066		
							(**)	19,996		
							18%	120,214	12%	66,098
							tot.		(***)	
		621,040	70%	434,728	30%	186,312				
T3-T4-T6: Totale attuale comprensivo delle porte di banchina e dell'implementazione automazione per assenza del macchinista a bordo e compensato dalla riduzione della fornitura di n° 2 treni per la Tratta T3 e n° 3 treni per la tratta T4-T5		1.510,368		650,279	316,000		477,991		66,098	
				966,279		544,089				
Residuo per T2 TSA-T7		1.537,056	70%		1.075,939	30%	461,117			
							18%	276,670	12%	184,447
TOTALE COMPLESSIVO		3.047,424		650,279	1.391,939		754,661		250,545	
				2.042,218						
				%	%					

(*) oneri integrativi su T4-5: $(959,547 - 889,328) \times 30\%$, dai quali è esclusa la Regione

(**) $(186,312 - 21,066) / 30 \times 18 (= 99,148) - 79,152$

(***) $(186,312 - 21,066) / 30 \times 12$

con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 12 maggio 2005 è stato approvato il Piano Pluriennale di spesa, con relativa assunzione di impegno al finanziamento, della quota prevista a carico del Comune di Roma relativamente alla realizzazione del Tracciato Fondamentale da T2 a T7 "Clodio/Mazzini-Pantano" della Linea C della Metropolitana, come di seguito riportato:

Metropolitana di Roma - Linea C			
Tracciato Fondamentale da T2 a T7: "Clodio/Mazzini - Pantano"			
e Deposito-officina di Graniti			
PIANO PLURIENNALE di SPESA			
Anno	Quota di finanziamento a carico del Comune di Roma	Anno	Quota di finanziamento a carico del Comune di Roma
2000	7.746.851,72	2008	80.000.000,00
2001	9.248.271,74	2009	90.000.000,00
2002	18.075.991,60	2010	100.000.000,00
2003	1.738.668,00	2011	100.000.000,00
2004	24.084.175,49	2012	100.000.000,00
2005	35.091.179,00	2013	80.000.000,00
2006	35.000.000,00	2014	38.675.561,59
2007	35.000.000,00	Totale	754.660.699,14

il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 97/2004, ha ritenuto, in relazione alla rilevanza degli appalti da affidare per l'opera in oggetto, di "accentrare le responsabilità connesse al supporto per la realizzazione dei lavori in capo ad un soggetto appositamente dedicato" individuato nella "Servizi Operativi per la Mobilità s.r.l." (S.O.M. s.r.l.), la cui denominazione sociale è stata poi variata in "Società per la realizzazione delle metropolitane della Città di Roma s.r.l." (abbreviatamente "Roma metropolitane s.r.l.");

alla predetta Società sono stati affidati – ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – tutti gli adempimenti e funzioni finalizzati alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee C e B1 e delle altre linee delle metropolitane di Roma;

con deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2005 il Consiglio Comunale ha approvato il testo della Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Roma e Roma Metropolitane S.r.l., stipulata successivamente con atto del Notaio dott. Enrico Parenti rep. 85261 racc. 20001 in data 28 gennaio 2005;

con Delibera CIPE n. 39 del 27 maggio 2005, il nuovo soggetto aggiudicatore, per l'opera "linea C della metropolitana di Roma", è stato individuato nella Società "Roma Metropolitane s.r.l";

in data 15 febbraio 2005 è stato pubblicato il bando di gara per la scelta del Contraente Generale a cui affidare la realizzazione dell'intero tracciato fondamentale;

in data 3 marzo 2006 è intervenuta l'aggiudicazione definitiva all'A.T.I. tra Astaldi S.p.A. (mandataria), Vianini Lavori S.p.A., Consorzio Cooperative Costruzioni ed Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.A. (mandanti), che ha costituito la Società di Progetto denominata "METRO C S.p.A., poi divenuta "METRO C S.c.p.A.";

in data 12 ottobre 2006, con atto a rogito del Notaio dott. Enrico Parenti, rep. 21975, è stato sottoscritto tra Roma Metropolitane e Metro C il contratto di affidamento a contraente generale della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e direzione dei lavori e delle forniture necessarie per la realizzazione dell'opera;

il Capitolato Speciale di appalto, parte A, individua, all'art. 1.1.1, le attività oggetto della seconda parte dell'affidamento, tra cui è prevista la progettazione esecutiva, la realizzazione e direzione dei lavori della tratta T2 e delle relative opere integrative e compensative, oltre alla fornitura del materiale rotabile occorrente all'esercizio della medesima tratta;

con Delibera CIPE n. 78 del 29 marzo 2006, sono stati riapprovati i progetti definitivi delle Tratta T4-5 ed approvato il progetto definitivo delle "attività propedeutiche di scavi archeologici, bonifica di cavità e delle opere integrative e compensative, relative alle aree contigue alla stazione Teano della Metropolitana di Roma Linea C – Tratta T4-T5";

con Delibera CIPE n. 46 del 28 giugno 2007, sono stati approvati i progetti definitivi delle Tratte T6A, T7 e Deposito-officina di Graniti per un importo complessivo di 764,310 milioni di euro, prevedendo per la copertura della quota a carico dello Stato l'assegnazione di un contributo di 230,843 milioni di euro, senza aumento dell'investimento complessivo;

con Delibera CIPE n. 71 del 3 agosto 2007, è stata approvata una variante alla Tratta T4-T5, con un costo complessivo di 825,569 milioni di euro, la cui copertura era stata già assentita con la Delibera CIPE 65/2003;

con la Delibera n. 64 del 31 luglio 2009, CIPE ha preso atto dell'incremento complessivo di costo di euro 194,638 milioni di euro IVA inclusa correlato alle seguenti varianti:

- 1) varianti sull'intero «Tracciato fondamentale», per un costo complessivo di 50,306 milioni di euro;
- 2) «Variante S. Giovanni», conseguente ai ritrovamenti archeologici rilevati a seguito di una vasta e complessa campagna di indagini soprattutto sull'esistente stazione di S. Giovanni della Linea A, che comporta un costo aggiuntivo di 32,018 milioni di euro, cui sono da aggiungere 3,528 milioni di euro per spese soprattutto di progettazione, e che interessa il tracciato da inizio tratta T4 a Stazione Lodi esclusa;
- 3) modifiche migliorative impiantistiche alla prima fase strategica, tratte da T4 a T7, per un costo pari a 35,687 milioni di euro, intese ad elevare la qualità del servizio e della sicurezza del sistema a guida automatica senza macchinista a bordo;
- 4) ulteriori varianti, per un costo totale pari a 55,404 milioni di euro, concentrate sulla tratta T7 e sul deposito Graniti;

e ha preso atto del fatto che l'incremento di costo complessivo sopra citato trova copertura per 151,011 milioni di euro nelle economie di gara residue realizzate nella prima fase strategica e per 43,627 milioni di euro nelle voci «imprevisti» e «accantonamenti ex art. 31-bis del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554» delle tratte T2 e T3;

con la suddetta delibera il CIPE ha approvato una rimodulazione del Quadro Economico dell'intero Tracciato Fondamentale che ha rideterminato l'importo complessivo della Prima Fase Strategica (Pantano – San Giovanni) in 1.818,247 milioni di euro ed una riduzione del costo delle Tratte T2 e T3 rispettivamente a 769,439 e 459,738 milioni di euro, mantenendo inalterato il valore complessivo dell'intervento a 3.047,424 milioni di euro (inclusa IVA);

con Delibera CIPE n. 60 del 22 luglio 2010 è stato approvato il progetto definitivo della Tratta T3, per un costo complessivo di 792,00 milioni di euro, con l'assegnazione di una ulteriore quota di finanziamento statale pari a 84,222 milioni di euro, portando così il costo complessivo dell'intero tracciato fondamentale (tratte T2-T7 e deposito Graniti) a € 3.379.686.740,17 e aggiornando il quadro finanziario costi-disponibilità del tracciato fondamentale della linea C come di seguito riportato

(euro)

Fonti finanziamento		Tratte					1 ^a fase strategica T4-T7 e deposito graniti
Fonte	Riferimenti	T2 Clodio/Mazzini - Colosseo	T3 Colosseo - S. Giovanni	T4 S. Giovanni - Malatesta T5 Malatesta - Teano - Alessandrino	T6A Alessandrino - Bivio Torrenova T7 Torrenova - Pantano e deposito graniti	Totale	
STATO							
Legge Obiettivo	Delibera 65/2003	17.696.000	4.384.000	51.911.000	242.009.000	316.000.000	293.920.000
Legge Obiettivo	Delibera 46/2007				230.843.000	230.843.000	230.843.000
Legge Obiettivo	Delibera 60/2010		17.400.000			17.400.000	0
<i>Sub totale Legge Obiettivo</i>		17.696.000	21.784.000	51.911.000	472.852.000	564.243.000	524.763.000
Legge 211/1992	Delibera 71/2000 Dip. Trasp. ti Terrestri D.D n. 1034/2002			462.488.000	69.063.000	531.551.000	531.551.000
Legge 211/1992	Delibera 70/2000 Dip. Trasp. ti Terrestri D.D n. 1034/2002						
Legge 211/1992	Del. CIPE 78/2001		118.728.277			118.728.277	0
<i>Sub totale legge 211/1992</i>		0	118.728.277	462.488.000	69.063.000	650.279.277	531.551.000
Legge 222/2007		16.688.000	347.068.000	61.232.000	75.014.000	500.000.000	136.248.000
Fondo infrastrutture	delibera 60/2010		24.822.283			24.822.283	0
Fondi ARCUS	delibera 60/2010		42.000.000			42.000.000	0
Altre fonti da definire		504.223.000				504.223.000	0
TOTALE Stato		538.607.000	554.400.560	575.631.000	616.929.000	2.285.567.560	1.192.560.000
COMUNE DI ROMA							
Cofinanziamento	Deliberazione C.C.n. 108 /12.5.2005	92.172.699	142.560.000	361.289.000	158.639.000	754.660.699	519.928.000
Da finanziare		46.326.301				46.326.301	0
TOTALE Comune di Roma		138.499.000	142.560.000	361.289.000	158.639.000	800.987.000	519.928.000
REGIONE LAZIO							
Cofinanziamento regionale	art 16 LR 2/2003	1.071.000	85.170.000		105.759.000	192.000.000	105.759.000
Da finanziare		91.262.000	9.870.000			101.132.000	0
TOTALE Regione Lazio		92.333.000	95.040.000	0	105.759.000	293.132.000	105.759.000
TOTALE INVESTIMENTO		769.439.000	792.000.560	936.920.000	881.327.000	3.379.686.560	1.818.247.000

con la suddetta delibera il CIPE dà atto, inoltre, che il Comune di Roma, con nota del 24 giugno 2010 prot. n. 43756, si è impegnato a coprire la quota a proprio carico (18 per cento del costo complessivo) della tratta T3, pari a 142.560.000 euro;

con tale delibera il CIPE ha approvato, tra l'altro, la modifica della tratta T3, che nel progetto preliminare si estendeva da San Giovanni a Venezia, aggregando la stazione Venezia alla tratta T2;

con nota RA/3285 del 18 gennaio 2012, il Sindaco di Roma, ha confermato la copertura finanziaria del maggior costo previsto dalla deliberazione CIPE n. 60/2010, con l'inserimento della quota di € 46.326.301,00 nel Bilancio di previsione 2011 e Pluriennale 2011-2013 approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 51 dell'8-9/07/2011;

con la delibera n. 84 del 11 luglio 2012 il CIPE ha approvato una variante relativa alle terre di scavo delle tratte T4, T5 e T6A e preso atto di altre variazioni (varianti non sostanziali, adeguamento prezzi materiali, adeguamento somme a disposizione dell'Amministrazione) comportanti un incremento complessivo della prima fase strategica di 107,1 milioni di euro; a seguito di detto incremento il quadro economico generale del tracciato Fondamentale della linea C presenta un investimento complessivo pari a € 3.486.863.806,24;

in relazione a tale aumento di costo:

- con la nota prot. n. RA/3450 del 19 gennaio 2012 (citata nella delibera CIPE 84/2012), il Sindaco di Roma ha comunicato che, con riferimento alla variante per oneri sopravvenuti da intervenuta normativa per le terre da scavo, il contributo di cofinanziamento di Roma Capitale, pari a 14,713 milioni di Euro, è già contenuto nel contributo complessivo di € 800.987.000,00;

- con la nota prot. n. RA/44152 del 18 giugno 2012 (citata nella medesima delibera CIPE 84/2012), il Sindaco di Roma ha comunicato che Roma Capitale assume l'impegno a contribuire, secondo le percentuali a proprio carico già previste nell'Accordo del 29 maggio 2002, nell'Atto Aggiuntivo del 13 dicembre 2002 e nell'Atto Aggiuntivo del 29 luglio 2004, al finanziamento aggiuntivo di € 10.392.232,84 delle varianti indicate come "varianti post delibera CIPE n. 64/2009 e adeguamento somme amministrazione";

conseguentemente, tenuto conto dell'insieme delle varianti considerate e dell'adeguamento di 11,1 milioni di euro dei "prezzi materiali da costruzione", di cui al decreto-legge n. 162 del 23 ottobre 2008, la copertura dei maggiori costi relativi alla prima fase strategica (tratte T4-5, T6A, T7 e deposito graniti), risulta così modificata, come indicato nella stessa Delibera CIPE n. 84/2012:

(euro)

Tratte T4-T5-T6A-T7- Deposito graniti (Prima fase strategica)		Coperture			
		Statali		Locali	
		Delibera n. 65/03	DL 162/2008	Roma Capitale	Regione Lazio
Delibera CIPE n. 64/2009	1.818.247.299,27				
Compensazione adeguamento prezzi materiali	11.189.425,63		11.189.425,63		
Variante sost. "Terre TBM" (incluso accantonamento perizia n. 31/DL)	55.330.440,83	38.731.308,58		14.713.197,50	1.885.934,75
Varianti non sostanziali post delibera CIPE n. 64/2009	34.034.159,58	23.823.911,70		8.992.554,35	1.217.693,53
Adeguamento Somme Amministrazione	6.623.040,03	4.636.128,02		1.399.678,50	587.233,51
Variazione complessiva	107.177.066,07	67.191.348,30	11.189.425,63	25.105.430,35	3.690.861,79
Totale	1.925.424.365,34				

la suddetta delibera indica, nella ripartizione dell'investimento fra i tre enti finanziatori, un impegno a carico di Roma Capitale pari a 814,315 mln (in aumento di 14,314 milioni di euro ancorché il maggior costo attribuito a Roma Capitale fosse di 25,105 mln, come si evince dal prospetto sopraportato e contenuto nella delibera stessa);

sulla base delle note citate nella delibera CIPE 84/2012, il Comune di Roma ha assicurato il proprio cofinanziamento, in relazione al quadro economico generale del Tracciato Fondamentale della linea C di € 3.486,864 milioni di euro, per € 811,379 mln (800,987 mln + 10,392 mln);

con Delibera n. 127 del 11 dicembre 2012, il CIPE ha preso atto:

- che durante l'esecuzione del contratto è insorta tra le parti una controversia riguardo le tratte T4, T5, T6A e T7 e Deposito graniti, promossa da Metro C con domanda di arbitrato del 4 ottobre 2007, successivamente integrata con atto del 24 febbraio 2011, cui Roma Metropolitane ha deliberato di aderire;
- che in data 6 settembre 2011, all'esito delle trattative intercorse in seno al comitato paritetico composto da rappresentanti di Roma Metropolitane, di Metro C e di un magistrato della Corte dei Conti, Roma Metropolitane e Metro C hanno elaborato uno schema di accordo transattivo

ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo n. 163/2006, il quale, in sintesi, prevede, tra l'altro:

- che, a fronte della rinuncia a una parte delle riserve (dalla n. 7 alla n. 24 incluse) dedotte nel giudizio arbitrale e iscritte da Metro C nel registro di contabilità a tutto il 28 febbraio 2011, equivalenti a euro 1.394.704.602, oltre ai successivi aggiornamenti, Roma Metropolitane si impegna a versare al contraente generale un importo complessivo di euro 230.000.000 oltre IVA a titolo di maggiori costi di esecuzione dallo stesso sostenuti, per un totale inclusa IVA pari a 253.000.000 euro;
 - la rideterminazione dei tempi di ultimazione dei lavori dalla stazione di San Giovanni a Monte Compatri/Pantano;
 - l'obbligo delle parti di «chiedere al collegio arbitrale medesimo di sospendere il giudizio arbitrale relativamente alle riserve dalla n. 7 alla n. 24»;
- che la distribuzione della copertura dei costi della transazione, a seguito del parere dell'Avvocatura dello Stato protocollo 251371 del 22 giugno 2012, pari complessivamente a 253 milioni di euro IVA compresa, tra gli enti finanziatori risulta così articolata:

	milioni di euro			
	Importo	Stato	Roma Capitale	Regione Lazio
Tratta T4-T5	137.064.310,93	-	137.064.310,93	-
Tratta T6A-T7- Deposito Graniti	115.935.689,07	81.154.982,35	20.868.424,03	13.912.282,69
Totale	253.000.000,00	81.154.982,35	157.932.734,96	13.912.282,69

- che la copertura della quota a carico di Roma Capitale, pari a 157,9 milioni di euro circa, è stanziata nell'ambito del bilancio comunale 2012, come indicato nella nota del Sindaco di Roma Capitale del 25 ottobre 2012, n. 72715;

a tal fine, nella deliberazione di assestamento del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014, approvata dall'Assemblea Capitolina con atto n. 52 del 29/11/2012, la stessa ha previsto la copertura finanziaria della quota di spettanza di Roma Capitale dell'importo di € 157.932.734,96;

la Delibera CIPE n. 127/2012 prevedeva, tra l'altro, la sottoscrizione di un nuovo atto procedimentale che recepisce l'accordo transattivo in questione; tale nuovo atto procedimentale fino ad oggi non è stato ancora sottoscritto;

con atto n. 16 del 1 ottobre 2013 Roma Metropolitane s.r.l. ha approvato il nuovo Q.E.G. per un importo complessivo pari a € 3.739.863.806,24, comunicato agli enti finanziatori con nota del 10 ottobre 2013 prot. n. 14896;

il CIPE con la delibera n. 84/2012 e con le precedenti ha approvato e/o preso atto delle perizie di variante dalla n. 1 alla n. 41;

Roma Metropolitane, successivamente alla Delibera CIPE n. 84/2012 ha approvato le perizie di variante dalla n. 42 alla n. 45, come dichiarato, in ultimo, dalla stessa nella nota prot. n. 4522 del 13 maggio 2016 (assunta al prot. n. QG/16591 del 13.5.2016);

il Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale dei Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi (DGSTIF) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con note prot. n. 3876 del 30 maggio 2016 e prot. n. 3922 del 31 maggio 2016 (assunte al protocollo del Dipartimento Mobilità e Trasporti ai nn. 18592 e 18708 del 31 maggio

2016) ha trasmesso i provvedimenti n. 3837 e n. 3838 relativi alle perizie di variante n. 42, 43, 44 e 45 (tratte T4-T7) e al progetto esecutivo della tratta T3 esprimendo parere tecnico-economico favorevole, con prescrizioni, sulle tematiche in oggetto;

in data 21 dicembre 2015, in relazione alle criticità che si erano determinate nella realizzazione della Linea C, acuitesi fino a portare al blocco delle attività di cantiere, è stata convocata dalla Direzione Generale STFTPL del MIT (nota prot. 8956 del 17 dicembre 2015 – QG/41740), una prima riunione tra gli Enti finanziatori e Roma Metropolitane, in accordo con l'Amministrazione di Roma Capitale, con l'obiettivo di istituire un Tavolo Tecnico di coordinamento tra le istituzioni competenti;

in tale riunione, tenutasi presso gli Uffici del Ministero, si sono trattati i diversi temi, tra cui anche quello del Quadro economico di riferimento;

nel corso dei successivi incontri del Tavolo Tecnico, come riportato nella nota di Roma Metropolitane s.r.l. del 13 maggio 2016 prot. 4522 (QG/16591), si è concordato di redigere un Quadro Economico che escludesse le opere della tratta T2, per la quale non era ancora stato definito ed approvato il progetto definitivo, tenendo conto delle sole attività propedeutiche alla redazione dello stesso progetto definitivo, in parte già eseguite, così come indicato con la delibera CIPE n° 60/2010;

con la medesima nota 4522/2016, da cui si evince che il MIT aveva comunicato nell'ambito delle riunioni intercorse che il contributo dello Stato era stato limitato ad € 1,907 mln anziché € 1.938 mln quale base di disponibilità finanziaria, Roma Metropolitane s.r.l. ha inviato agli enti finanziatori l'ipotesi di rimodulazione del Quadro Economico, con cui l'importo complessivo si è ridotto a € 3.019.544.929,73, unitamente alla ripartizione complessiva dei fondi tra i diversi Enti, per effetto delle successive Delibere CIPE, che risultava essere la seguente:

	Ente finanz.	T2	T3	T4-5	T6-7-Dep.	Totale
*Comp. prezzi straord. DL 162/08	Stato			5.794.054,22	5.395.371,41	11.189.425,63
Lavori		34.384.003,32	554.400.560,00	607.218.246,23	733.688.083,80	1.929.690.893,34
Fondi per realizzazione opera + Atto Transattivo	Tot. Stato	34.384.003,32	554.400.560,00	613.012.300,45	739.083.455,21	1.940.880.318,97
	Tot. Comune	8.841.600,85	142.560.000,00	511.890.570,72	188.663.125,55	851.955.297,12
	Tot. Regione	5.894.400,57	95.039.999,63		125.774.913,42	226.709.313,63
Totale		49.120.004,74	792.000.559,63	1.124.902.871,17	1.053.521.494,18	3.019.544.929,72

*Si evidenzia che la compensazione prezzi 2008 non rientra nella ripartizione dell'Accordo Procedimentale

preso atto di tale situazione, considerando la necessità di addivenire con urgenza all'approvazione da parte del CIPE del QE aggiornato, il MIT ha confermato la necessità di rimodulare ed aggiornare tali impegni, in modo di garantire la piena copertura del QE che prevedesse le sole attività propedeutiche per la tratta T2;

considerato che lo Stato non aveva disponibilità per ulteriori risorse e che la Regione Lazio aveva invece già impegnato disponibilità maggiori rispetto alla necessità sopra indicata, nell'ambito del tavolo tecnico tra gli Enti Finanziatori si è definito che la copertura completa del QE in argomento risultava possibile se Roma Capitale avesse confermato i propri impegni fino alla concorrenza di circa 851 mln di € e la Regione Lazio avesse accettato di rimodulare il proprio impegno fino all'occorrenza di circa 261 mln, con un aumento di impegno di 33 Mln come dettagliato nella tabella riepilogativa che segue:

	Ente finanz.	T2	T3	T4-5	T6-7-dep	Totale
* Fondi per comp. prezzi straordinaria DL 162/08	Stato			5.794.054,22	5.395.371,41	11.189.425,63
Fondi per realizzazione opera + Atto Transattivo	Stato	548.247,16	554.400.560,00	607.218.246,23	733.688.083,80	1.895.855.137,18
	Comune	8.841.600,85	142.560.000,00	511.890.570,72	188.663.125,55	851.955.297,12
	Regione	39.730.156,73	95.039.999,63		125.774.913,42	260.545.069,79
Totale		49.120.004,74	792.000.559,63	1.124.902.871,17	1.053.521.494,18	3.019.544.929,72

* Si evidenzia che la compensazione prezzi 2008 non rientra nella ripartizione dell'Accordo Procedimentale

la ripartizione percentuale dei fondi tra gli Enti finanziatori sarebbe risultata in sintesi la seguente:

		T2	T3	T4-5	T7-dep	Totale
*Ripartizione finanziamento su fondi per realizzazione opera + Atto Transattivo	Stato	1,116%	70,000%	54,259%	70,000%	63,020%
	Comune	18,000%	18,000%	45,741%	18,000%	28,320%
	Regione	80,884%	12,000%	0,000%	12,000%	8,661%

con nota prot. n. 5421 del 24 luglio 2017 (assunta al protocollo del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. QG/26996 del 24 luglio 2017) (ALL. 2), Roma Metropolitane s.r.l. ha trasmesso al MIT e a Roma Capitale una ulteriore ipotesi di rimodulazione del Q.E.G. dell'intervento, di seguito riportato, per un importo dell'investimento pari a € 3.019.544.929,73;

successivi Atti Aggiuntivi), da quanto stabilito dalle successive Delibere del CIPE e per le variazioni della Tratta T4-T5 sulla base dell'applicazione delle percentuali medie risultanti, è la seguente:

	Rimodulazione luglio 2017		
	Stato	Comune	Regione
T2	34.384.003,32	8.841.600,85	5.894.400,57
T3	554.400.391,75	142.560.100,74	95.040.067,16
T4-5	619.649.568,12	517.426.435,40	-
T6	301.932.759,57	77.074.563,57	51.384.477,02
T7	253.524.152,11	64.717.268,20	43.146.050,09
Deposito	175.080.204,59	44.692.832,86	29.796.053,81
Tot.	1.938.971.079,46	855.312.801,62	225.261.048,65
Tot. compl.	3.019.544.929,73		

tenendo conto del limite fissato dal MIT per il proprio finanziamento, ed operando in analogia con quanto già ipotizzato per il QEG trasmesso da Roma Metropolitane s.r.l. a maggio 2016, la copertura finanziaria completa è assicurata come risulta dalla seguente tabella:

	Rimodulazione luglio 2017		
	Stato	Comune	Regione
T2	34.384.003,32	8.841.600,85	5.894.400,57
	- 31.926.516,65		+ 31.926.516,65
T3	554.400.391,75	142.560.100,74	95.040.067,16
T4-5	619.649.568,12	517.426.435,40	-
TG	301.932.759,57	77.074.563,57	51.384.477,02
T7	253.524.152,11	64.717.268,20	43.146.050,09
Deposito	175.080.204,59	44.692.832,86	29.796.053,81
Tot.	1.907.044.562,81	855.312.801,62	257.187.565,30
Tot. compl.	3.019.544.929,73		

conseguentemente la copertura completa del QE in argomento richiede da parte di Roma Capitale la conferma dei propri impegni di spesa fino alla concorrenza di circa 855 mln di €;

ciò in conseguenza della rimodulazione sopra descritta che comporta lo spostamento di attività (e quindi dei relativi costi) dalle tratte T6-T7 e Deposito nella tratta T4-T5, non finanziata dalla Regione Lazio, con un aumento del contributo di Roma capitale pari a circa 3.4 mln di € rispetto alla precedente ipotesi di maggio 2016;

la proposta di rimodulazione avanzata da Roma Metropolitane è stata istruita dal M.I.T. e con delibera n. 36/2018 il CIPE ha confermato il finanziamento statale a detto quadro economico il cui investimento complessivo ammonta a € 3.019.544.929,72;

in relazione alla citata proposta di rimodulazione del Quadro Economico Generale, il M.I.T. ha dichiarato la propria disponibilità a darvi copertura, per quanto di competenza, limitatamente all'importo di € 1.907.044.562,81;

con nota della Regione Lazio, Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità, del 24 aprile 2018, prot. 239908, è stata data conferma di aver previsto nel bilancio, su fondi a carico della Regione Lazio, e non delle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, a valere sulle annualità 2018-21, l'importo di € 90.391.215,81, risorse che, oltre a quanto già erogato e impegnato, garantiscono la copertura dell'importo totale previsto a carico della Regione Lazio di € 257.187.565,29;

conseguentemente, in relazione al citato Quadro Economico Generale relativo alle tratte da T3 a T7, con il deposito Graniti e le attività propedeutiche della tratta T2 del 24 luglio 2017, la ripartizione complessiva dei fondi tra i diversi Enti, come riportato nella delibera CIPE n. 36/2018, risulta essere la seguente:

	Quote di finanziamento T3-T7 e Deposito e attività propedeutiche T2, in euro	Distribuzione percentuale
Stato	1.907.044.562,81	63,2%
Regione Lazio	257.187.565,29	8,5%
Roma Capitale	855.312.801,62	28,3%
Totale complessivo	3.019.544.929,72	100,00%

successivamente alla delibera CIPE 36/2018, con nota del 13 novembre 2018 prot. n. RM 7858 (QG/39227), Roma Metropolitane s.r.l. ha fatto presente che dall'attività ricognitiva dei finanziamenti effettivamente disponibili condotta nel periodo 2016-2017 nell'ambito del tavolo tecnico istituito presso il MIT, sono emersi disallineamenti nella ripartizione degli impegni di spesa a carico di Roma Capitale tra le tratte, ed in particolare ad una maggiore contribuzione per la tratta T2 (valutata in € 1.896.731,37 sul contributo totale di 855 Meuro) rispetto alle ripartizioni previste nell'accordo procedimentale;

con nota del 19 novembre 2018 prot. n. RE/109262 (QG/40158) la Ragioneria Generale ha precisato che quanto dichiarato da Roma Metropolitane con la citata nota 7858/2018 è differente da quanto la stessa Società aveva comunicato, attestandone la coerenza con gli accordi procedimentali in essere, con la nota n. 8256 del 24 ottobre 2017, precisando altresì di non aver condiviso in alcuna sede la proposta di procedere con una ripartizione non coerente con gli accordi procedimentali;

Pur considerando tale disallineamento, si ritiene opportuno autorizzare gli uffici di Roma Capitale ad assumere i provvedimenti di spesa per la realizzazione della Linea C provvisoriamente in deroga alle percentuali di ripartizione definite negli accordi procedimentali, nelle more del riallineamento da operare nelle prossime assegnazioni di finanziamenti, e delle conseguenti rimodulazioni del quadro economico;

le misure finanziarie oggetto del presente provvedimento sono subordinate alla rigorosa verifica da parte della Stazione Appaltante degli impegni contrattuali e della correttezza delle procedure

amministrative e che, pertanto, i finanziamenti non implicano alcuna rinuncia alle pretese nei confronti del Contraente Generale e di ogni altro soggetto nei riguardi del quale dovessero essere riscontrati profili di responsabilità in ordine alla corretta progettazione, esecuzione e gestione dell'opera, nonché, per gli aspetti legati alle funzioni di stazione appaltante, ai rapporti con il Contraente Generale;

all'esito delle verifiche sopraindicate si procederà ad adottare tutte le misure necessarie per l'eventuale recupero delle somme indebitamente riconosciute e liquidate dalla Stazione Appaltante al Contraente generale;

ai sensi dell'art. 9 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 190/02 come integrato e modificato con D.Lgs. 189/2005, vigente all'epoca della stipula del contratto, Roma Metropolitane, in qualità di soggetto aggiudicatore competente, ha approvato le varianti dalla n. 1 alla n. 45, sottoponendo all'approvazione del CIPE le varianti definite "sostanziali";

senza la messa a disposizione della provvista finanziaria i lavori in corso per realizzare la tratta San Giovanni Colosseo rischierebbero il blocco immediato con possibile richiesta di un risarcimento danni elevatissimo;

la realizzazione della Metropolitana di Roma – si ripete - è un'opera strategica di rilevanza nazionale, inserita nella legge obiettivo, e di primaria importanza per la Città di Roma;

al momento, sono in corso le attività di scavo da parte delle T.B.M. per la realizzazione della tratta San Giovanni – Colosseo e non è quindi in nessun modo possibile interrompere i lavori in corso;

occorre procedere al finanziamento della quota parte di competenza di Roma Capitale per il completamento della tratta San Giovanni-Colosseo stabilita dal CIPE in € 855.312.801,62 con la delibera n. 36/2018;

il MIT ha reiteratamente richiesto a Roma Capitale di confermare i propri impegni al finanziamento della parte di spettanza al fine di non mettere a rischio il corrispondente finanziamento da parte dello Stato, per complessivi € 1.907.044.562,81, e della Regione Lazio, per complessivi € 257.187.565,29, con la conseguente messa a rischio dell'ultimazione della Tratta della Metropolitana in questione;

al fine di assicurare il finanziamento di competenza di Roma Capitale del suddetto Quadro Economico Generale fino alla concorrenza di € 855.312.801,62, occorre procedere all'aggiornamento del Piano Finanziario Pluriennale di Spesa, previsto dall'art 11, u.c., del D.L. 153/1980, convertito, con modificazioni, in Legge 7 luglio 1980 n. 299, ai fini della copertura finanziaria, già approvata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 12 maggio 2005, come di seguito riportato;

PIANO PLURIENNALE DI SPESA	
Metropolitana di Roma – Linea C tratte da T3 a T7 con il deposito di Graniti e opere propedeutiche tratta T2	
Q.E. Delib. CIPE 36/2018	
ANNO	QUOTA DI FINANZIAMENTO A CARICO DI ROMA CAPITALE
2000	5.342.896,08
2001	3.113.567,64
2002	1.807.599,16
2006	1.972.933,84
2007	281.845.688,23
2008	46.082.727,09
2010	20.000.000,00
2011	118.373.250,26
2012	159.682.536,85
2015	7.102.458,37
2017	6.355.296,09
2018	5.000.000,00
2019	15.658.232,97
2020	65.147.739,74
2021	117.827.875,30
	855.312.801,62

B) CONFERMA DELLE ATTIVITA' IN ESSERE

Linea C

la conclusione delle attività relative alla Tratta T3 della Linea C è prevista per il 2021; il termine contrattuale di riferimento per l'ultimazione dei lavori è settembre 2020, con previsione del completamento delle attività di Alta Sorveglianza e Collaudi di Roma Metropolitane entro il 2021 come da nota inviata da Roma Metropolitane s.r.l. in data 12 luglio 2018 prot. n. 5301 (QG/24274);

per tale motivo occorre assolutamente garantire la prosecuzione delle attività di Alta Sorveglianza, Collaudi e Responsabilità del Procedimento da parte di Roma Metropolitane in qualità di Soggetto Attuatore, al fine di adempiere agli impegni assunti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con la Regione Lazio, per essersi l'Amministrazione co-obbligata inderogabilmente alla realizzazione e contribuzione finanziaria dell'opera;

Linea B1 tratta Bologna-Conca d'Oro

per il Ponte ciclopedonale connesso alla diramazione B1 della linea metropolitana B in corrispondenza della stazione Conca d'Oro, le cui opere sono finanziate coerentemente al Quadro Economico da ultimo approvato, occorre garantire la continuità dell'attività di Roma Metropolitane in qualità di Stazione Appaltante, comprensiva della funzione di R.U.P. e di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;

Linea B1 tratta Conca d'Oro-Jonio

con Ordinanza commissariale n. 20 del 28 marzo 2007, il Sindaco di Roma-Commissario Delegato ha:

1. inserito nel Piano di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità, approvato con Ordinanza commissariale n. 2 del 12 ottobre 2006 l'intervento denominato "Prolungamento della Linea metropolitana "B1" da Piazza Conca d'Oro a Piazzale Jonio, adeguamento della tratta da Bologna a Conca d'Oro, relativi interventi preordinati alla piena funzionalità dell'intera linea - Progettazione";
2. approvato il progetto delle varianti necessarie per l'adeguamento della tratta Bologna – Conca d'Oro in corso di esecuzione - con quello del prolungamento della linea da Piazza Conca d'Oro a Piazzale Jonio;
3. approvato il quadro economico della linea metropolitana B1, tratta da piazza Bologna a Piazza Conca d'Oro, derivante dalla rimodulazione del quadro economico dell'opera approvato con delibera del Consiglio comunale n. 48 del 20 marzo 2007, ove trova copertura la progettazione dell'intervento di cui al punto 1;
4. affidata a Roma Metropolitane S.r.l. la funzione di stazione appaltante e tutti i compiti connessi al processo progettuale e realizzativo della tratta Conca d'Oro Jonio e delle relative opere integrative e/o complementari così come definiti nella Convenzione regolante i rapporti tra Comune di Roma e Roma Metropolitane S.r.l. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 10 gennaio 2005.
5. attribuito il codice di classificazione D1.1-07 all'intervento di cui al punto 1;
6. approvato il nuovo piano finanziario pluriennale;

per il completamento dell'accesso della Stazione Jonio e le attività connesse occorre procedere ad effettuare gli espropri e la successiva demolizione degli edifici interferenti, e, per tale motivo, occorre garantire la prosecuzione delle attività di Stazione Appaltante, comprensiva della funzione di R.U.P. e di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;

per l'inserimento delle Opere d'arte nella stazione Jonio occorre procedere a nuovo affidamento e, per tale motivo, confermare l'incarico a Roma Metropolitane s.r.l. delle attività di Stazione Appaltante comprensiva della funzione di R.U.P. e di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;

Corridoi filoviari

con l'Ordinanza Commissariale n. 85 del 18 gennaio 2008 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento per la realizzazione del sistema di trasporto pubblico su sede propria di tipo filoviario, a capacità intermedia, a servizio di corridoi Eur – Tor de' Cenci ed Eur Laurentina – Tor Pagnotta e sono state affidate a Roma Metropolitane le relative funzioni di stazione appaltante;

l'appalto comprende la progettazione esecutiva e la realizzazione di un sistema filoviario articolato su due distinti Corridoi (che, ancorché insistenti su due porzioni separate di territorio,

costituiscono un progetto unitario), la fornitura di 45 filobus bimodali (elettrici e termici) e un servizio di full service manutentivo;

in attuazione degli indirizzi previsti nella memoria di Giunta Capitolina prot. RC/6249 del 27 febbraio 2017, con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti emessa il 27 marzo 2017, n. 280, è stato approvato il Protocollo d'Intesa per la prosecuzione delle attività in appalto sottoscritto dal citato Dipartimento, Roma Metropolitane ed ATAC;

- Corridoio Eur Laurentina-Tor Pagnotta: i lavori sono stati avviati il 1 giugno 2010; lo sviluppo dell'appalto è stato condizionato fortemente dalle interferenze determinate dalla realizzazione del Piano di Recupero Urbano "Laurentino" e dal Piano di Zona "Tor Pagnotta"; l'entrata in esercizio del Corridoio è prevista entro la fine del corrente anno previo esperimento della fase di collaudo;
- Corridoio Eur-Tor Dè Cenci: è in corso la fase progettuale; nel mese di novembre 2015, Roma Metropolitane ha aperto una Conferenza di Servizi per l'approvazione di una variante di tracciato che si è conclusa nel mese di ottobre 2017 con l'approvazione del progetto in esito alla suddetta C.d.S.; l'avvio dei cantieri del corridoio Eur-Tor dè Cenci è subordinato alla conferma del finanziamento da parte del CIPE e al successivo atto di approvazione da parte dell'Amministrazione Capitolina;

per tali motivi occorre confermare l'incarico a Roma Metropolitane s.r.l. delle attività di Stazione Appaltante comprensiva della funzione di R.U.P. e delle prestazioni professionali di ingegneria;

Potenziamento sistema alimentazione elettrica Linea B e Deposito Magliana

con Ordinanza commissariale n. 459 del 23 novembre 2012, il Sindaco di Roma-Commissario Delegato ha:

- inserito l'intervento di potenziamento del sistema di alimentazione elettrica della Linea B e del Deposito Magliana – Prima fase nel piano di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità;
- approvato il progetto definitivo;
- approvato il quadro economico dell'intervento;
- affidato a Roma Metropolitane le funzioni di stazione appaltante e di responsabile del procedimento;
- approvato la spesa di € 306.176,00 oltre IVA a favore di Roma Metropolitane s.r.l. quale corrispettivo per lo svolgimento delle attività;
- stabilito che l'affidamento è regolato dalla convenzione del 28 gennaio 2005;

- attribuito a Roma Metropolitane la titolarità delle attività inserite nel quadro economico con esclusione delle somme di € 195.897,72 per incentivi ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 163/2006 e di € 159.266,44 oltre IVA per le attività di verifica e collaudo;

per tali opere occorre confermare l'incarico a Roma Metropolitane s.r.l. delle attività di Stazione Appaltante comprensiva della funzione di R.U.P. e di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;

Linea D e prolungamento Rebibbia-Casal Monastero (Gestione e responsabilità del procedimento e del contenzioso)

per il procedimento relativo alla Linea D, già implicitamente affidato con la deliberazione del n. 97/2004 e confermato con la deliberazione n. 1/2005, e per il prolungamento Rebibbia-Casal Monastero, già affidato con Ordinanza Commissariale n. 101 del 13 febbraio 2008, occorre garantire il presidio del procedimento ai fini sia di valutare la persistenza dell'interesse pubblico sia di assicurare la gestione della fase transitoria;

Nodo di Termini

per il completamento del procedimento relativo al Nodo di Termini consistente nella realizzazione di un ulteriore collegamento verticale meccanizzato, affidato a Roma Metropolitane con Ordinanza Commissariale n. 60 del 26 novembre 2007, occorre confermare l'incarico a Roma Metropolitane s.r.l. delle attività di Stazione Appaltante comprensiva della funzione di R.U.P. e delle prestazioni professionali di ingegneria;

per quanto riguarda la Linea C i corrispettivi saranno liquidati in rate costanti mensili previa apposita rendicontazione;

per le altre attività in essere sopra descritte i corrispettivi saranno liquidati secondo le modalità stabilite nella relazione di congruità allegata al presente provvedimento prot. n. QG/42386 del 4 dicembre 2018 (ALL. 2);

C) NUOVE ATTIVITA'

il decreto del Ministro per le Infrastrutture e i Trasporti prot. n. 587 del 22 dicembre 2017 ha previsto lo stanziamento a favore di Roma Capitale del finanziamento per complessivi € 425 mln circa, di cui € 184 mln riguardanti interventi di potenziamento e adeguamento funzionale delle Linee A e B, questi ultimi rientranti nella attuale mission statutaria della società partecipata Roma Metropolitane, specializzata per tali interventi sulle linee metropolitane di Roma;

l'Amministrazione Capitolina, in linea con quanto previsto nel documento di programmazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti denominato "Connettere l'Italia - Strategie per le infrastrutture di trasporto e logistica", allegato al Documento di Economia e Finanza 2017, ha avviato le procedure finalizzate alla redazione ed approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) per la realizzazione di un piano pluriennale delle infrastrutture di trasporto, che include diverse opere la cui attuazione può essere affidata alla società Roma Metropolitane, per la sua specifica professionalità gestionale e progettuale;

con deliberazione n. 113 del 9 giugno 2017 la Giunta Capitolina ha individuato gli interventi sulle infrastrutture, al netto di quelli non di competenza dell'Amministrazione Capitolina, quali

invarianti da considerare nella redazione del P.U.M.S., la cui progettazione rientra, per molti di essi, nell'ambito professionale dell'attività di Stazione Appaltante di Roma Metropolitane, attività già congruite con il criterio di cui alla nota dipartimentale prot. n. 10352 del 26 marzo 2018 e quindi può essere affidata alla medesima società;

con Deliberazione n. 205 del 6 maggio 2015 la Giunta della Regione Lazio ha proceduto alla "Adozione del Programma Operativo POR FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

con deliberazione n. 323 del 14 giugno 2016 la giunta della Regione Lazio ha approvato lo Schema di un "Accordo di Programma per la mobilità sostenibile integrata", tra la Regione Lazio e Roma Capitale, nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e mobilità", Azioni 4.6.1, 4.6.2 e 4.6.3, per un finanziamento complessivo di € 54 mln;

la progettazione dei parcheggi del POR può rientrare nell'ambito delle competenze della società partecipata Roma Metropolitane s.r.l., in qualità di Stazione Appaltante;

la concessione dei contributi da parte della Regione Lazio nell'ambito del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal FESR richiede una forte accelerazione nelle attività di progettazione delle opere previste, ed in particolare del potenziamento dei nodi di scambio, come stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 1° marzo 2016 e nella deliberazione del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione di Roma Capitale 114 del 17 giugno 2016;

l'attuazione degli interventi definiti "invarianti" del P.U.M.S. per il 2018 con la deliberazione G.C. n. 113/2017 di cui sopra, richiede un consistente impegno nella definizione di fattibilità e di progettazione delle opere previste, al fine di ottenere i finanziamenti dello Stato (soprattutto in relazione all'avviso pubblicato dal MIT il 2 marzo 2018 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa di cui alla L. 232/2016) ed eventualmente della Regione Lazio;

l'urgenza di procedere alle progettazioni al fine di acquisire le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Lazio e dallo Stato, nonché di impegnare le risorse finanziarie relative ad opere inserite nel Bilancio capitolino 2018-2020, rendono necessario conferire con la massima urgenza l'affidamento a Roma Metropolitane di nuovi incarichi sulla base dei nuovi criteri di congruità del "valore delle prestazioni" stabilito dal Dipartimento Mobilità e Trasporti;

la scelta di affidare nuovi incarichi a Roma Metropolitane s.r.l. è coerente con il processo di riorganizzazione della società di cui alla deliberazione n. 53/2017, teso a marcare una discontinuità con il passato, ed alla valorizzazione delle risorse interne;

pertanto, parallelamente alla conferma delle attività relative alla prosecuzione della Linea C e delle altre attività già in essere, si rende necessario procedere alla stipula di un contratto fino al 31 dicembre 2020, per l'affidamento a Roma Metropolitane s.r.l. dei servizi di stazione appaltante, della progettazione, delle funzioni di RUP e di tutte le attività collegate, per le opere infrastrutturali finora specificate;

a tal fine, il Dipartimento Mobilità, con nota prot. QG/10352 del 26 marzo 2018, ha elaborato una dettagliata relazione, (ALL. 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, per attestare, attraverso nuovi criteri, la congruità delle attività non reperibili sul mercato professionale di

R.U.P. e di Stazione Appaltante limitatamente alla fase della progettazione per determinate, altamente specialistiche prestazioni di ingegneria, nonché di ulteriori prestazioni professionali;

altresi, per attestare la congruità della quantificazione dei corrispettivi, la relazione dell'ufficio fa riferimento anche al confronto con gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che, per quel che riguarda i fondi da destinare per le varie prestazioni della funzione di Stazione Appaltante di cui al comma 2, indica una quota parte del 2% dell'importo lavori; così pure, per la sola funzione di Centrale di Committenza di cui al comma 5 il D.Lgs. 50/2016 stabilisce fino a un quarto del 2% pari al coefficiente 0,5;

a tale proposito, in analogia a quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 725/2003 e n. 372/2005 in materia di incentivi per la progettazione, l'importo su cui basare il calcolo del compenso per le funzioni di Stazione Appaltante e di R.U.P. è stato assunto pari all'importo dei lavori, applicando congrue percentuali di riduzione, nei casi in cui l'affidamento a Roma Metropolitane s.r.l. sia limitato alla sola fase di progettazione, commisurando dette percentuali al livello della progettazione oggetto degli incarichi;

di conseguenza, occorre modificare in tal senso l'art. 52 della Convenzione sostituendo i vecchi criteri retributivi con i nuovi, dettagliatamente indicati nell'allegata nota Dipartimento Mobilità prot. n. QG/10352 del 26 marzo 2018, come di seguito riportato:

“Art. 52 Corrispettivi

Per il calcolo dei corrispettivi si applica il metodo descritto nella relazione del Dipartimento Mobilità e Trasporti prot. n. QG/10352 del 26 marzo 2018.

I corrispettivi da riconoscere a Roma Metropolitane s.r.l. per ciascuna delle attività affidate saranno determinati in relazione alle prestazioni previste dai disciplinari dei singoli incarichi che le parti di volta in volta d'intesa stabiliranno.

A fronte delle prestazioni espletate da Roma Metropolitane s.r.l. per i servizi di ingegneria e per i servizi di Stazione Appaltante relativi alle opere di cui all'art. 38, sono riconosciuti alla stessa specifici compensi, da determinare in sede di apposito provvedimento di affidamento delle diverse prestazioni – in funzione della tipologia dell'opera e della sua entità economica.”

Roma Metropolitane s.r.l., attenendosi ai criteri di congruità stabiliti nella suddetta relazione del Dipartimento Mobilità (ALL. 3), con nota del 4 dicembre 2018 prot. n. RM 8409 (QG/42303), esibita in atti, ha prodotto la tabella con il calcolo dei corrispettivi dei servizi di Stazione Appaltante, delle funzioni di R.U.P. e delle prestazioni professionali, basata sulle previsioni di svolgimento delle attività fino al 31 dicembre 2020;

nella allegata relazione (ALL. 2) sono definiti i compensi da corrispondere a Roma Metropolitane per le attività in corso e la Linea C e per le prestazioni da eseguire relativamente alle nuove attività fino al 31 dicembre 2020, congruiti ai sensi della relazione del 26 marzo 2018 (ALL. 3) suddivisi per tre fattispecie di opere:

1. Linea C (in corso);
2. Ulteriori attività in corso già affidate con le modalità previste dalla Convenzione;
3. Nuove attività (incarichi funivie, parcheggi, manutenzione straordinaria linee A e B etc);

le attività in svolgimento di cui al punto 1), Linea C, riportate nella allegata relazione (ALL. 6), attinenti alla Gestione e responsabilità del procedimento, all'Alta sorveglianza, ai Collaudi e alle attività di ingegneria, si riferiscono alle opere sinteticamente indicate nel seguente elenco:

- Tratte T4-T5-T6a-T7-Dep. (Pantano - San Giovanni)
- Tratta T3 (San Giovanni - Fori Imperiali)
- Opere d'arte tratta Pantano - San Giovanni (già incluse nel Quadro Economico)

le attività in svolgimento di cui al punto 2), Attività in corso già affidate e riportate nella allegata relazione (ALL. 2), attinenti alla Gestione e responsabilità del procedimento, all'Alta sorveglianza, ai Collaudi e alle attività di ingegneria, si riferiscono alle opere sinteticamente indicate nel seguente elenco:

- Corridoi EUR - Laurentina - Tor de' Cenci (ramo Laurentina) (compresa gestione del Full Service)
- Corridoi EUR - Laurentina - Tor de' Cenci (ramo Tor de' Cenci) (compresa gestione del Full Service)
- Completamento tratta Conca d'Oro-Jonio/Linea B1
- Completamento accessi stazione Jonio tratta Conca d'Oro-Jonio/Linea B1
- Opere d'arte linea B1
- Ponte ciclopedonale Nomentano tratta Bologna-Conca d'Oro/Linea B1
- Potenziamento Deposito Magliana
- Presidio procedimenti Linea D e prolungamento Rebibbia-Casal Monastero (Gestione e responsabilità del procedimento e del contenzioso)
- Nodo di Termini - Ascensore e opere di manutenzione

le attività in svolgimento di cui al punto 3), “Nuove attività”, riportate nella allegata relazione (ALL. 2), si riferiscono alle opere sinteticamente indicate nel seguente elenco:

- Funivia Battistini-Casalotti (PUMS)
- People Mover Jonio MB - Porta di Roma (PUMS)
- Funivia Magliana-Eur Magliana MB-Villa Bonelli FS (PUMS)
- Prolungamento filovia Laurentina fino a Trigoria (PUMS)
- Filovia Ponte Mammolo-Sant'Andrea (prima fase fino a Fidene) (PUMS)
- Interventi diffusi per aumentare l'accessibilità (PUMS)
- Prog. speciale indagini e supporti per progetti PUMS

- Prog. speciale formazione personale e implem. attrezzature HW e SW
- Tratta T2 Linea C (Fori Imperiali - Clodio/Mazzini) - project review
- Sostituzione deviatoio Malatesta e studio problematiche ruota-rotaia- Linea C
- Parcheggio POR Anagnina
- Parcheggi POR Villa Bonelli e Ponte Mammolo
- Parcheggi POR Conca d'Oro e Annibaliano
- Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO
- Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI
- Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO
- Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI

per le attività di cui ai precedenti punti 1) e 2), restano validi i relativi atti di affidamento, fatta eccezione per le parti relative alla quantificazione ed alla definizione delle modalità di calcolo dei corrispettivi che, invece, sono da considerarsi aggiornati secondo gli importi e la metodologia indicati nella presente deliberazione;

per tutte le attività sopra indicate, Roma Metropolitane s.r.l. si impegna a comunicare tempestivamente a Roma Capitale gli eventi ed i fatti che, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, comportano una variazione dei riferimenti contrattuali vigenti alla data del presente atto (opere da realizzare, attività da effettuare, tempi di esecuzione, importi), ai fini dell'avvio di confronti tra le parti per l'eventuale rinegoziazione dei termini;

si intende quindi procedere alla approvazione dello schema di Contratto (ALL. 4) parte integrante e sostanziale del presente atto per l'affidamento a Roma Metropolitane degli incarichi dei cui al precedente punto 3) (Nuove attività - incarichi Funivie, parcheggi, manutenzione straordinaria linee A e B etc);

Roma Metropolitane s.r.l. potrà utilizzare – previa autorizzazione del Dipartimento Mobilità e Trasporti - le somme necessarie per l'espletamento delle attività complementari per la progettazione per complessivi € 2.993.880,00 da affidare all'esterno nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016, non valutabili con l'applicazione della tariffa di cui al DM 17 giugno 2016, consistenti indicativamente in:

- formazione di idonei supporti cartografici, correlati al grado di dettaglio richiesto, attraverso acquisizione di basi aerofotogrammetriche, rilievi celerimetrici di dettaglio, ecc.;
- sondaggi geognostici, prove geotecniche in situ e in laboratorio, prove su materiali, indagini sismiche, modellazioni geotecniche dei terreni, analisi ambientali sulle terre da scavo, ecc.;
- rilievi dei pubblici servizi, dei fabbricati preesistenti e manufatti vari;

- studi e ricerche archeologiche di natura bibliografica, prospezioni archeologiche tramite indagini non distruttive, carotaggi, scavi o altro;
- rilievi sulla qualità ambientale (temperatura, rumore e vibrazioni, traffico, inquinamento atmosferico e qualità dell'aria, idrologia, idrogeologia, e relative modellazioni);
- studi e prestazioni particolari ove non previsti dal codice nell'ambito della fase progettuale affidata, quali studi di traffico connessi alle opere, analisi trasportistiche, analisi di redditività economica e finanziaria, modellazioni numeriche e simulazioni per i quali sono richiesti particolari attrezzature e/o software, ecc.;

dette attività saranno trattate "a rimborso" e pertanto la somma da corrispondere a Roma Metropolitane relativa all'esecuzione di dette attività sarà esattamente equivalente all'importo delle fatture emesse dal prestatore di servizio esterno, autorizzate dal R.U.P. dell'intervento o dal Direttore Tecnico della Società, che attesterà la regolare esecuzione delle relative prestazioni;

le eventuali economie di spesa rispetto ai preventivi forniti dalla società, ivi incluse quelle derivanti dalle procedure di affidamento (ribassi), rientreranno nella disponibilità di Roma Capitale e, previa richiesta motivata del R.U.P. o del D.T. e autorizzazione scritta del Dipartimento Mobilità e Trasporti, potranno essere utilizzate per ulteriori attività di indagine che si rendessero necessarie o comunque opportune nell'ambito delle attività di progetto affidate;

l'importo da corrispondere a Roma Metropolitane s.r.l., ammonta complessivamente ad € 43.704.315,84 (comprensivo di spese generali, aggiornamenti tecnici e strumentali, oneri assicurativi ed I.V.A.), secondo il seguente prospetto:

	2018	1° sem 2019	2° sem 2019	2020	Totale
Linea C	5.955.930,71	2.462.746,14	2.462.746,14	4.925.492,27	15.806.915,26
Attività in corso	1.780.650,00	797.261,42	797.261,42	3.217.501,90	6.592.674,74
Attività complementari		142.008,00		180.560,00	322.568,00
tot. parz.	7.736.580,71	3.402.015,56	3.260.007,56	8.323.554,17	22.722.158,00
Nuove attività	4.577.711,46	3.886.622,50	3.886.622,50	5.959.889,38	18.310.845,84
Attività complementari		1.871.724,00		799.588,00	2.671.312,00
Tot. (IVA INCLUSA)	12.314.292,17	9.160.362,06	7.146.630,06	15.083.031,55	43.704.315,84
tot. per anno	12.314.292,17	16.306.992,12		15.083.031,55	43.704.315,84

e rappresenta il corrispettivo massimo per le prestazioni di Roma Metropolitane fino al 31 dicembre 2020, non suscettibile di variazioni in aumento;

La somma complessiva di €43.704.315,84 dovrà essere impegnata nel triennio 2018-2020, come di seguito indicato:

per l'annualità 2018	€ 12.314.292,17
per l'annualità 2019	€ 16.306.992,12
per l'annualità 2020	€ 15.083.031,55
Totale	€ 43.704.315,84

per quanto riguarda la Linea C i corrispettivi saranno liquidati in rate costanti mensili previa apposita rendicontazione;

per quanto riguarda i procedimenti relativi alle attività già affidate ed in corso i corrispettivi saranno liquidati secondo le modalità stabilite nella relazione di congruità allegata al presente provvedimento (ALL. 2);

per quanto riguarda le nuove attività che verranno affidate i corrispettivi saranno liquidati secondo le modalità stabilite nel contratto e relativo disciplinare tecnico (ALL. 4);

Atteso che in data 21 dicembre 2018 il Direttore ad interim del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale ha attestato – ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore

F.to: F. Giampaolletti

Atteso che in data 21 dicembre 2018 il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha attestato – ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore

F.to: G. Nardi

Atteso che in data 21 dicembre 2018 il Direttore ad interim del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto n. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: F. Giampaolletti

Atteso che in data 21 dicembre 2018 il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto n. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Nardi

Atteso che in data 21 dicembre 2018 il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito per estratto si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto”;

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: M. Corselli

Dato atto che in data 28 dicembre 2018 l’Organismo di Revisione Economico Finanziaria, con nota prot. n. RQ/24295 che costituisce allegato parte integrante del presente provvedimento, ha espresso parere favorevole;

Dato atto che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretariato Generale, come da nota in atti con prot. RC/39375 del 21 dicembre 2018, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l’art. 192 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016;

Vista la Deliberazione G.C. n. 396 del 13 novembre 2013;

L’ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse da considerarsi qui integralmente trascritte,

- A) di approvare il nuovo Piano Finanziario Pluriennale di Spesa per il finanziamento della quota parte di competenza comunale pari ad € 855.312.801,62, per la “Realizzazione delle tratte da T3 a T7, Deposito Graniti ed opere propedeutiche della tratta T2 della linea C della metropolitana di Roma” come di seguito riportato:

PIANO PLURIENNALE DI SPESA	
Metropolitana di Roma – Linea C tratte da T3 a T7 con il deposito di Graniti e opere propedeutiche tratta T2	
Q.E. Delib. CIPE 36/2018	
ANNO	QUOTA DI FINANZIAMENTO A CARICO DI ROMA CAPITALE
2000	5.342.896,08
2001	3.113.567,64
2002	1.807.599,16
2006	1.972.933,84
2007	281.845.688,23
2008	46.082.727,09
2010	20.000.000,00
2011	118.373.250,26
2012	159.682.536,85
2015	7.102.458,37
2017	6.355.296,09
2018	5.000.000,00
2019	15.658.232,97
2020	65.147.739,74
2021	117.827.875,30
	855.312.801,62

- di assumere l'impegno a finanziare la suddetta spesa di competenza comunale pari ad Euro 855.312.801,62 per la realizzazione delle tratte da T3 a T7, deposito Graniti ed opere propedeutiche della tratta T2 della linea C della metropolitana di Roma - tracciato Fondamentale da T2 a T7 "Clodio/Mazzini – Pantano";
- di dare atto che, come indicato in premessa, la maggiore contribuzione di € 1.896.731,37 rispetto alla quota spettante a Roma Capitale ai sensi dell'accordo procedimentale vigente, potrà essere rettificata nell'ambito delle prossime assegnazioni di finanziamenti e delle conseguenti rimodulazioni del quadro economico;
- di dare mandato agli uffici di Roma Capitale di inviare il presente provvedimento agli Enti cofinanziatori con l'obiettivo di avviare il processo di rettifica dell'errore;
- di impegnare gli Uffici dell'Amministrazione Capitolina a far ricomprendere nella quota di finanziamento di Roma Capitale anche gli importi riconosciuti a Roma Metropolitane s.r.l. quali corrispettivi per le attività di Alta sorveglianza e Collaudi nei limiti indicati nei quadri economici oggetto di contribuzione;
- di autorizzare gli uffici di Roma Capitale, in deroga a quanto stabilito nell'accordo procedimentale, e nelle more della rettifica di cui ai punti precedenti, ad assumere provvedimenti di spesa relativi alla realizzazione della Linea C in coerenza con le percentuali di contribuzione stabilite per ciascun Ente finanziatore con la delibera CIPE n. 36/2018, anziché con le percentuali derivanti dalla stretta osservanza dell'Accordo citato;

- di autorizzare gli uffici di Roma Capitale, nell'ambito della somma complessiva autorizzata di cui sopra, a rimodulare gli importi del Piano Pluriennale di Spesa di competenza di ciascun anno in ragione del concreto andamento dei lavori e dell'effettivo cronoprogramma che verrà eventualmente comunicato da Roma Metropolitane, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- A bis) di completare il processo di risanamento dell'Azienda così come indicato nei passaggi dettagliati in premessa, ivi compresa la cessione del ramo di azienda entro il 31 ottobre 2019.
- B) di confermare a Roma Metropolitane S.r.l., fino al completamento delle opere, gli incarichi già in corso e quelli relativi alla Linea C, congruiti con le nuove modalità di valutazione dei corrispettivi, come di seguito riportati e meglio declinati nella relazione allegata (ALL. 2) parte integrante e sostanziale del presente atto:

Linea C, attività riportate nella allegata relazione (ALL. 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, attinenti alla Gestione e responsabilità del procedimento, all'Alta sorveglianza, ai Collaudi e alle attività di ingegneria, si riferiscono alle opere sinteticamente indicate nel seguente elenco:

- Tratte T4-T5-T6a-T7-Dep. (Pantano - San Giovanni)
- Tratta T3 (San Giovanni - Fori Imperiali)
- Opere d'arte tratta Pantano - San Giovanni (già incluse nel Quadro Economico)

Attività in corso già affidate e riportate nella allegata relazione (ALL. 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, attinenti alla Gestione e responsabilità del procedimento, all'Alta sorveglianza, ai Collaudi e alle attività di ingegneria, si riferiscono alle opere sinteticamente indicate nel seguente elenco:

- Corridoi EUR - Laurentina - Tor de' Cenci (ramo Laurentina) (compresa gestione del Full Service)
- Corridoi EUR - Laurentina - Tor de' Cenci (ramo Tor de' Cenci) (compresa gestione del Full Service)
- Completamento tratta Conca d'Oro-Jonio/Linea B1
- Completamento accessi stazione Jonio tratta Conca d'Oro-Jonio/Linea B1
- Opere d'arte linea B1
- Ponte ciclopedonale Nomentano tratta Bologna-Conca d'Oro/Linea B1
- Potenziamento Deposito Magliana
- Presidio procedimenti Linea D e prolungamento Rebibbia-Casal Monastero (Gestione e responsabilità del procedimento e del contenzioso)

- Nodo di Termini - Ascensore e opere di manutenzione

C) di affidare a Roma Metropolitane S.r.l. i nuovi incarichi, congruiti con le nuove modalità di valutazione dei corrispettivi, come di seguito riportati e meglio declinati nella relazione allegata (ALL. 2) parte integrante e sostanziale del presente atto:

le “Nuove attività”, riportate nella allegata relazione (ALL. 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, si riferiscono alle opere sinteticamente indicate nel seguente elenco:

- Funivia Battistini-Casalotti (PUMS)
- People Mover Jonio MB - Porta di Roma (PUMS)
- Funivia Magliana-Eur Magliana MB-Villa Bonelli FS (PUMS)
- Prolungamento filovia Laurentina fino a Trigoria (PUMS)
- Filovia Ponte Mammolo-Sant’Andrea (prima fase fino a Fidene) (PUMS)
- Interventi diffusi per aumentare l'accessibilità (PUMS)
- Prog. speciale indagini e supporti per progetti PUMS
- Prog. speciale formazione personale e implem. attrezzature HW e SW
- Tratta T2 Linea C (Fori Imperiali - Clodio/Mazzini) - project review
- Sostituzione deviatoio Malatesta e studio problematiche ruota-rotaia- Linea C
- Parcheggio POR Anagnina
- Parcheggi POR Villa Bonelli e Ponte Mammolo
- Parcheggi POR Conca d'Oro e Annibaliano
- Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO
- Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI
- Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO
- Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI

D) di approvare, in riferimento ai nuovi incarichi, il testo dello schema di Contratto fino al 31 dicembre 2020 in allegato (ALL. 4) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in esito al quale saranno poi perfezionati tra il Dipartimento Mobilità e Trasporti e Roma Metropolitane s.r.l. i disciplinari tecnico-amministrativi, indicanti in dettaglio tempi e modalità delle prestazioni e delle liquidazioni che verranno disposte a prestazione resa, facendo riferimento alla relazione di dettaglio, parte integrante e sostanziale del presente atto, delle attività e dei corrispettivi individuati con i nuovi criteri (ALL. 2);

E) di modificare l’art. 52 della Convenzione sostituendo i vecchi criteri retributivi con i nuovi, dettagliatamente indicati nell’allegata nota Dipartimento Mobilità prot. n. QG/10352 del 26 marzo 2018 (ALL. 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito riportato:

“Art. 52 Corrispettivi

Per il calcolo dei corrispettivi si applica il metodo descritto nella relazione del Dipartimento Mobilità e Trasporti prot. n. QG/10352 del 26 marzo 2018.”

I corrispettivi da riconoscere a Roma Metropolitane s.r.l. per ciascuna delle attività affidate saranno determinati in relazione alle prestazioni previste dai disciplinari dei singoli incarichi che le parti di volta in volta d'intesa stabiliranno.

A fronte delle prestazioni espletate da Roma Metropolitane s.r.l. per i servizi di ingegneria e per i servizi di Stazione Appaltante relativi alle opere di cui all'art. 38, sono riconosciuti alla stessa specifici compensi, da determinare in sede di apposito provvedimento di affidamento delle diverse prestazioni – in funzione della tipologia dell'opera e della sua entità economica.

F) di riconoscere a Roma Metropolitane s.r.l. per le attività come sopra definite, l'importo complessivo pari ad € 43.704.315,84 come segue:

- per € 40.710.435,84 (comprensivo di spese generali, aggiornamenti tecnici e strumentali, oneri assicurativi ed I.V.A.) di cui € 12.314.292,17 per l'annualità 2018, € 14.293.260,12 per l'annualità 2019, ed euro € 14.102.883,55 per l'annualità 2020;
- per € 2.993.880,00 - previsti per € 2.013.732,00 nell'annualità 2019 e per € 980.148,00 nell'annualità 2020 – per prestazioni relative ad attività complementari alla progettazione da affidare all'esterno previa autorizzazione del Dipartimento Mobilità e Trasporti e successiva rendicontazione da parte di Roma Metropolitane s.r.l. come da relazione allegata (ALL. 6);

complessivamente per ogni annualità del triennio 2018-2020 l'importo da impegnare sul bilancio di Roma Capitale sarà:

per l'annualità 2018	€ 12.314.292,17
per l'annualità 2019	€ 16.306.992,12
per l'annualità 2020	€ 15.083.031,55
Totale	€ 43.704.315,84

per quanto riguarda la Linea C i corrispettivi saranno liquidati in rate costanti mensili previa apposita rendicontazione;

per quanto riguarda le attività già affidate ed in corso i corrispettivi saranno liquidati secondo le modalità stabilite nella relazione di congruità allegata al presente provvedimento (ALL. 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

l'importo sopra indicato rappresenta il corrispettivo massimo per le prestazioni di Roma Metropolitane fino al 31 dicembre 2020 non suscettibile di variazioni in aumento;

G) di dare mandato al Dipartimento Mobilità e Trasporti di sottoscrivere il Contratto con Roma Metropolitane s.r.l. nella forma dello schema tipo approvato con la presente deliberazione.

H) Impegnare il Dipartimento Mobilità e Trasporti, nel caso di interventi finanziati in tutto o in parte con contributi di altre pubbliche amministrazioni, a far ricomprendere nelle voci

oggetto di finanziamento anche gli importi riconosciuti per le prestazioni professionali svolte da Roma metropolitane s.r.l. in relazione a ciascun intervento, secondo gli importi previsti nei disciplinari di affidamento.

- I) di dare mandato al Dipartimento Partecipate, alla Ragioneria Generale e al Dipartimento Mobilità e Trasporti di avviare ogni iniziativa al fine di strutturare adeguati strumenti di controllo su Roma Metropolitane s.r.l. finalizzati al contenimento e alla mitigazione dei rischi derivanti dal contenzioso con le società appaltatrici
- J) di autorizzare l'impegno di spesa complessiva di € 43.704.315,84 in favore di Roma Metropolitane s.r.l., che risulta finanziata come segue:

Anno 2018 (€ 12.314.292,17)

- per € 10.651.784,06 sull'intervento 1.03.02.15.999.0RME CdR 2TP, con risorse stanziata per l'anno 2018 con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 106 del 22 dicembre 2017 (Bilancio di previsione 2018-2020; Deliberato: € 10.651.784,06);

- per € 1.662.508,11 sull'intervento 1.03.02.15.999.0RME CdR 2TP, con risorse stanziata per l'anno 2018 con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 50 del 19 aprile 2018 e n. 127 del 29 novembre 2018 (Variazione di Bilancio n. 3; Variazione di bilancio n. 12);

Anno 2019 (€ 16.306.992,12)

- per € 10.651.784,06 sull'intervento 1.03.02.15.999.0RME CdR 2TP, con risorse stanziata per l'anno 2018 con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 106 del 22 dicembre 2017 (Bilancio di previsione 2018-2020; Deliberato € 10.651.784,06);

- per € 5.655.208,06 sull'intervento 1.03.02.15.999.0RME CdR 2TP, con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 127 del 29 novembre 2018 (variazione di bilancio n. 12);

Anno 2020 (€ 15.083.031,55)

- per € 10.651.784,06 sull'intervento 1.03.02.15.999.0RME CdR 2TP con risorse stanziata per l'anno 2019 con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 106 del 22 dicembre 2017 (Bilancio di previsione 2018-2020; Deliberato € 10.651.784,06);

- per € 4.431.247,49 sull'intervento 1.03.02.15.999.0RME CdR 2TP, con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 127 del 29 novembre 2018 (variazione di bilancio n. 12);

ALL. 1

**Trasmissione via PEC**

Spettabile

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale

c.a. Direttore Generale Dott. Angelo MAUTONE

Div. 5 – Sistemi di Trasporto Rapido di Massa

c.a. Responsabile Ing. Elena MOLINARO

PEC: dq.tpl@pec.mit.gov.it

Spettabile

Dipartimento Mobilità e Trasporti

c.a. Direttore Ing. Gian Mario NARDI

U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

c.a. Dirigente

PEC: protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it

Spettabile

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Territorio Urbanistica e Mobilità

c.a. Direttore Regionale Dott.ssa Manuela MANETTI

PEC: territorio@regione.lazio.legalmail.it

Area Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi

c.a. Ing. Carlo CECCONI

PEC: trasporto_ferroviano@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto:

Linea C della Metropolitana di Roma – Tracciato Fondamentale da T2 a T7, (Clodio/Mazzini – Monte Compatri/Pantano).

Codice CUP: E51I04000010007; Codice CIG: 0687921A5B.

Tratta T3: da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali.

Riunione Tavolo Tecnico del 12.06.2018 (rif. nota MIT prot. 4537 del 28.05.2017, in atti RM al prot. 4218).

Trasmissione programma lavori esecutivo.

ROMA 

ROMA METROPOLITANE s.r.l. (Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.)

Sede: via Tuscolana 171/173 - 00182 Roma - Tel. 06.454640100 - Fax 06.454640111

PEC: protocollo@pec.romametropolitane.it

Cap. Soc. Euro 2.500.000,00 I.v. - C.F., P. IVA e Reg. Impr. 05397401000 - R.E.A. 883542 Roma

Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale





Con riferimento a quanto richiesto nel corso della riunione in oggetto, si trasmettono i seguenti documenti:

- programma generale approvato, codifica "CX_3_E_X_ZXX_PX_S_BL_001_e", inviato da Metro C con nota n. 2852 del 29.04.13 (in atti RM prot. n. 6836 del 02.05.13) a seguito dell'Ordine di Servizio del Responsabile del Procedimento n. 23 del 21.03.13 inviato con nota RM prot. n.4917 del 25.03.13 e dell'Ordine di Servizio del Direttore dei Lavori n. 1 del 05.04.13;
- programma generale aggiornato, codifica "CX_3_E_X_ZXX_PX_S_BL_001_n", inviato da Metro C con nota n. 665 del 09.03.18 (in atti RM prot.1871 del 12.03.18) avente per oggetto "Trasmissione PLE della tratta T3 aggiornato al 28.02.18", in ottemperanza al Capitolato Speciale d'Appalto punto 9.4.2 "Gestione del programma dei lavori" codifica CX_3_E_X_ZXX_HA_R_1E_001.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Andrea Sciotti

Allegati:

- CX_3_E_X_ZXX_PX_S_BL_001_e;
- CX_3_E_X_ZXX_PX_S_BL_001_n.



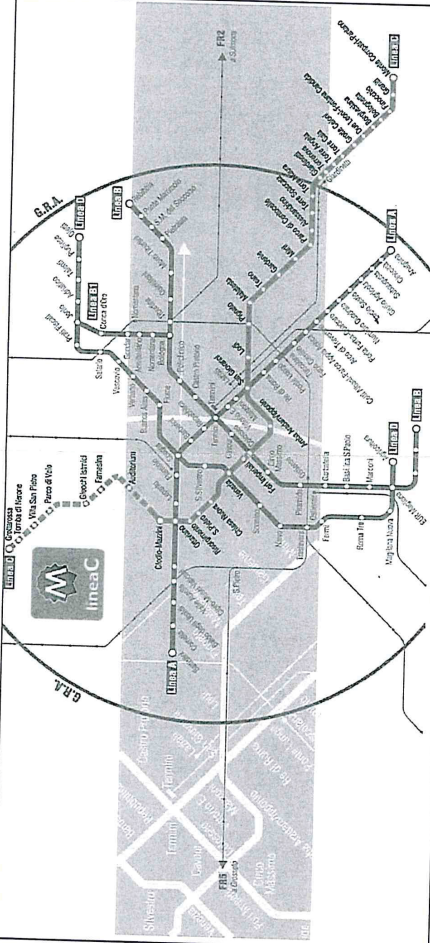
ROMA CAPITALE



METROPOLITANA DI ROMA - LINEA C

Responsabile del Procedimento:

ing. Andrea Sciotti



AFFIDAMENTO A CONTRAENTE GENERALE

SOCIETÀ DI PROGETTO: METRO C S.c.p.A.

DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Enrico Molinari
Albo Ing. Prov. RM n.7761

RESPONSABILE DEI LAVORI
ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.
Dot. Reginaldo Iori

COORDINATORE DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE
Ing. Luigi Antonio Gargiulo
Albo Ing. Prov. RM n.14734

RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE
Ing. Eilano Romani
Albo Ing. Prov. RM n° A-25413

TRATTA T3 Colosseo/Fori Imperiali – San Giovanni

PROGETTO ESECUTIVO

PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI

PROGRAMMA GENERALE

Rev.	data	descrizione	redatto	verificato	approvato
I	10/04/2017	Revisione	A. Arcangeli	M. Cervone / M. Ella	M. D'Angelo F. P. Di Paola
m	24/10/2017	Revisione	A. Arcangeli	M. Cervone / M. Ella	M. D'Angelo F. P. Di Paola
n	09/03/2018	Revisione	A. Arcangeli	M. Cervone / M. Ella	M. D'Angelo F. P. Di Paola

scelta	linea	tratta	fase	cat.	opera / impianto	argom. / area	elab.	tipo doc.	numero progr.
	C	X	3	E	X	X	X	S	B L O O 1 n

CODIFICA

scelta	linea	tratta	fase	cat.	opera / impianto	argom. / area	elab.	tipo doc.	numero progr.
	C	X	3	E	X	X	X	S	B L O O 1 n

PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI TRATTA T3
PROGRAMMA GENERALE

ID	att: A/ I/ PER	Nome	Durata gg solari	Inizio	Fine	codice sintesi	Inizio PLE ott 17	Fine PLE ott 17	2018	2019	2020	2021	2022
121	T3	Disponibilità di ulteriori tre veicoli (da condividere durante le riunioni di coordinamento settimanale) che andranno lasciati in linea a fine esercizio per la durata della MIS ATC e prove integrate impianti, negli orari di chiusura della linea C per un week-end dai venerdì sera al lunedì mattina per prove ATC multitraccia, con la disponibilità di nove veicoli che andranno lasciati in linea a fine esercizio	90 g	14/06/20	11/09/20	3.L.EPC.T01.070	14/06/20	11/09/20	T4	T1	T2	T3	T4
122	T3	Chiusura della Linea C per un week-end dai venerdì sera al lunedì mattina per prove ATC multitraccia, con la disponibilità di nove veicoli che andranno lasciati in linea a fine esercizio	2 g	22/08/20	23/08/20	3.L.EPC.T01.080	22/08/20	23/08/20	T4	T1	T2	T3	T4
123	T3	Disponibilità di un treno dedicato H24 da allestire per la prova di sagoma limite con gli Enti esterni	12 g	24/08/20	04/09/20	3.L.EPC.T01.090	24/08/20	04/09/20	T4	T1	T2	T3	T4
124	T3	Approvazione della Richiesta di Modifica alla configurazione dell'esercizio ATAC relativa alla configurazione finale del sv di centro, di bordo e di terra dell'ATC approvato dal TUV per installazione definitiva sui treni ed al centro	0 g	09/09/20	09/09/20	3.L.EPC.T01.100	09/09/20	09/09/20	T4	T1	T2	T3	T4
125	T3	Disponibilità fino a nove veicoli (da condividere durante le riunioni di coordinamento settimanale) che andranno lasciati in linea a fine esercizio per la durata delle prove di Sistema, negli orari di chiusura della linea	89 g	12/09/20	08/12/20	3.L.EPC.T01.110	12/09/20	09/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
126	T3	Chiusura della Linea C per due week-end dai venerdì sera al lunedì mattina per prove di riconfigurazione POC	23 g	05/12/20	27/12/20	3.L.EPC.T01.120	05/12/20	27/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
127	T3 P	PROVE	246 g	31/03/20	01/12/20		31/03/20	01/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
128	T3 P	Prove di sottosistema e di interfaccia impianti	40 g	31/03/20	09/05/20	3.L.8.LXX.002	31/03/20	09/05/20	T4	T1	T2	T3	T4
129	T3 P	Prove in Tensione ATC	60 g	15/04/20	13/06/20	3.L.8.LXX.003	15/04/20	13/06/20	T4	T1	T2	T3	T4
130	T3 P	Prove di integrazione tra impianti (MIS ATC e prove integrate impianti)	90 g	14/06/20	11/09/20	3.L.8.M0	14/06/20	11/09/20	T4	T1	T2	T3	T4
131	T3	MS n. 16 - FINE COSTRUZIONE tratta MonteCompatri/Pantano - Pozzo 3.3	0 g	11/09/20	11/09/20	3.L.8.M01	11/09/20	11/09/20	T4	T1	T2	T3	T4
132	T3 P	Prove preventive funzionali (di Sistema)	60 g	12/09/20	10/11/20	3.L.8.M02	12/09/20	10/11/20	T4	T1	T2	T3	T4
133	T3 P	Prove Funzionali con Enti Certificatori	60 g	03/10/20	01/12/20	3.L.8.M03	03/10/20	01/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
134	T3 P	Attività propedeutiche all'inizio del preesercizio del Contraente Generale	141 g	14/07/20	01/12/20	3.L.8.M04	14/07/20	01/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
136	T3 P	MS n. 54 - Nomina dei Responsabili di Esercizio degli impianti di trazione	0 g	12/08/20	12/08/20	3.L.8.M05	12/08/20	12/08/20	T4	T1	T2	T3	T4
137	T3 P	MS n. 55 - Completamento emissione dei nulla osta all'apertura all'esercizio degli impianti di trazione	0 g	10/11/20	10/11/20	3.L.8.M06	10/11/20	10/11/20	T4	T1	T2	T3	T4
138	T3 P	MS n. 56 - Emissione Piano per l'esecuzione del pre-esercizio del Contraente Generale (Art. 4 all. C-E dell'Atto Attuativo del 9/9/13)	0 g	03/10/20	03/10/20	3.L.8.M07	03/10/20	03/10/20	T4	T1	T2	T3	T4
139	T3 P	MS n. 57 - Approvazione Piano per l'esecuzione del pre-esercizio del Contraente Generale	0 g	01/11/20	01/11/20	3.L.8.M08	01/11/20	01/11/20	T4	T1	T2	T3	T4
140	T3 P	MS n. 73 - Emissione documentazione probatoria per gli ulteriori veicoli occorrenti per il preesercizio della fase funzionale (Art. 4 all. C-E dell'Atto Attuativo del 9/9/13)	0 g	01/12/20	01/12/20	3.L.8.M09	01/12/20	01/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
141	T3 P	MS n. 74 - Emissione del Verbale DI di autorizzazione all'inizio del preesercizio del Contraente Generale, constatato l'esito positivo delle Prove Funzionali (Art. 4 all. C-E dell'Atto Attuativo del 9/9/13)	0 g	01/12/20	01/12/20	3.L.8.M10	01/12/20	01/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
142	T3 P	Preesercizio del Contraente Generale	30 g	02/12/20	31/12/20	3.L.8.M11	02/12/20	31/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
143	T3 P	MS n. 17 - Fine preesercizio del Contraente Generale Tratta MonteCompatri/Pantano - San Giovanni (con Pozzo 3.3)	0 g	31/12/20	31/12/20	3.L.8.M12	31/12/20	31/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
144	T3 P	MS n. 58 - Emissione del VERBALE DI FUNZIONAMENTO GLOBALE DELLA TRATTA (Art. 4 all. C-E dell'Atto Attuativo del 9/9/13)	0 g	31/12/20	31/12/20	3.L.8.M13	31/12/20	31/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
145	T3 P	MS n. 75 - Emissione del verbale della Commissione di Collaudo per l'accertamento di cui all'art. 200 del Regolamento approvato con DPR 554/89 (Art. 4 all. C-E dell'Atto Attuativo del 9/9/13)	0 g	31/12/20	31/12/20	3.L.8.M14	31/12/20	31/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
146	T3 P	MS n. 65 - CONSEGNA ANTICIPATA DELLA LINEA A ROMA METROPOLITANE e per essa all'Esercente ATAC (Art. 4 all. C-E dell'Atto Attuativo del 9/9/14)	0 g	31/12/20	31/12/20	3.L.8.M15	31/12/20	31/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
147	T3 P	MS n. 76 - Emissione del CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (Art. 4 all. C-E dell'Atto Attuativo del 9/9/13)	0 g	31/12/20	31/12/20	3.L.8.M16	31/12/20	31/12/20	T4	T1	T2	T3	T4
148	T3	TRATTA MonteCompatri/Pantano - Fori Imperiali	3569 g	25/03/13	31/12/22		25/03/13	31/12/22	T4	T1	T2	T3	T4
149	T3	Linea C Tratta T3 Fori Imperiali - S. Giovanni	3569 g	25/03/13	31/12/22		25/03/13	31/12/22	T4	T1	T2	T3	T4
180	T3 A	MS n. 67 - Approvazione da parte del RUP e degli Enti competenti della variante per l'ottimizzazione del progetto di taglio alberature	0 g	24/10/13	24/10/13	3.J.5.M01	24/10/13	24/10/13	T4	T1	T2	T3	T4
181	T3 A	Monitoraggi ambientali tratta T3	2527 g	26/03/14	23/02/21		26/03/14	23/02/21	T4	T1	T2	T3	T4
182	T3 A	Monitoraggio gallerie in TBM	1432 g	26/05/16	26/04/20	3.J.5.TXX.mon	26/05/16	26/04/20	T4	T1	T2	T3	T4
183	T3 A	Monitoraggio monumenti	2964 g	20/09/13	31/10/21		20/09/13	31/10/21	T4	T1	T2	T3	T4
184	T3 A	Monitoraggio - Mura Aureliane tra Porta Asinaria e Porta Metronia	2034 g	06/03/14	29/09/19	3.J.5.GD2.N53.mon	06/03/14	29/09/19	T4	T1	T2	T3	T4
185	T3 A	Monitoraggio - Colonnacce del Foro di Nerva	484 g	22/09/18	18/01/20	3.J.5.TD9.N48.mon	22/09/18	18/01/20	T4	T1	T2	T3	T4
186	T3 A	Monitoraggio - Muro del Munoz e Belvedere Cedema	2174 g	16/01/14	29/12/19	3.J.5.TD9.N85.mon	16/01/14	29/12/19	T4	T1	T2	T3	T4
187	T3 A	Monitoraggio - Villa Rivaldi	2053 g	14/05/14	05/01/20	3.J.5.TD9.N85.mon	14/05/14	05/01/20	T4	T1	T2	T3	T4
188	T3 A	Monitoraggio - Acquedotto Cellinotondo	1022 g	16/02/17	04/12/19	3.J.5.TDA.N1M.mon	16/02/17	04/12/19	T4	T1	T2	T3	T4
189	T3 A	Monitoraggio - Santo Stefano Rotondo	1483 g	29/09/16	20/10/20	3.J.5.TDA.N2M.mon	29/09/16	20/10/20	T4	T1	T2	T3	T4
190	T3 A	Monitoraggio - Mura Aureliane a Porta Asinaria	2485 g	09/10/13	29/06/20	3.J.5.TDA.N6M.mon	09/10/13	29/06/20	T4	T1	T2	T3	T4
191	T3 A	Monitoraggio - Stazione esistente Colosseo Linea B	1987 g	01/07/14	08/12/19	3.J.5.TDA.N6M.mon	01/07/14	08/12/19	T4	T1	T2	T3	T4

Progetto: Programma Generale T3
Aggiornamento al 28/02/16

Fine costruzione
 Inizio prove preventive funzionali
 Inizio prove funzionali

Preesercizio
 Attività PLE apr 17
 Attività

Avanzamento
 Milestone PLE apr 17

Attività rosse
 Milestone prevista
 Milestone completata
 Milestone critica

Riepilogo
 Forniture

PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI TRATTA T3
PROGRAMMA GENERALE

Table with columns: ID, Nome, Durata, Inizio, Fine, codice sintesi, Inizio PLE, Fine PLE, out, and a Gantt chart showing task progress from 2018 to 2022. Tasks include 'ARRIVO TBM 1 BD', 'IMPIANTI CIVILI', 'OPERE CIVILI', 'OPERE N7M', and 'OPERE P32'. The Gantt chart uses various patterns to denote task status and includes markers for milestones (diamonds) and critical milestones (squares).

Project: Programma Generale T3
Aggiornamento al 28/02/18
Legend: Preesercizio, Attività PLE apr 17, Attività, Milestone prevista, Milestone completata, Milestone critica, Riepilogo, Forniture.

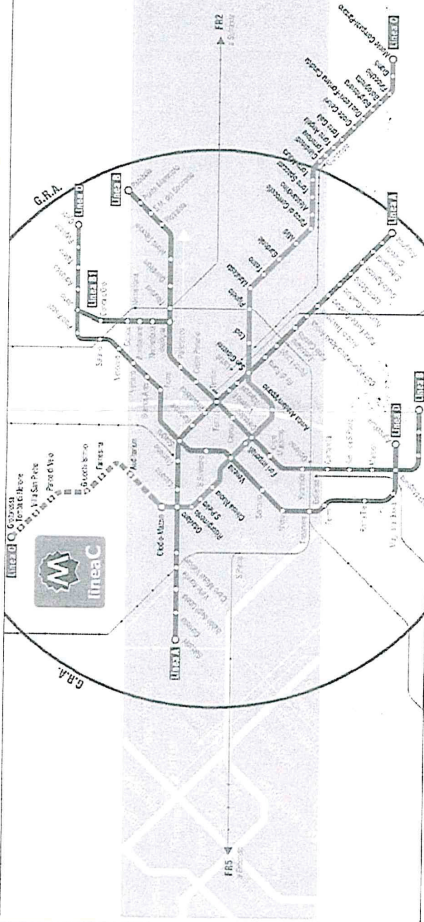


ROMA CAPITALE



METROPOLITANA DI ROMA - LINEA C

Responsabile del Procedimento: ing. Giovanni Simonacci



AFFIDAMENTO A CONTRAENTE GENERALE

SOCIETA' DI PROGETTO: METRO C S.p.A.
DIRETTORE TECNICO
Ing. Fabio Giannelli
Albo Ing. Prov. RM n° 16524

DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Stefano Perotti
Albo Ing. Prov. RM n.27341

RESPONSABILE DEI LAVORI
ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.
Dot. Reginaldo Iori

COORDINATORE DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE
Ing. Luigi Antonio Gargiulo
Albo Ing. Prov. RM n.14734

RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE
Ing. Nicoletta Miniero
Albo Ing. Prov. RM n.21214

TRATTA T3 Colosseo/Fori Imperiali – San Giovanni

PROGETTO ESECUTIVO

PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI

PROGRAMMA GENERALE

Rev.	data	descrizione	redatto	verificato	approvato
b	14/09/12	Revisione	A. Arcangeli	F. Roselli	F.M. Rotundi F. Sitrinellis
c	23/01/13	Revisione	A. Arcangeli	F. Roselli	F.M. Rotundi F. Sitrinellis
d	25/01/13	Revisione controdirezioni Direzione Lavori	A. Arcangeli	F. Roselli	F.M. Rotundi F. Sitrinellis
e	29/04/13	Revisione a seguito Ordine di Inizio Attività	A. Arcangeli	F. Roselli	M. Lodico F. Giannelli

CODIFICA										
scala	linea	tratta	fase	cat.	opera /impianto	agom / area	esab.	tipo doc.	numero progr.	rev
	C	X	3	E	X	Z	X	X	P	X
									S	B
									L	0
									1	0
									1	e



Programma generale - nota illustrativa

1. PREMESSA

Il programma generale, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8.3.1 del Capitolato Speciale d'Appalto, fa parte del gruppo dei documenti che compongono il così detto "Programma Master" che descrive lo sviluppo temporale della realizzazione dell'Opera a vita intera. Tale un documento illustra quindi a vita intera l'intera fase di costruzione della linea metropolitana con un livello di definizione meno dettagliato - a livello di sintesi - dei programmi di dettaglio, evidenziando comunque i principali momenti di interfaccia tra le diverse fasi e le milestones più significative.

La presente nota ha lo scopo di illustrare come dai programmi di dettaglio relativi alla costruzione della linea C della metropolitana di Roma si passa alla sintesi del programma generale.

2. PROGRAMMI DI DETTAGLIO

I programmi di dettaglio della fase di costruzione, che descrivono la realizzazione con un livello di definizione sufficiente ad enucleare quelle attività alle quali sia possibile associare un unico responsabile; sono stati redatti suddividendoli per tratta e disciplina e sono:

- T3 opere civili;
- T3 impianti (civili ed elettroferroviari);

Tra i file di project esistono i legami di interfaccia che collegano le diverse attività in modo che un qualsiasi spostamento di un'attività programmata si rifletta nelle conseguenti attività della catena logica, indipendentemente da dove esse siano collocate.

I programmi di dettaglio vengono redatti a vita intera ed entrano a far parte del Programma Lavori (P.L.E.) Contrattuale con la finestra semestrale del periodo di competenza, in linea con quanto stabilito nel Capitolato.

3. PROGRAMMA GENERALE

Tecnicamente il programma generale è ottenuto dai diversi programmi di dettaglio mediante una macro che per ogni attività va a cercare nell'indicato programma di dettaglio la serie di attività corrispondenti e ne fa l'involuppo delle date.

In particolare nel programma generale ad ogni attività sono associate due informazioni:

- **nome file origine:** nome del file del programma di dettaglio dove trovare le informazioni;
- **codice sintesi:** codice univoco che contraddistingue il gruppo di attività da sintetizzare.

Nei diversi programmi di dettaglio è riportato invece il campo **codice sintesi** che contraddistingue tutte le attività i cui dati devono confluire nella singola attività del programma generale.

La macro, per ogni attività del programma generale, va prima ad aprirsi il file indicato nel campo **nome file origine** e, all'interno di questo, va a cercare tutte le attività che riportano il **codice sintesi** associato; tra queste attività prende la minore data di inizio e la maggiore data di fine che diventano le date di inizio e fine dell'attività del programma generale.

Questo processo viene ripetuto per ogni riga del programma generale.

4. FORNITURE IMPIANTI

In maniera assolutamente analoga si è voluta aggiungere al programma generale l'informazione riepilogativa delle principali forniture degli impianti associando ad ogni riga del programma i dati di inizio e fine fornitura presi dai corrispondenti programmi di dettaglio delle forniture degli impianti civili, degli impianti elettroferroviari e dei veicoli.

PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI TRATTA T3
PROGRAMMA GENERALE

ID	rateCATEDPER/ codice sintesi	Nome	Dur gg solari	Inizio	Fine	2013				2014				2015				2016				2017				2018				2019				2020			
						T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	T3	TRATTA MonteCompatri/Pantano - Pozzo 3.3																																			
2	T3	Linea C Tratta T3 Forti Imperiali - S. Giovanni	2821	04/03/11	22/11/18																																
6	T3	Consegna Aree	2821	04/03/11	22/11/18																																
7	T3	Interventi compensativi - Mura Aureliane a Porta Asinaria	0	21/03/13	21/03/13																																
8	T3	Interventi di svuotamento a tergo delle mura Aureliane (Porta Asinaria)	896	22/08/13	03/02/16																																
9	T3	Riempimento a tergo delle mura	61	22/08/13	21/10/13																																
10	T3	Paratia di protezione	28	07/01/16	03/02/16																																
11	T3	Interventi strutturali ai monumenti e manufatti speciali (Mura Aureliane a Porta Asi)	36	01/05/15	05/06/15																																
12	T3	Mura Aureliane a Porta Asinaria	271	04/04/13	30/12/13																																
13	T3	Gallerie in naturale tratto tra Pozzo 3.3 Sannio e stazione S. Giovanni	271	04/04/13	30/12/13																																
14	T3	MS n. 12 - Disponibilità pozzo Sannio per inizio gallerie in allargio	0	05/06/15	05/06/15																																
15	T3	Canterizzazione per consolidamenti e allarghi galleria	70	06/06/15	14/08/15																																
17	T3	Esecuzione cunicolo in microtunneling BP	105	15/08/15	27/11/15																																
19	T3	Esecuzione cunicolo in microtunneling BD	105	19/09/15	01/01/16																																
20	T3	MS n. 13 - Fine esecuzione cunicoli	0	01/01/16	01/01/16																																
21	T3	Consolidamenti BP	327	28/11/15	19/10/16																																
22	T3	Consolidamenti BD	350	02/01/16	16/12/16																																
23	T3	MS n. 14 - Fine esecuzione consolidamenti	0	16/12/16	16/12/16																																
24	T3	Scavo Gallerie BP	382	30/08/16	15/09/17																																
25	T3	Scavo Gallerie BD	382	30/08/16	15/09/17																																
26	T3	Soleione di regolamento e banchine di linea BP	35	16/09/17	20/10/17																																
27	T3	Soleione di regolamento e banchine di linea BD	35	16/09/17	20/10/17																																
28	T3	POZZO MULTIFUNZIONALE 3.3 SANNIO	1828	21/03/13	22/03/18																																
29	T3	OPERE CIVILI	1828	21/03/13	22/03/18																																
31	T3	canterizzazione	70	21/03/13	29/05/13																																
32	T3	deviazione fognatura interferente	62	25/04/13	25/06/13																																
33	T3	spostamento pp.ss.	120	21/03/13	18/07/13																																
34	T3	MS n. 1 - Fine spostamento pp.ss. Interferenti con le opere	146	19/07/13	11/12/13																																
35	T3	fondazioni speciali	0	11/12/13	11/12/13																																
36	T3	MS n. 2 - Fine diaframmi	51	12/12/13	31/01/14																																
37	T3	Scavo archeologico 1° fase fino a quota 30.47	0	31/01/14	31/01/14																																
38	T3	MS n.3 - Fine scavo archeologico 1° fase fino a quota 30.47	64	01/02/14	05/04/14																																
39	T3	Scavo archeologico 2° fase fino a quota 27.47	0	05/04/14	05/04/14																																
40	T3	MS n. 4 - Fine scavo archeologico 2° fase fino a quota 27.47	153	07/04/14	06/09/14																																
41	T3	Solaio di copertura e scavo archeologico 3° fase fino a quota 23.07	0	06/09/14	06/09/14																																
42	T3	MS n. 5 - Fine scavo archeologico 3° fase fino a quota 23.07	66	08/09/14	12/11/14																																
43	T3	Cordoli perimetrali 1° solaio quota 25.47 e scavo archeologico 4° fase fino a quota 20.07	89	13/11/14	09/02/15																																
44	T3	MS n. 6 - Fine scavo archeologico 4° fase fino a quota 20.07	0	09/02/15	09/02/15																																
45	T3	1° solaio quota 25.47 e scavo archeologico 5° fase fino a quota 16.80	115	10/02/15	04/06/15																																
46	T3	MS n. 7 - Fine scavo archeologico 5° fase fino a quota 16.80	64	05/06/15	07/08/15																																
47	T3	Scavo fino a quota 8.0; 2° solaio quota 16.54 e strutture in c.a. di sostegno	105	08/08/15	20/11/15																																
48	T3	Soleione di fondo quota 6.44 - realizzazione solaio	0	20/11/15	20/11/15																																
49	T3	Consolidamenti al fronte e realizzazione galleria di approccio BP e BD per partenza TBM	175	07/06/16	28/11/16																																
50	T3	MS n. 8 - Fine gallerie lato Amba Aradram per partenza TBM	0	28/11/16	28/11/16																																
51	T3	Gallerie in allargio Pozzo 3.3 Sannio lato Amba Aradram	0	28/11/16	28/11/16																																
52	T3	MS n. 9 - Fine gallerie in allargio Pozzo 3.3 Sannio lato Amba Aradram	61	30/01/16	30/03/16																																
53	T3	Passaggio TBM	0	30/01/16	30/01/16																																
54	T3	Partenza TBM dispari	0	30/03/16	30/03/16																																
55	T3	Partenza TBM pari	82	16/09/17	06/12/17																																
56	T3	Realizzazione strutture in c.a. 2° fase (completamento)	105	21/10/17	02/02/18																																
57	T3	Finiture interne e sistemazioni esterne	269	13/03/17	06/12/17																																
61	T3	Disponibilità Locali per impianti	0	13/03/17	13/03/17																																
62	T3	disponibilità locale SER per impianti EFV	0	05/12/17	06/12/17																																
63	T3	disponibilità cavedio elettrico fino a quota 25.57 per impianti EFV	231	11/07/17	26/02/18																																
64	T3	IMPIANTI CIVILI	0	11/07/17	26/02/18																																
65	T3	Impianti elettrici	154	11/07/17	11/12/17																																
66	T3	Impianto idrico-antincendio	231	11/07/17	26/02/18																																
67	T3	Ventilazione e condizionamento	231	11/07/17	26/02/18																																

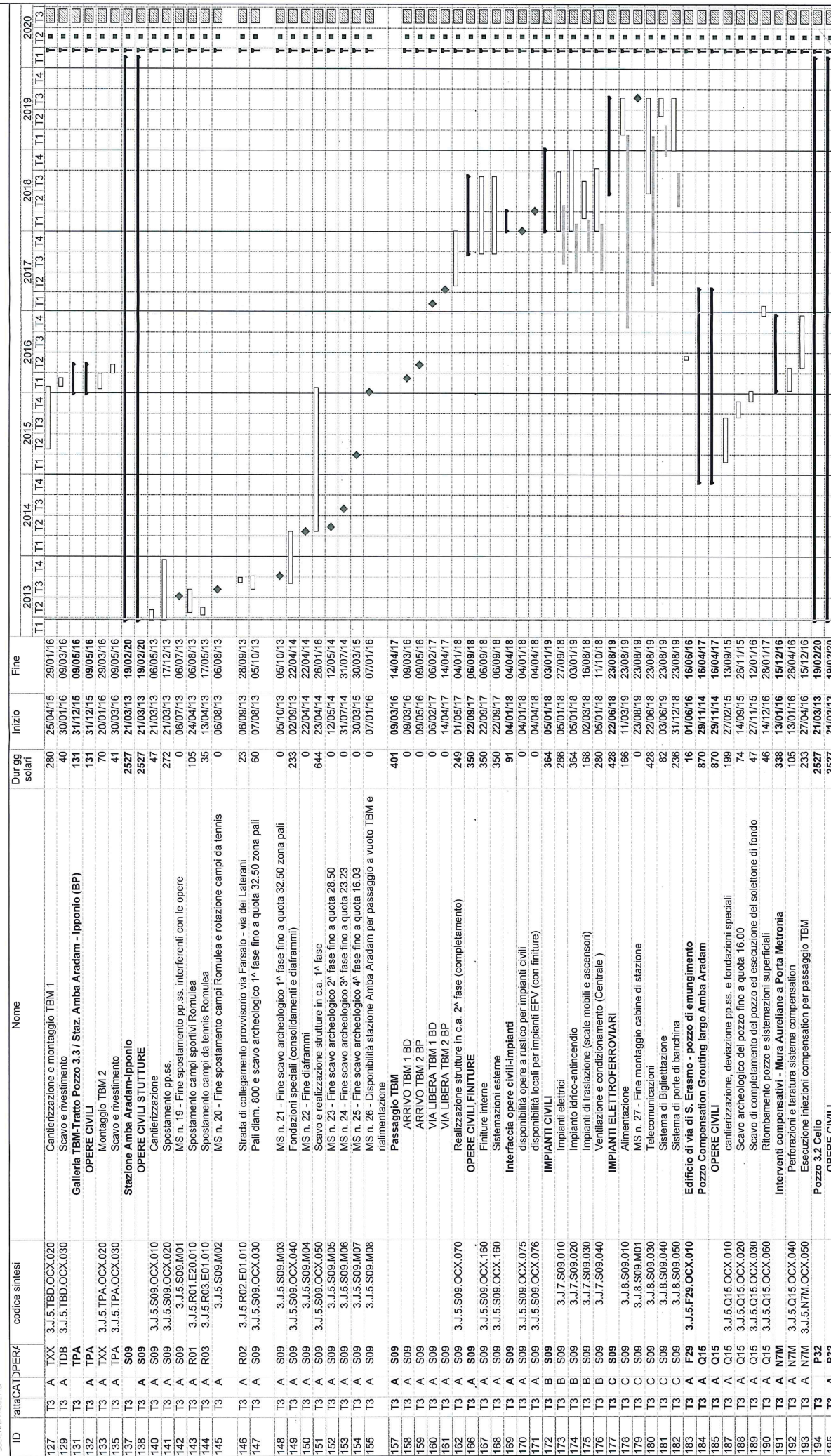
Fine costruzione Preserizio Avanzamento Riepilogo

Inizio prove preventive funzionali Attività Cardine Forniture

Inizio prove funzionali attività rosse cardine rossa

Progetto: Programma Generale T3 Pagina 1 di 7

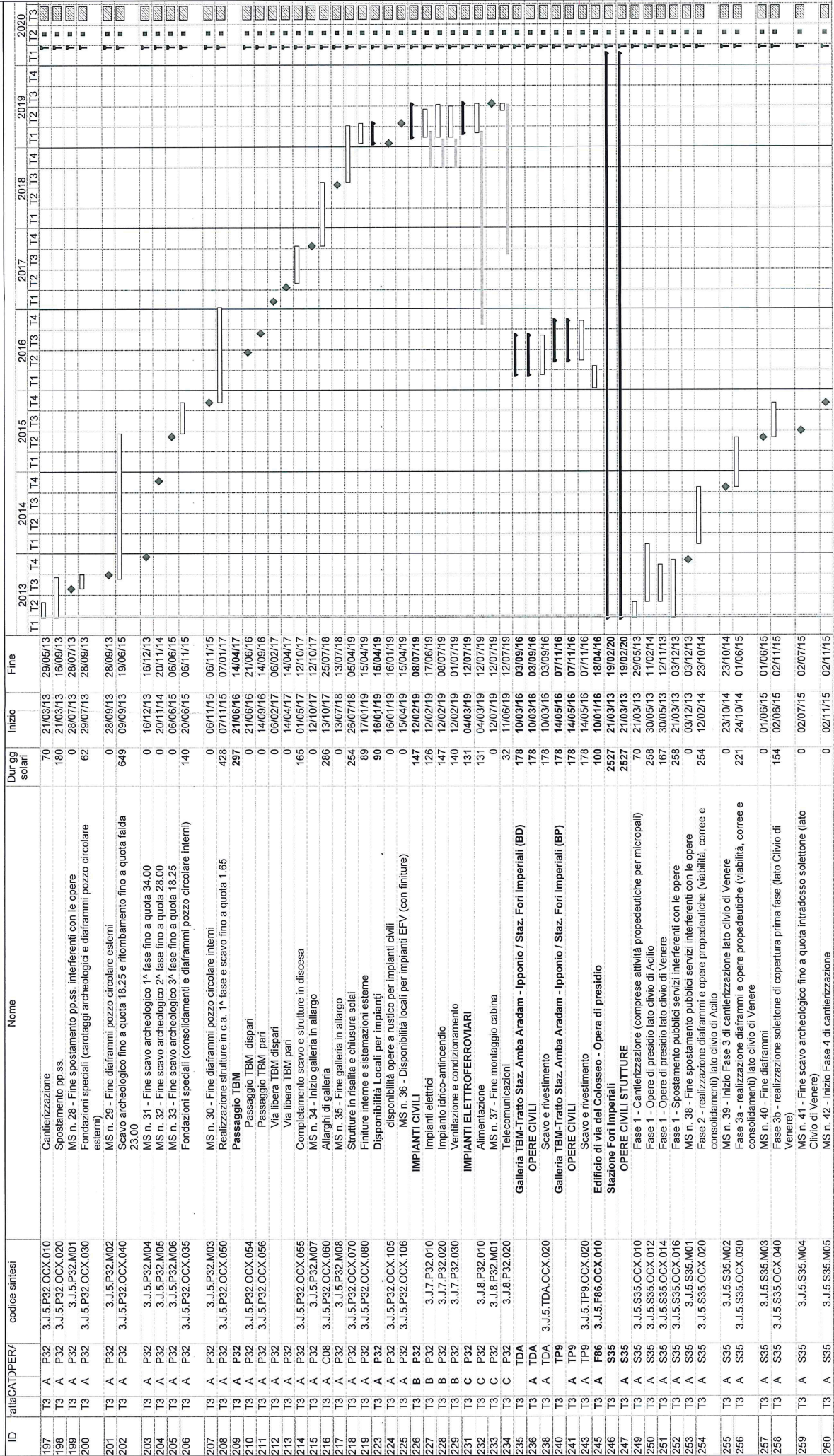
PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI TRATTA T3
PROGRAMMA GENERALE



ID	Attività	codice sintesi	Nome	Dur. gg solari	Inizio	Fine
127	T3 A	TX	3.J.5.TBD.OCX.020	280	25/04/15	29/01/16
129	T3 A	TDB	3.J.5.TBD.OCX.030	40	30/01/16	09/03/16
131	T3 A	TPA	Galleria TBM-Tratto Pozzo 3.3 / Staz. Amba Aradam - Ipponio (BP) OPERE CIVILI	131	31/12/15	09/05/16
133	T3 A	TX	3.J.5.TPA.OCX.020	70	20/01/16	29/03/16
135	T3 A	TPA	3.J.5.TPA.OCX.030	41	30/03/16	09/05/16
137	T3 A	S09	Stazione Amba Aradam-Ipponio OPERE CIVILI STUTTURE	2527	21/03/13	19/02/20
138	T3 A	S09	Canterizzazione	2527	21/03/13	19/02/20
140	T3 A	S09	Spostamento pp.ss.	272	21/03/13	17/12/13
141	T3 A	S09	MS n. 19 - Fine spostamento pp.ss. interferenti con le opere	0	06/07/13	06/07/13
142	T3 A	S09	Spostamento campi sportivi Romulea	105	24/04/13	06/08/13
143	T3 A	R01	Spostamento campi da tennis Romulea	35	13/04/13	17/05/13
144	T3 A	R03	MS n. 20 - Fine spostamento campi Romulea e rotazione campi da tennis	0	06/08/13	06/08/13
145	T3 A	A				
146	T3 A	R02	Strada di collegamento provvisorio via Farsalo - via dei Laterani	23	06/09/13	29/09/13
147	T3 A	S09	Pali diam. 800 e scavo archeologico 1° fase fino a quota 32.50 zona pali	60	07/08/13	05/10/13
148	T3 A	S09	MS n. 21 - Fine scavo archeologico 1° fase fino a quota 32.50 zona pali	0	05/10/13	05/10/13
149	T3 A	S09	Fondazioni speciali (consolidamenti e diaframmi)	233	02/09/13	22/04/14
150	T3 A	S09	MS n. 22 - Fine diaframmi	0	22/04/14	22/04/14
151	T3 A	S09	Scavo e realizzazione strutture in c.a. 1° fase	644	23/04/14	26/01/16
152	T3 A	S09	MS n. 23 - Fine scavo archeologico 2° fase fino a quota 28.50	0	12/05/14	12/05/14
153	T3 A	S09	MS n. 24 - Fine scavo archeologico 3° fase fino a quota 23.23	0	31/07/14	31/07/14
154	T3 A	S09	MS n. 25 - Fine scavo archeologico 4° fase fino a quota 16.03	0	30/03/15	30/03/15
155	T3 A	S09	MS n. 26 - Disponibilità stazione Amba Aradam per passaggio a vuoto TBM e rialimentazione	0	07/01/16	07/01/16
157	T3 A	S09	Passaggio TBM	401	09/03/16	14/04/17
158	T3 A	S09	ARRIVO TBM 1 BD	0	09/03/16	09/03/16
159	T3 A	S09	ARRIVO TBM 2 BP	0	09/05/16	09/05/16
160	T3 A	S09	VIA LIBERA TBM 1 BD	0	05/02/17	06/02/17
161	T3 A	S09	VIA LIBERA TBM 2 BP	0	14/04/17	14/04/17
162	T3 A	S09	Realizzazione strutture in c.a. 2° fase (completamento)	249	01/05/17	04/01/18
166	T3 A	S09	OPERE CIVILI FINITURE	350	22/09/17	06/09/18
167	T3 A	S09	Finiture interne	350	22/09/17	06/09/18
168	T3 A	S09	Sistemazioni esterne	380	22/09/17	06/09/18
169	T3 A	S09	Interfaccia opere civili-impianti	91	04/01/18	04/04/18
170	T3 A	S09	disponibilità opere a rusico per impianti civili	0	04/01/18	04/01/18
171	T3 A	S09	disponibilità locali per impianti EFV (con finiture)	0	04/04/18	04/04/18
172	T3 B	S09	IMPIANTI CIVILI	364	05/01/18	03/01/19
173	T3 B	S09	Impianti elettrici	266	05/01/18	27/09/18
174	T3 B	S09	Impianto idrico-antincendio	364	05/01/18	03/01/19
175	T3 B	S09	Impianti di trazione (scale mobili e ascensori)	188	02/03/18	16/08/18
176	T3 B	S09	Ventilazione e condizionamento (Centrale)	280	05/01/18	11/10/18
177	T3 C	S09	IMPIANTI ELETTROFERROVIARI	428	22/06/18	23/08/19
178	T3 C	S09	Alimentazione	166	11/03/19	23/08/19
179	T3 C	S09	MS n. 27 - Fine montaggio cabine di stazione	0	23/08/19	23/08/19
180	T3 C	S09	Telecomunicazioni	428	22/06/18	23/08/19
181	T3 C	S09	Sistema di Bigliettazione	82	03/06/19	23/08/19
182	T3 C	S09	Sistema di porte di banchina	236	31/12/18	23/08/19
183	T3 A	F29	Edificio di via di S. Erasmo - pozzo di emungimento	16	01/06/16	16/06/16
184	T3 A	Q15	Pozzo Compensation Grouting largo Amba Aradam	870	29/11/14	16/04/17
185	T3 A	Q15	OPERE CIVILI	870	29/11/14	16/04/17
187	T3 A	Q15	canterizzazione, deviazione pp.ss. e fondazioni speciali	199	27/02/15	13/09/15
188	T3 A	Q15	Scavo archeologico del pozzo fino a quota 16.00	74	14/09/15	26/11/15
189	T3 A	Q15	Scavo di completamento del pozzo ed esecuzione del solettone di fondo	47	27/11/15	12/01/16
190	T3 A	Q15	Ritombamento pozzo e sistemazioni superficiali	46	14/12/16	29/01/17
191	T3 A	N7M	Interventi compensativi - Mura Aureliane a Porta Metronia	338	13/01/16	15/12/16
192	T3 A	N7M	Perforazioni e taratura sistema compensazioni	105	13/01/16	26/04/16
193	T3 A	N7M	Esecuzione iniezioni compensation per passaggio TBM	233	27/04/16	15/12/16
194	T3 A	P32	Pozzo 3.2 Celio	2527	21/03/13	19/02/20
195	T3 A	P32	OPERE CIVILI	2527	21/03/13	19/02/20

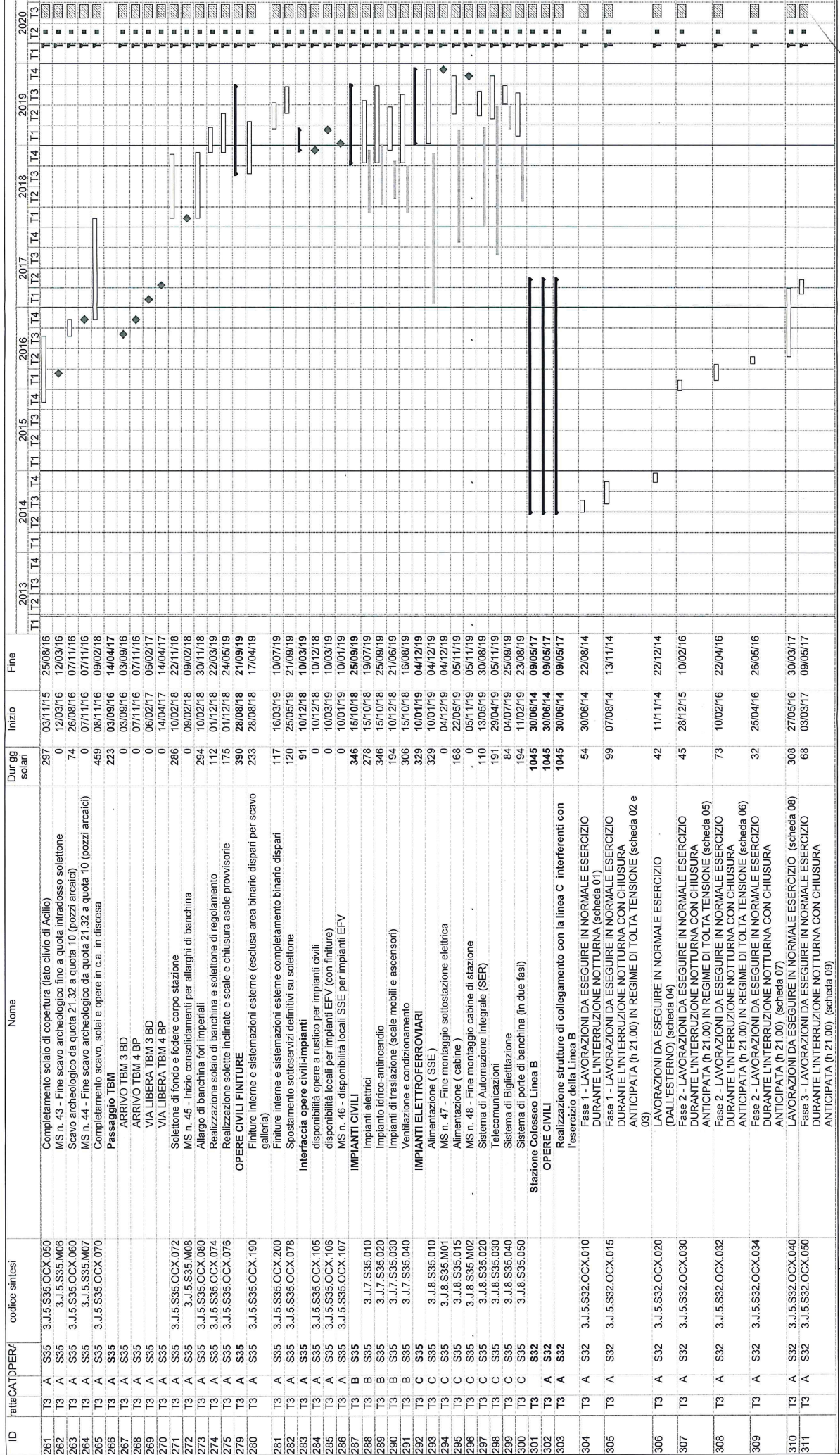
- ▬ Fine costruzione
- ▬ Inizio prove preventive funzionali
- ▬ Inizio prove funzionali
- ▬ Prescrizione Attività
- ▬ attività rosse
- ▬ Avanzamento Cardine
- ▬ cardine rossa
- ▬ Riepilogo
- ▬ Forniture

PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI TRATTA T3
PROGRAMMA GENERALE



Fine costruzione
 Inizio prove preventive funzionali
 Inizio prove funzionali
 Preesercizio
 Attività
 attività rosse
 Avanzamento
 Cardine
 cardine rossa
 Riepilogo
 Forniture

**PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI TRATTA T3
PROGRAMMA GENERALE**



■ Fine costruzione
 ■ Inizio prove preventive funzionali
 ■ Inizio prove funzionali
 ■ Avanzamento
 ■ Cardine
 ■ cardine rossa
 ■ Ritaplogo
 ■ Forniture

PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI TRATTA T3
PROGRAMMA GENERALE

ID	rate/CAT/PER/ codice sintesi	Nome	Dur gg solari	Anno																											
				2013			2014			2015			2016			2017			2018			2019			2020						
				11	12	T3	11	12	T3	11	12	T3	11	12	T3	11	12	T3	11	12	T3	11	12	T3	11	12	T3	11	12	T3	
313	T3 A S22	3.J.5.S32.OCX.070	476	Realizzazione pozzo per compensazione grouting all'interno del Q18 ed esecuzione consolidamenti al di sotto della linea B																											
314	T3 B S22	3.J.7.B01.010	80	IMPIANTI CIVILI																											
315	T3 C S22	3.J.8.B01.010	45	IMPIANTI ELETTROFERROVIARI																											
316	T3 Q18		747	Pozzo Colosseo per collegamento linea B - linea C																											
317	T3 A Q18		647	OPERE CIVILI																											
318	T3 A Q18		305	Realizzazione collegamento stazione Colosseo linea B																											
319	T3 A Q18	3.J.5.S32.OCX.100	106	Realizzazione pali fase 2, scavo archeologico settore B e scavo scatoriale																											
320	T3 A Q18	3.J.5.S32.OCX.110	164	Esecuzione opere in c.a.																											
321	T3 A Q18	3.J.5.S32.OCX.120	33	Finiture interne, riporto definitivo e ripristino finiture esterne e viabilità																											
322	T3 A Q18		647	Pozzo Colosseo																											
323	T3 A Q18	3.J.5.Q18.OCX.020	181	Spostamento pubblici servizi interferenti con le opere																											
324	T3 A Q18	3.J.5.Q18.OCX.030	128	Realizzazione diaframmi e scavo archeologico settore A fino a quota 19.00																											
325	T3 A Q18	3.J.5.Q18.OCX.040	48	Esecuzione solettoni di copertura																											
326	T3 A Q18	3.J.5.Q18.OCX.050	234	Esecuzione pozzo profondo																											
327	T3 A Q18	3.J.5.Q18.OCX.060	33	Finiture interne, riporto definitivo e ripristino finiture esterne e viabilità																											
333	T3 TD9		156	Galleria TBM-Tratto Staz. Fori Imperiali / fine tratta T3 (BD)																											
334	T3 A TD9		156	OPERE CIVILI																											
336	T3 A TD9	3.J.5.TD9.OCX.020	51	Scavo e rivestimento																											
337	T3 A TXX	3.J.5.TD9.OCX.030	0	Via libera TBM binario dispari																											
339	T3 TP8		162	Galleria TBM-Tratto Staz. Fori Imperiali / fine tratta T3 (BP)																											
340	T3 A TP8		162	OPERE CIVILI																											
342	T3 A TP8	3.J.5.TP8.OCX.020	53	Scavo e rivestimento																											
343	T3 A TXX	3.J.5.TP8.OCX.030	0	IMS n. 18 - Fine smontaggio TBM e via libera BP																											
346	T3 B01		371	Cunicolo collegamento BD/BP tratta Venezia-Colosseo																											
347	T3 A B01		371	OPERE CIVILI																											
349	T3 A B01	3.J.5.B01.OCX.010	189	Galleria di collegamento BP/BD																											
350	T3 A B01	3.J.5.B01.OCX.020	199	Vasche di agguantamento BP e BD e interventi di fine tratta di abbandono scudi																											
351	T3		763	Linea Pozzo 3.3 - Fori Imperiali																											
352	T3 A		590	OPERE CIVILI																											
356	T3 A	3.J.5.LXX.025	590	Disponibilità polifore di linea e soletta di regolamento																											
357	T3 A	3.J.5.LXX.026	0	Linea: Pozzo 3.3 Sannio - Pozzo 3.2 Celio																											
358	T3 A	3.J.5.LXX.040	0	Linea: Pozzo 3.3 - Fori Imperiali																											
359	T3 A	3.J.5.LXX.026	0	Linea: Pozzo 3.2 Celio - Fori Imperiali																											
360	T3 A	3.J.5.LXX.025	0	MS n. 49 - Fori Imperiali e linea fine tratta T3: Disponibilità solettoni di regolamento e polifora																											
361	T3 B		101	IMPIANTI CIVILI																											
362	T3 B	3.J.7.LXX.030	101	Impianti elettrici																											
363	T3 B	3.J.7.LXX.030	101	Impianto idrico-antincendio																											
364	T3 C		152	IMPIANTI ELETTROFERROVIARI																											
365	T3 C	3.J.8.LXX.110	40	Alimentazione: Cavi di linea																											
366	T3 C	3.J.8.LXX.120	40	Sistema di Automazione Integrata (cavi)																											
367	T3 C	3.J.8.LXX.130	40	Telecomunicazioni																											
368	T3 C	3.J.8.LXX.140	68	Armamento																											
369	T3 C	3.J.8.LXX.150	82	Sistema di Automazione Integrata (appareati)																											
370	T3 C	3.J.5.LXX.M01	0	MS n. 50 - Fine Posa Enti di Piazzale ATC e Allacci																											
371	T3 C	3.J.8.LXX.160	33	Linea di contatto																											
372	T3 P		281	PROVE																											
373	T3 P	3.L.110	130	Prove di sottostistema e di interfaccia impianti																											
374	T3 P	3.L.150	60	Prove in Tensione ATC																											
375	T3 P	3.L.160	92	Prove di integrazione tra impianti (MIS ATC e prove integrate impianti)																											
376	T3 P	3.L.M02	0	MS n. 51 - FINE COSTRUZIONE tratta MonteCombrati/Pantano - Fori Imperiali																											
377	T3 P	3.L.170	62	Prove preventive funzionali (di Sistema)																											
378	T3 P	3.L.180	61	Prove con Enti Certificatori																											
379	T3 P		153	Attività propedeutiche all'inizio della System Demonstration (preesercizio del Contraente Generale)																											
380	T3 P	3.L.8.M07	0	MS n. 59 - Nomina del Direttore di Esercizio																											
381	T3 P	3.L.8.M08	0	MS n. 60 - Nomina dei Responsabili di Esercizio degli impianti di traslazione																											

Fine costruzione
 Inizio prove preventive funzionali
 Inizio prove funzionali
 Preesercizio
 Attività
 attività rosse
 Avanzamento
 Cardine
 cardine rossa
 Riepilogo
 Forniture

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
Direzione Infrastrutture Trasporti

ROMA CAPITALE Dipartimento Mobilità e Trasporti
- 4 DIC. 2018
PROT. N° QG/ 42386

ALL. 2

Conferma a Roma Metropolitane s.r.l. degli affidamenti relativi alla Linea C e alle altre infrastrutture in corso (Linea B1, Corridoi filoviari Eur-Tor de Cenci/Eur-Laurentina; Potenziamento sistema alimentazione elettrica Linea B e Deposito Magliana; Linea D (Gestione e responsabilità del procedimento e del contenzioso); Nodo di Termini); Affidamento nuovi incarichi a Roma Metropolitane s.r.l. relativi alle opere infrastrutturali urgenti ed indifferibili per la mobilità urbana.

RELAZIONE TECNICA DI CONGRUITA'

In base alle indicazioni di metodo contenute nella relazione prot. n. QG/10352 del 26 marzo 2018, sono stati proposti da Roma Metropolitane s.r.l. con nota 8409, del 4 dicembre 2018 (QG/42303) i corrispettivi per le prestazioni di gestione del procedimento; di responsabile del procedimento, di progettazione e di altre attività tecniche connesse sia con i procedimenti già in corso da proseguire (Linea C; Linea B1, Corridoi filoviari Eur-Tor de Cenci/Eur-Laurentina; Potenziamento sistema alimentazione elettrica Linea B e Deposito Magliana; Linea D (Gestione e responsabilità del procedimento e del contenzioso); Nodo di Termini), sia con i procedimenti relativi alle nuove infrastrutture che l'Amministrazione Capitolina ha individuato in coerenza con gli obiettivi programmatici.

In tema di affidamento delle funzioni di "Stazione Appaltante" trova applicazione quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 oltre che l'art. 192 dello stesso D.Lgs. che riguarda affidamenti ad una società in house di "servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza".

I compensi di riferimento per le prestazioni che, nell'ambito delle funzioni di Stazione Appaltante, sono assimilabili a prestazioni professionali di ingegneria sono stati calcolati secondo i criteri stabiliti dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato nella G.U. n. 174 del 27 luglio 2016.

Agli importi così calcolati è stato applicato uno sconto medio del 40% (media ribassi registrati dall'O.I.C.E.). E' stata infine applicata la maggiorazione del 4% prevista per legge a favore della quota della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Ingegneri e Architetti (C.N.P.A.I.A.).

Negli importi così valutati possono ritenersi incluse le quote afferenti agli staff, alle spese generali, alle correnti somme da reimpiegare per aggiornamenti tecnici strumentali e professionali, ecc.

Sono invece da ritenersi escluse spese legate a particolari e contingenti fattispecie, tra le quali, ad es., può essere annoverata l'introduzione per la progettazione e la gestione dei lavori degli

ROMA



strumenti elettronici di modellazione edilizia e infrastrutture (cd. "BIM"), resa obbligatoria dall'art. 23 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016 e ulteriormente normata dal DM Infrastrutture e Trasporti n. 560/2017. Per tale adeguamento normativo è stata prevista una somma per l'implementazione strumentale e per corsi di aggiornamento specifici al personale tecnico addetto.

Per una valutazione economica relativa alle prestazioni di gestione del procedimento sono stati individuati i seguenti riferimenti.

In seguito ad incontri tenutisi con i rappresentanti di Roma Metropolitane è stato definito il metodo da adottare per quantificare i corrispettivi spettanti a Roma Metropolitane s.r.l. in qualità di Stazione Appaltante, determinati come "valore delle prestazioni" articolati secondo le componenti qui di seguito descritte:

- 1) Prestazioni professionali (progettazione, direzione lavori, coordinatore della sicurezza, collaudi, etc): in base alla tariffa minima di cui al Decreto Ministero Giustizia 17 giugno 2016 (G.U.R.I. n. 174 del 27 luglio 2017) scontata del 40% in base alle comunicazioni dell'O.I.C.E. (Associazione Italiana delle Organizzazioni di Ingegneria, di Architettura e di Consulenza tecnico-Economica) nelle pubblicazioni dell'"Osservatorio mensile sui bandi di gara pubblici per servizi di ingegneria e architettura, iniziative di project financing e appalti di progettazione e lavori";
- 2) Funzione di R.U.P.: in assenza di riferimenti a quotazioni di mercato, trattandosi di prestazione svolta in genere dalle pubbliche amministrazioni, il corrispettivo è stato stimato per assimilazione ai criteri del "Regolamento sugli incentivi ex art. 18 L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni" di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 725/2003 e n. 372/2005, che prevedono per la funzione di R.U.P. l'applicazione della percentuale dell'11% all'incentivo complessivo pari al 2% del costo dell'opera; tenuto conto che si tratta di regolamento per la ripartizione di incentivi destinati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, l'aliquota da applicare è stata individuata nello 0,25% dell'importo lordo dei lavori, da modulare per importi inferiori agli € 800.000.000,00 in funzione degli importi lavori;
- 3) Servizi di Stazione Appaltante: in assenza di riferimenti a quotazioni di mercato, trattandosi di prestazione svolta in genere dalle pubbliche amministrazioni, il corrispettivo è stato stimato per assimilazione ai criteri del "Regolamento sugli incentivi ex art. 18 L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni" di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 725/2003 e n. 372/2005, ed in particolare all'articolo 8, che "prevede per opere pubbliche di particolare complessità e alta specializzazione la corresponsione di un compenso ai dipendenti dell'ufficio che segue l'opera calcolato applicando il 30% all'incentivo complessivo pari al 2% del costo dell'opera (0,60%); l'aliquota da applicare è stata individuata nello 0,50% dell'importo lordo dei lavori, da modulare per importi inferiori agli € 800.000.000,00;

In ragione di quanto sopra si è ritenuto congruo adottare i seguenti valori percentuali riferiti all'importo dei lavori, quindi al lordo del ribasso, desumibile dal Quadro economico posto a base di gara ovvero nei quadri economici di eventuali varianti che presumibilmente possono intervenire in corso d'opera a variare in più o in meno l'importo dei lavori. Tali valori percentuali vengono altresì applicati sugli importi lavori individuati per la fase-progettuale in trattazione.

ROMA



1. funzioni di Responsabile del Procedimento - quote distribuite quale incentivo qualora tali funzioni siano svolte da dipendenti comunali: 0,25% dell'ammontare degli importi a base d'appalto;
2. servizi di stazione appaltante (attività di preparazione e gestione della gara d'appalto) - funzioni esercitabili da altri soggetti pubblici (ad es. Provveditorato alle Opere Pubbliche, per interventi oltre € 5.000.000,00): 0,50% dell'ammontare degli importi a base d'appalto;

Relativamente alle percentuali così determinate occorre considerare che, ad esempio, la funzione di Responsabile del Procedimento e di Stazione Appaltante per il servizio svolto dai Provveditorati sono strettamente riferibili solo alle funzioni di Responsabile del Procedimento e al servizio di preparazione e gestione della gara (predisposizione dei capitolati e dello schema di contratto, supporto nella definizione dei criteri di gara e aggiudicazione, svolgimento della gara, cura degli eventuali contenziosi relativi alla gara con esclusione delle relative spese, assistenza nella stipulazione del contratto, come riscontrabile nelle bozze di contratto all'uopo predisposte dai Provveditorati - ad es. rif. <http://lppmarche.fastnet.it/sua/schema.php>), e non già quindi riferibili al servizio completo di gestione del procedimento, assicurato da Roma Metropolitana.

Per tale motivo le percentuali adottate sono certamente da considerare quale corrispettivo minimo da poter corrispondere per le attività di gestione del procedimento nel suo complesso senza dare luogo a criticità sull'equilibrio economico finanziario dell'assetto societario e della efficiente conduzione delle commesse affidate, che è l'obiettivo dell'Amministrazione, rispettando in tal modo i tre principi di Economicità, Efficacia ed Efficienza richieste per le attività della P.A.

Per quanto sopra rappresentato, le predette percentuali sono da ritenersi calibrate e commisurate per la progettazione, realizzazione e collaudazione delle opere di linee metropolitane che raggiungono valori d'investimento dell'ordine del miliardo di euro e per le quali vengono impegnate risorse strumentali e di personale in misura consistente, per svolgere attività di S.A. e di R.U.P. che, seppur notevolmente complesse, non differiscono nella sostanza da medesime attività che vanno condotte per opere di importo più contenuto.

Con ciò si vuole evidenziare che la costanza dei medesimi adempimenti anche per opere di minor valore richiede comunque risorse strumentali e di personale che assumono maggiore incidenza sui corrispettivi da corrispondere alla Società per mantenere invariato l'equilibrio societario detto prima, da salvaguardare per l'ottenimento dei risultati, per cui si deve considerare che il valore percentuale da considerare per la stima delle funzioni di S.A. e di R.U.P. deve necessariamente crescere in modo inversamente proporzionale all'importo dei lavori delle opere da realizzare.

Pertanto, per i procedimenti relativi ad interventi di importo via via più contenuto si prevede un progressivo incremento delle percentuali stesse, secondo il criterio di seguito specificato.

E' stata ipotizzata una curva di distribuzione delle valutazioni di riferimento- modulata in funzione degli importi delle opere.

In particolare, si è tenuto in conto dei seguenti criteri e limiti:

ROMA



Andamento degli importi:

DECRESCENTE CON L'IMPORTO DELLE OPERE

Tasso percentuale valutazioni di riferimento, rispetto all'importo delle opere:

al di sotto di un importo minimo: COSTANTE (tasso massimo)
 al di sopra dell'importo minimo di cui sopra: DECRESCENTE
 al di sopra di un importo massimo: COSTANTE (tasso minimo)

Per individuare una relazione matematica (calcolabile quindi univocamente) nel rispetto dei criteri suddetti, sono stati quindi assunti alcuni "punti chiave" di riferimento (relazioni "valutazioni attività/importo opere") prevedendo l'interpolazione lineare per il calcolo dei punti intermedi tra gli stessi "punti chiave".

Come "punti chiave" di riferimento sono stati assunti i seguenti importi delle opere di "interventi tipologici", con le relative durate presunte dal progetto al collaudo:

Importo opere [€]	10.000.000	50.000.000	800.000.000
anni	3	5	10

Per ciascuno di questi interventi tipologici è stata poi ipotizzata una "squadra tipo" per lo svolgimento delle funzioni in questione, con i relativi costi unitari aziendali in €/mese, onnicomprensivi, ed è stato calcolato quindi l'importo complessivo afferente all'attività a vita intera e la relativa percentuale rispetto all'importo delle opere:

Importo opere[€]	10.000.000	50.000.000	800.000.000
PESO opera			
Coordinatore esperto [peso 1,0]	n. 0,2	n. 0,5	n. 1
Laureato senior [peso 0,8]	n. 1	n. 1	n. 2
Laureato junior [peso 0,4]	n. 0	n. 1	n. 3
Diplomato esperto [peso 0,6]	n. 0	n. 0	n. 1
Diplomato esecutore [peso 0,3]	n. 1	n.0	n. 2
TOTALE A Vita Intera "valutazione attività"	500.000	1.000.000	6.000.000
incidenza economica impegno S.A. totale [€]			
%	5%	2,0%	0,75%

Le "squadre tipo" sopra indicate appaiono oggettivamente dimensionate in economia per lo svolgimento delle attività di gestione del procedimento. Non va dimenticato tuttavia che le risorse indicate si sovrapporranno a quelle necessarie per lo svolgimento delle contemporanee attività professionali di ingegneria, nelle diverse fasi, andando a costituire gruppi di lavoro di maggiore consistenza.

Sulla base dei criteri sopra esposti, si è in definitiva stabilito di mantenere fisso al valore del 4,5% il tasso di riferimento per opere di importo al di sotto dei 10.000.000 €, mentre al di sopra degli 800.000.000 € il tasso si mantiene costante al 0,75%.

Per tutte le situazioni intermedie, l'importo "valutazione attività" sarà calcolato mediante interpolazione lineare tra i sopra riportati "punti chiave".

ROMA



Tale metodologia ha condotto dunque alle seguenti relazioni:

Importo opere minore di K€	10.000			C=	0,045	*I	
Importo opere compreso tra K€	10.000	e K€	50.000	C=	0,013750	*I+	312,5
Importo opere compreso tra K€	50.000	e K€	800.000	C=	0,006667	*I+	666,666667
Importo opere maggiore di K€	800.000			C=	0,0075	*I	

Dove:

C = Valutazione di riferimento attività RUP+SA

I = Importo opere

Agli importi calcolati come sopra descritto, sono applicati incrementi per spese generali e per reimpieghi di attrezzature e materiali rispettivamente pari al 10% e 15%.

in aggiunta alle attività direttamente svolte da personale di Roma Metropolitane s.r.l., da compensare con il corrispettivo sopra definito, si ritiene di corrispondere a Roma Metropolitane s.r.l. le somme necessarie alla società per l'affidamento a prestatori esterni di attività complementari alla progettazione, non valutabili con l'applicazione della tariffa di cui al DM 17/06/2016, consistenti indicativamente in:

- formazione di idonei supporti cartografici, correlati al grado di dettaglio richiesto, attraverso acquisizione di basi aerofotogrammetriche, rilievi celerimetrici di dettaglio, ecc.;
- sondaggi geognostici, prove geotecniche in situ e in laboratorio, prove su materiali, indagini sismiche, modellazioni geotecniche dei terreni, analisi ambientali sulle terre da scavo, ecc.;
- rilievi dei pubblici servizi, dei fabbricati preesistenti e manufatti vari;
- studi e ricerche archeologiche di natura bibliografica, prospezioni archeologiche tramite indagini non distruttive, carotaggi, scavi o altro;
- rilievi sulla qualità ambientale (temperatura, rumore e vibrazioni, traffico, inquinamento atmosferico e qualità dell'aria, idrologia, idrogeologia, e relative modellazioni);
- studi e prestazioni particolari ove non previsti dal codice nell'ambito della fase progettuale affidata, quali studi di traffico connessi alle opere, analisi trasportistiche, analisi di redditività economica e finanziaria, modellazioni numeriche e simulazioni per i quali sono richiesti particolari attrezzature e/o software, ecc.;

come meglio specificato nelle allegate schede di dettaglio.

Tali attività risultano indispensabili per acquisire i dati informativi di base necessari alla redazione dei progetti (cartografie, caratteristiche del sottosuolo, stati di consistenza delle strutture, rilievi, studi specialistici e simulazioni non incluse nelle tariffe professionali, ecc.), in assenza dei quali i progetti non possono essere redatti in forma completa.

Le attività suddette saranno affidate da Roma Metropolitane s.r.l. a prestatori di servizio esterni, mediante le procedure concorrenziali previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 50/2016 e provvedimenti attuativi). L'effettiva congruità della spesa sarà dunque determinata dal mercato, in esito a dette procedure.

ROMA



Le spese per dette attività saranno trattate "a rimborso" e pertanto il compenso per Roma Metropolitane relativo all'esecuzione di dette attività sarà esattamente equivalente all'importo delle fatture emesse dal prestatore di servizio esterno, autorizzate dal R.U.P. dell'intervento o dal Direttore Tecnico della Società, che attesterà la regolare esecuzione delle relative prestazioni.

Le eventuali economie di spesa rispetto ai preventivi forniti dalla società e riportati nella tabella sottostante, ivi incluse quelle derivanti dalle procedure di affidamento (ribassi), rientreranno nella disponibilità di Roma Capitale e, previa richiesta motivata del R.U.P. o del D.T. e autorizzazione scritta del Dipartimento Mobilità e Trasporti, potranno essere utilizzate per ulteriori attività di indagine che si rendessero necessarie o comunque opportune nell'ambito delle attività di progetto affidate.

Le somme relative a tali attività complementari risultano in parte già fornite di copertura finanziaria perché inserite nel Piano Investimenti di Roma Capitale e/o impegnate in conseguenza della rimodulazione dei Quadri Economici delle opere.

L'affidamento a Roma Metropolitane del ruolo e dei compiti di "Stazione Appaltante" mostra profili di netta convenienza per l'Amministrazione in quanto consente di concentrare in un unico oggetto il centro di responsabilità di tutta la filiera delle delicate e complesse funzioni da espletare per la realizzazione di importanti opere pubbliche.

In tale schema l'Amministrazione resta comunque l'organo che guida ed indirizza tale struttura nella sua funzione di "controllo analogo" così come definito dalla Delibera G.C. 396/2013 che attribuisce tali funzioni ai Dipartimenti Mobilità, Partecipate e Ragioneria Generale.

All'interno di Roma Metropolitane sono presenti competenze e professionalità di primordine in campo tecnico professionale che sono maturate da oltre trenta anni, operando nel campo della realizzazione delle linee metropolitane romane.

Tali professionalità possono ritenersi uniche a livello mondiale nel superamento di criticità di carattere archeologico e geotecnico costantemente presenti nel contesto della Città di Roma. Si tratta di un "patrimonio" di esperienza tecnico-progettuale ed attuativa unica e non riproducibile con l'affidamento a professionalità esterne di altro genere.

La Società Roma Metropolitane, rappresenta nel suo genere un unicum multifunzionale ed integrato in grado di rispondere efficacemente ai compiti assegnati dall'Amministrazione Capitolina.

Dal punto di vista economico i criteri sopra individuati per compensare le prestazioni richieste a Roma Metropolitane, sono da considerarsi di certa convenienza per l'Amministrazione senza trascurare le necessità dell'equilibrio societario.

In primo luogo va osservato il notevole miglioramento in questo senso, a vantaggio di un monitoraggio più attento dell'impiego delle risorse dell'Amministrazione Capitolina, rispetto alle condizioni della precedente formulazione contrattuale (Convenzione Del. C.C. 1/2005), sia per quanto riguarda le prestazioni di ingegneria, ricondotte ad un confronto con i compensi professionali stabiliti dal DM 17.06.2016, con applicazione di un consistente "sconto" (40%), sia per le ulteriori funzioni di gestione del procedimento, per i quali è prevista una quota adeguata del valore della prestazione, considerata quale quota aggiuntiva marginale rispetto alla parte ingegneristica.

ROMA



Non va dimenticato in ogni caso che, sebbene tali valutazioni siano state effettuate scomponendo analiticamente le attività affidate, il vero valore aggiunto dell'affidamento in questione è rappresentato dall'attribuzione dei compiti e delle funzioni di "Stazione Appaltante" ad un unico soggetto competente e qualificato, fatto che garantisce l'Amministrazione della piena coerenza dell'operato e chiarisce in maniera netta le rispettive responsabilità.

Sono quindi di seguito elencate le attività da affidare a Roma Metropolitane s.r.l. per le tre categorie in cui sono articolate le esigenze dell'Amministrazione Capitolina in tema di progettazione e di gestione del procedimento per la realizzazione delle infrastrutture per il trasporto rapido di massa, ivi comprese le tramvie e le funivie urbane, con la specificazione delle sotto-attività e dei relativi importi di cui con il presente documento si attesta la congruità.

Linea C: periodo di bilancio 1.1.2018-31.12.2020

L'importo lordo dei lavori della Linea C, di cui alla delibera CIPE n. 36/2018, così come definito nel Quadro Economico ad essa riferito, costituisce ad oggi l'elemento per quantificare i corrispettivi per le prestazioni di Alta Sorveglianza, Gestione e responsabilità del Procedimento e Collaudi quali attività interne di Roma Metropolitane s.r.l.

I calcoli relativi al "valore delle prestazioni" di Alta Sorveglianza, Gestione e responsabilità del Procedimento e Collaudi sono stati quindi elaborati, in conformità ai criteri definiti dal Dipartimento Mobilità e Trasporti nella relazione del 26 marzo 2018 prot. n. QG/10352, facendo riferimento agli importi lavori indicati nella deliberazione CIPE 36/2018, riportati al valore lordo.

Il valore della prestazione complessivo fino al 31 dicembre 2021 è il seguente:

LINEA C (IN CORSO)	<i>Valutazione prestazione</i>	<i>I.V.A</i>	<i>Totale I.V.A. compresa</i>
<u>Tratte T4-T5-T6a-T7-Dep. (Pantano - San Giovanni)</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	627.395,28	138.026,96	765.422,24
- Alta sorveglianza	1.023.862,15	225.249,67	1.249.111,82
- Collaudi	41.849,89	9.206,97	51.056,86
<u>Tratta T3 (San Giovanni - Fori Imperiali)</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	4.532.842,84	997.225,42	5.530.068,26
- Alta sorveglianza	6.690.055,31	1.471.812,16	8.161.867,47
- Collaudi	2.736.433,00	602.015,26	3.338.448,26
<u>Opere d'arte tratta Pantano - San Giovanni (già incluse nel Quadro Economico)</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	139.637,02	30.720,14	170.357,16

ROMA



TOTALE LINEA C	15.792.075,49	3.474.256,58	19.266.332,07
-----------------------	----------------------	---------------------	----------------------

Per il periodo di bilancio 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2020 i compensi per le attività di Roma Metropolitane s.r.l. sono i seguenti:

LINEA C (IN CORSO)	Valutazione prestazione	I.V.A	Totale I.V.A. compresa
<u>Tratte T4-T5-T6a-T7-Dep. (Pantano - San Giovanni)</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	627.395,28	138.026,96	765.422,24
- Alta sorveglianza	1.023.862,15	225.249,67	1.249.111,82
- Collaudi	41.849,90	9.206,98	51.056,88
<u>Tratta T3 (San Giovanni - Fori Imperiali)</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	3.753.174,63	825.698,42	4.578.873,05
- Alta sorveglianza	5.539.337,40	1.218.654,23	6.757.991,63
- Collaudi	1.949.923,00	428.983,06	2.378.906,06
<u>Opere d'arte tratta Pantano - San Giovanni (già incluse nel Quadro Economico)</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	20.945,56	4.608,02	25.553,58
TOTALE LINEA C	12.956.487,92	2.850.427,34	15.806.915,26

Per l'annualità 2021, i compensi per le attività di Roma Metropolitane s.r.l. sono i seguenti:

LINEA C (IN CORSO)	Valutazione prestazione	I.V.A	Totale I.V.A. compresa
<u>Tratte T4-T5-T6a-T7-Dep. (Pantano - San Giovanni)</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento			
- Alta sorveglianza			
- Collaudi			
<u>Tratta T3 (San Giovanni - Fori Imperiali)</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	779.670,00	171.527,40	951.197,40
- Alta sorveglianza	1.150.720,00	253.158,40	1.403.878,40
- Collaudi	786.510,00	173.032,20	959.542,20
<u>Opere d'arte tratta Pantano - San Giovanni (già incluse nel Quadro Economico)</u>			

ROMA



- Gestione e responsabilità del procedimento	118.690,00	26.111,80	144.801,80
TOTALE LINEA C	2.835.590,00	623.829,80	3.459.419,80

Altre attività in corso di esecuzione: periodo di bilancio 1.1.2018-31.12.2020

Per quanto riguarda le attività seguenti i corrispettivi sono valutati ipotizzando la conclusione dei procedimenti nel corso del triennio in esame.

ALTRE ATTIVITA' IN CORSO	Valutazione prestazione	I.V.A	Totale I.V.A. compresa
<u>Corridoi EUR - Laurentina - Tor de' Cenci (ramo Laurentina)(compresa gestione del Full Service)</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	325.677,14	71.648,97	397.326,11
- Dir. Lavori, supp. RdP prog. esec. e Sicurezza (ramo Laurentina)	532.553,51	117.161,77	649.715,28
- Collaudi (ramo Laurentina)	76.095,25	16.740,95	92.836,20
<u>Corridoi EUR - Laurentina - Tor de' Cenci (ramo Tor de' Cenci) (compresa gestione del Full Service)</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	865.278,95	190.361,37	1.055.640,32
- Progetto Definitivo (ramo Tor de' Cenci - revisione)	636.854,40	140.107,97	776.962,37
- Dir. Lavori, supp. RdP prog. esec. e Sicurezza (ramo Tor de' Cenci)	1.331.322,72	292.891,00	1.624.213,72
- Collaudi (ramo Tor de' Cenci)	152.960,08	33.651,22	186.611,30
<u>Completamento tratta Conca d'Oro-Jonio/Linea B1</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento		11.965,40	66.353,57
- Direzione Lavori e Sicurezza	154.807,40	34.057,63	188.865,03
- Collaudi	30.903,40	6.798,75	37.702,15
<u>Opere d'arte Linea B1</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	5.645,37	1.241,98	6.887,35
<u>Completamento accessi stazione Jonio tratta Conca d'Oro-Jonio/Linea B1</u>			
- Gestione e responsabilità del	55.003,21	12.100,71	67.103,92

ROMA



procedimento			
- Progetto di Fattibilità	28.000,00	6.160,00	34.160,00
- Progetto Definitivo	61.400,00	13.508,00	74.908,00
- Progetto Esecutivo	57.741,86	12.703,21	70.445,07
<u>Ponte ciclopedonale Nomentano tratta Bologna-Conca d'Oro/Linea B1</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	31.325,26	6.891,56	38.216,82
- Progetto Definitivo (revisione)	109.671,26	24.127,68	133.798,94
- Progetto Esecutivo	141.888,75	31.215,53	173.104,28
<u>Potenziamento Deposito Magliana</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	74.182,64	16.320,18	90.502,82
- Progetto Definitivo (revisione)	423.500,00	93.170,00	516.670,00
<u>Procedimenti da presidiare (linea D e prolungamento Rebibbia-Casal Monastero)</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	240.000,00	52.800,00	292.800,00
<u>Nodo di Termini - Ascensore e opere di manutenzione</u>			
- Gestione e responsabilità del procedimento	2.732,37	601,12	3.333,49
- Progetto Esecutivo	11.900,00	2.618,00	14.518,00
TOTALE ALTRE ATTIVITA' IN CORSO	5.403.831,74	1.188.843,00	6.592.674,74

I corrispettivi relativi alle attività sopra definite saranno liquidati a seguito di presentazione di regolare fattura, secondo le seguenti modalità.

Gli avanzamenti delle attività interne, maturati nel corso di esecuzione dell'incarico saranno calcolati, sulla base dell'avanzamento percentuale basato sui seguenti step (NB: per casi particolari potranno essere concordate ripartizioni diverse da quelle descritte):

• **Attività di ingegneria (macrofase di progettazione)**

- Per attività propedeutiche alla progettazione (studi preliminari): 100% al completamento dell'attività
- Per attività di progetto di fattibilità tecnico-economica e di progetto definitivo:
 - 15% Elaborati di consistenza ed eventuali analisi e programmi pre-progettuali;
 - 50% Elaborati testuali e grafici del progetto (esclusi argomenti descritti al p.to seguente) certificati dal R.U.P. come idonei alla convocazione della conferenza di servizi (ove necessaria in base alle norme vigenti);

ROMA



- 15% Chiusura della conferenza di servizi anche se con prescrizioni, Stime, Capitolati, Progetto della Sicurezza, Elaborati per la cantierizzazione, Cronoprogramma;
- 20% Adeguamento progetto all'esito della conferenza di servizi (ove necessaria in base alle norme vigenti).
- Per attività di progetto esecutivo:
 - 60% Elaborati di progetto esecutivo;
 - 40% Verifica e validazione del R.U.P.;
- **Attività di gestione e responsabilità del procedimento**
 - Gli avanzamenti saranno ripartiti percentualmente all'avanzamento delle attività di ingegneria per la fase di progettazione. Per la fase di esecuzione il corrispettivo sarà erogato in rate costanti.
- **Attività di ingegneria (macrofase di esecuzione)**
 - Il corrispettivo sarà erogato con cadenza bimestrale sulla base di report specifici da redigere a cura del R.d.P.;

Per le attività già affidate in corso è stato inserito un importo relativo ad "Attività complementari" (Rilievi, indagini, altri studi specialistici) non comprese nei compensi calcolati con l'applicazione del DM 17-06-2016, la cui congruità è qui attestata in base alle schede analitiche allegate.

ALTRE ATTIVITA' IN CORSO (attività complementari)	Attività complementari (escluse quelle eventualmente già finanziate su quadri economici approvati degli interventi)	I.V.A	Tot. I.V.A. compresa
<u>Completamento accessi stazione Jonio</u>			
- Progetto Esecutivo	35.400,00	7.788,00	43.188,00
<u>Ponte ciclopedonale Nomentano</u>			
- Progetto Definitivo (revisione)	71.000,00	15.620,00	86.620,00
<u>Potenziamento Deposito Magliana</u>			
- Progetto Definitivo (revisione)	148.000,00	32.560,00	180.560,00
<u>Nodo di Termini - Ascensore e opere di manutenzione</u>			
- Progetto Esecutivo	10.000,00	2.200,00	12.200,00
TOTALE ALTRE ATTIVITA' IN CORSO (attività complementari)	264.400,00	58.168,00	322.568,00

ROMA



I costi diretti per gli incarichi esterni di cui alla precedente tabella affidati da Roma Metropolitane s.r.l. a soggetti terzi esecutori, saranno liquidati entro 30 gg. dal ricevimento di regolare fattura di Roma Metropolitane s.r.l. di importo pari a quella del soggetto incaricato della prestazione. La liquidazione da parte di Roma Capitale avverrà previa ricezione della fattura di Roma Metropolitane s.r.l. unitamente alla fattura del soggetto incaricato e di un "Atto di liquidazione" sottoscritto dal Direttore Tecnico o dal Responsabile del Procedimento attestante il regolare svolgimento delle prestazioni da parte del soggetto incaricato.

Nuove opere: periodo 1.1.2018 – 31.12.2020

<i>NUOVE ATTIVITA' (attività di progettazione)</i>	<i>Valutazione prestazione (criteri relaz. prot. QG/10352 del 26.03.2018)</i>	<i>I.V.A</i>	<i>Tot. I.V.A. compresa</i>
<i>Funivia Battistini-Casalotti (PUMS)</i>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	109.964,93	24.192,29	134.157,22
Attività propedeutiche alla - progettazione	211.050,00	46.431,00	257.481,00
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	629.160,00	138.415,20	767.575,20
<i>People Mover Janio MB - Porta di Roma (PUMS)</i>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	106.555,17	23.442,14	129.997,31
Attività propedeutiche alla - progettazione	197.900,00	43.538,00	241.438,00
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	590.767,50	129.968,85	720.736,35
<i>Funivia Magliana-Eur Magliana MB- Villa Bonelli FS (PUMS)</i>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	52.175,32	11.478,57	63.653,89
Attività propedeutiche alla - progettazione	58.960,00	12.971,20	71.931,20
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	180.270,00	39.659,40	219.929,40
<i>Prolungamento filovia Laurentina fino a Trigoria (PUMS)</i>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	78.359,00	17.238,98	95.597,98
Attività propedeutiche alla - progettazione	76.400,00	16.808,00	93.208,00
Progetto di Fattibilità	244.180,00	53.719,60	297.899,60
<i>Filovia Ponte Mammolo-Sant'Andrea (prima fase fino a Fidene) (PUMS)</i>			

ROMA



Gestione e responsabilità del - procedimento	79.115,11	17.405,32	96.520,43
Attività propedeutiche alla - progettazione	77.360,00	17.019,20	94.379,20
Progetto di Fattibilità	247.130,00	54.368,60	301.498,60
<u>Interventi diffusi per aumentare l'accessibilità (PUMS)</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	20.788,06	4.573,37	25.361,43
Attività propedeutiche alla - progettazione	99.600,00	21.912,00	121.512,00
<u>Prog. speciale indagini e supporti per progetti PUMS</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	17.600,00	3.872,00	21.472,00
<u>Prog. speciale formazione personale e implem. attrezzature HW e SW</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	600.000,00	132.000,00	732.000,00
<u>Tratta T2 Linea C (Fori Imperiali - Clodio/Mazzini) - project review</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	286.116,25	62.945,57	349.061,82
Attività propedeutiche alla - progettazione	869.100,00	191.202,00	1.060.302,00
<u>Sostituzione deviatoio Malatesta e studio problematiche ruota-rotai - Linea C</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	2.561,63	563,56	3.125,19
Progetto di Fattibilità	1.500,00	330,00	1.830,00
Progetto Definitivo	9.600,00	2.112,00	11.712,00
<u>Parcheggio POR Anagnina</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	28.177,88	6.199,13	34.377,01
Progetto di Fattibilità	35.560,00	7.823,20	43.383,20
Progetto Definitivo	105.640,00	23.240,80	128.880,80
Progetto Esecutivo	63.000,00	13.860,00	76.860,00
<u>Parcheggi POR Villa Bonelli e Ponte Mammolo</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	34.906,41	7.679,41	42.585,82
Progetto di Fattibilità	41.680,00	9.169,60	50.849,60
Progetto Definitivo	123.370,00	27.141,40	150.511,40
Progetto Esecutivo	74.000,00	16.280,00	90.280,00
<u>Parcheggi POR Conca d'Oro e Annibaliano</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	76.757,67	16.886,69	93.644,36

ROMA



Progetto Definitivo (revisione)	72.700,00	15.994,00	88.694,00
Progetto Esecutivo	134.800,00	29.656,00	164.456,00
<i>Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO</i>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	248.185,41	54.600,79	302.786,20
Progetto di Fattibilità ("finanz. MIT - dic2017")	461.500,00	101.530,00	563.030,00
Progetto Definitivo ("finanz. MIT - dic2017")	1.606.400,00	353.408,00	1.959.808,00
Progetto di Fattibilità ("infiltraz. - galleria")	67.000,00	14.740,00	81.740,00
Progetto Definitivo ("infiltraz. - galleria")	233.300,00	51.326,00	284.626,00
<i>Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI</i>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	149.019,63	32.784,32	181.803,95
Attività propedeutiche alla - progettazione	1.430.200,00	314.644,00	1.744.844,00
Progetto di Fattibilità (2° stralcio - invest. 30%)	635.790,00	139.873,80	775.663,80
<i>Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO</i>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	222.626,09	48.977,74	271.603,83
Progetto di Fattibilità ("finanz. MIT - dic2017")	358.400,00	78.848,00	437.248,00
Progetto Definitivo ("finanz. MIT - dic2017")	1.245.300,00	273.966,00	1.519.266,00
Progetto di Fattibilità ("infiltraz. - galleria")	91.800,00	20.196,00	111.996,00
Progetto Definitivo ("infiltraz. - galleria")	318.800,00	70.136,00	388.936,00
<i>Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI</i>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	154.590,97	34.010,02	188.601,99
Attività propedeutiche alla - progettazione	1.487.400,00	327.228,00	1.814.628,00
Progetto di Fattibilità (2° stralcio - invest. 30%)	661.773,00	145.590,06	807.363,06
TOTALE NUOVE ATTIVITA' (attività di progettazione)	15.008.890,03	3.301.955,81	18.310.845,84

Per le nuove opere è stato inserito un importo relativo alle "Attività complementari" (Rilievi, indagini, altri studi specialistici) non comprese nei compensi calcolati con applicazione del DM 17-06-2016, la cui congruità è qui attestata in base alle schede analitiche allegate.

ROMA



NUOVE ATTIVITA' (attività complementari)	Attività complementari (escluse quelle eventualmente già finanziate su quadri economici approvati degli interventi)	I.V.A	Tot. I.V.A. compresa
<u>Funivia Battistini-Casalotti (PUMS)</u>			
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	40.000,00	8.800,00	48.800,00
<u>People Mover Jonio MB - Porta di Roma (PUMS)</u>			
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	40.000,00	8.800,00	48.800,00
<u>Funivia Magliana-Eur Magliana MB- Villa Bonelli FS (PUMS)</u>			
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	50.000,00	11.000,00	61.000,00
<u>Prolungamento filovia Laurentina fino a Trigoria (PUMS)</u>			
Progetto di Fattibilità	155.300,00	34.166,00	189.466,00
<u>Filovia Ponte Mammolo-Sant'Andrea (prima fase fino a Fidene) (PUMS)</u>			
Progetto di Fattibilità	224.400,00	49.368,00	273.768,00
<u>Parcheggio POR Anagnina</u>			
Progetto Definitivo	35.400,00	7.788,00	43.188,00
<u>Parcheggi POR Villa Bonelli e Ponte Mammolo</u>			
Progetto Definitivo	70.300,00	15.466,00	85.766,00
<u>Parcheggi POR Conca d'Oro e Annibaliano</u>			
Progetto Esecutivo	40.000,00	8.800,00	48.800,00
<u>Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO</u>			
Progetto Definitivo ("finanz. MIT - dic2017")	686.200,00	150.964,00	837.164,00
<u>Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI</u>			
Progetto di Fattibilità (2° stralcio - - invest. 30%)	126.000,00	27.720,00	153.720,00
<u>Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO</u>			
Progetto Definitivo ("finanz. MIT - dic2017")	539.000,00	118.580,00	657.580,00
<u>Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI</u>			

ROMA



Progetto di Fattibilità (2° stralcio - invest. 30%)	183.000,00	40.260,00	223.260,00
TOTALE NUOVE ATTIVITA' (attività complementari)	2.189.600,00	481.712,00	2.671.312,00

TABELLA RIEPILOGATIVA

	2018	1° sem 2019	2° sem 2019	2020	Totale
Linea C	5.955.930,71	2.462.746,14	2.462.746,14	4.925.492,27	15.806.915,26
Attività in corso	1.780.650,00	797.261,42	797.261,42	3.217.501,90	6.592.674,74
Attività complementari		142.008,00		180.560,00	322.568,00
tot. parz.	7.736.580,71	3.402.015,56	3.260.007,56	8.323.554,17	22.722.158,00
Nuove attività	4.577.711,46	3.886.622,50	3.886.622,50	5.959.889,38	18.310.845,84
Attività complementari		1.871.724,00		799.588,00	2.671.312,00
Tot. (IVA INCLUSA)	12.314.292,17	9.160.362,06	7.146.630,06	15.083.031,55	43.704.315,84
tot. per anno	12.314.292,17	16.306.992,12		15.083.031,55	43.704.315,84

Il Direttore

ROMA

Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

ALL. 3

ROMA CAPITALE 7. DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI
26 MAR. 2018
Prot. N. 00/ 10352

Alla **Ragioneria Generale**
c.a. Dott. Luigi Botteghi

Al **Dipartimento Partecipazioni Gruppo
Roma Capitale**
c.a. Dott. Carlo Maria L'Occaso

Al **Dipartimento Mobilità e Trasporti**
c.a. Dott. Giammario Nardi

E p.c. All' **Assessore alla Città in Movimento**
c.a. Dott.ssa Linda Meleo

Oggetto: Trasmissione relazione di valutazione dei corrispettivi congrui da corrispondere a Roma Metropolitane

Con riferimento all'argomento in oggetto si trasmette la relazione di valutazione dei corrispettivi congrui da corrispondere alla società partecipata Roma Metropolitane per la progettazione, attuazione e il collaudo di opere di linee metropolitane e opere trasportistiche attinenti.

Tale relazione costituisce la base di riferimento per la quantificazione del "Valore delle Prestazioni" che verrà preso a riferimento sia per i nuovi incarichi da conferire a Roma Metropolitane sia per quelli in corso di realizzazione, nonché per gli anni 2015, 2016 e 2017 pregressi.

Il Dirigente della U.O.
Ing. Roberto Conzatti

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

AFFIDAMENTO A ROMA METROPOLITANE DI ATTIVITÀ DI STAZIONE APPALTANTE E R.U.P. E D'INGEGNERIA PER LA REALIZZAZIONE DI LINEE METROPOLITANE E OPERE TRASPORTISTICHE ATTINENTI.

RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEI CORRISPETTIVI CONGRUI DA CORRISPONDERE

(ART 192 DLGS 50/2016)

Definizione dei criteri di stima del "valore delle prestazioni" delle attività di Ingegneria , Stazione Appaltante e R.U.P. svolte internamente alla Società Partecipata Roma Metropolitane per la progettazione, attuazione e collaudo di opere di linee metropolitane e opere trasportistiche attinenti.

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	FUNZIONI AFFIDATE ("STAZIONE APPALTANTE")	3
3	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE ECONOMICA DI RIFERIMENTO DELLE PRESTAZIONI ...	6
3.1	<i>Prestazioni professionali di ingegneria ed architettura</i>	6
3.1.1	Descrizione	7
	<i>a) Progettazione</i>	<i>7</i>
	<i>b) Direzione dell'esecuzione</i>	<i>8</i>
	<i>c) Coordinamento della sicurezza</i>	<i>10</i>
	<i>d) Collaudi</i>	<i>10</i>
3.1.2	Criteri utilizzati per la valutazione economica di riferimento (prest. profess.)	10
3.2	<i>Gestione del Procedimento</i>	11
3.2.1	Descrizione	11
	<i>a) Responsabilità del Procedimento</i>	<i>11</i>
	<i>b) Procedure finalizzate all'approvazione di progetti</i>	<i>13</i>
	<i>c) Procedure finalizzate all'aggiudicazione di contratti pubblici</i>	<i>13</i>
	<i>d) Procedure finalizzate agli espropri, alle occupazioni ed agli asservimenti</i>	<i>14</i>
	<i>e) Gestione della fase attuativa</i>	<i>15</i>
	<i>f) Comunicazione e rapporti con gli Uffici</i>	<i>16</i>
3.2.2	Criteri utilizzati per la valutazione economica di riferimento (gest. procedim.)	16
4	CONCLUSIONI	21

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

1 PREMESSA

Roma Metropolitane, per statuto, ha i compiti di *"svolgimento, regolato per i rapporti con l'Ente proprietario da apposite Convenzioni e/o contratti e/o disciplinari in genere, di tutte le funzioni, comprese a titolo meramente esemplificativo quelle di progettista, autorità espropriante, stazione appaltante, responsabile del procedimento, alta sorveglianza o direzione dei lavori, connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento di tutte le linee metropolitane della città di Roma; dei corridoi della mobilità in generale e in particolare dei corridoi Eur - Tor de' Cenci, Laurentino - Tor Pagnotta - Trigoria e Anagnina - Tor Vergata; dei sistemi innovativi di trasporto, inclusi i trasporti a fune, nonché di ogni altro intervento concernente il trasporto pubblico in sede propria da realizzarsi nel territorio della città di Roma e delle relative opere connesse e/o complementari"*.

A Roma Metropolitane sono stati in passato affidati, in alcuni limitati casi, incarichi relativi a singole prestazioni professionali, nello specifico redazione di progetti, per procedimenti la cui funzione di "Stazione Appaltante" veniva mantenuta dal Dipartimento Mobilità e Trasporti e da suoi funzionari.

Più frequentemente e per i principali interventi trattati, invece, a Roma Metropolitane è stato affidato il ruolo e i compiti di "Stazione Appaltante"; tale ruolo, svolto per le nuove tratte di metropolitana (linea B1, linea C), per gli interventi sulla rete esistente (Nodo di Termini, Ammodernamento linea A AMLA 5) e per i corridoi della mobilità (Anagnina - Tor Vergata e filovia EUR Tor Pagnotta Tor de' Cenci), è stato assunto in maniera completa e con tutti i relativi profili di responsabilità, ivi compresa la funzione di RUP, a partire dal momento dell'affidamento.

Presentandosi la necessità di integrare gli affidamenti pregressi a Roma Metropolitane, per quanto riguarda le attività in corso per le quali la società è stata individuata quale "Stazione Appaltante" e di operare l'affidamento delle medesime funzioni di "Stazione Appaltante" per nuovi procedimenti, nella presente relazione si fa il punto delle prestazioni che verranno rese e dei criteri di valutazione che saranno assunti dal Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale per la stima dei corrispettivi congrui da corrispondere per le attività svolte internamente alla Società nel rispetto del dettato normativo dell' Art. 192 del Dlgs 50/2013.

2 FUNZIONI AFFIDATE ("STAZIONE APPALTANTE") A SOCIETÀ PARTECIPATA ABILITAZIONE E CONTROLLO ANALOGO

Nell'ambito della contrattualistica pubblica, il termine "Stazione Appaltante", individua il soggetto preposto a gestire, per conto dell'Amministrazione, l'intero procedimento volto alla acquisizione di un bene (sia esso un'opera o una fornitura) o di un servizio, esercitando le prerogative e soggiacendo ai vincoli della normativa in tema di appalti pubblici.

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

Tali compiti sono espletati, se non direttamente ove specificamente previsto per legge, per il tramite del responsabile del procedimento che costituisce il principale soggetto delegato dalla Stazione Appaltante al presidio del procedimento.

Per quanto sopra detto, la Stazione Appaltante svolge a tutti gli effetti una funzione pubblica tanto che i suoi rappresentanti si configurano a tutti gli effetti - amministrativi, penali e erariali - come pubblici ufficiali.

Per tale ragione la normativa in tema di contrattualistica pubblica del Dlgs 50/2016, prevede la possibilità di delegare ad altro soggetto - comunque pubblico - le funzioni di Stazione Appaltante e parimenti esclude la possibilità che la stessa funzione possa essere "appaltata" a soggetti terzi di diritto privato che non sono in qualche modo equiparabili alla Pubblica Amministrazione.

Ne consegue che in tema di affidamento delle funzioni di "Stazione Appaltante" trova applicazione quanto previsto dall'art. 38 del Dlgs. 50/2016 oltre che l'art. 192 dello stesso Dlgs. che riguarda affidamenti ad una società in house di "servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza".

All'interno della funzione di Stazione Appaltante vengono di norma svolte una o più prestazioni "singolarmente" espletabili internamente alla stessa Stazione Appaltante ovvero che la stessa può anche affidare a soggetti terzi quali progettazioni, rilievi, collaudi etc.

L'analisi di tali prestazioni al di fuori del contesto generale evidenzia che il vero valore aggiunto dell'affidamento in house a società partecipate, nel caso specifico a Roma Metropolitane, per la motivazione stessa per la quale la Società è stata costituita, sia rappresentato proprio dall'unitarietà dell'affidamento delle funzioni di "Stazione Appaltante", che garantisce l'Amministrazione della piena coerenza dell'operato finalizzato a raggiungere obiettivi e risultati in tempi rapidi e con adeguate specifiche professionalità non rinvenibili all'interno dell'Amministrazione e chiarisce in maniera netta le rispettive responsabilità assunte nella conduzione delle opere da realizzare.

Il mutato quadro normativo richiede, peraltro, che l'affidamento di nuovi incarichi in house sia coerente anche con la nuova disciplina delle società partecipate di cui al D.Lgs. 175/2016;

I presupposti necessari per l'affidamento di servizi "in house", definiti dall'art. 5 del D.Lgs. 50/2016, nel rapporto tra Roma Capitale e Roma Metropolitane sono soddisfatte per i seguenti motivi:

1) la società partecipata ha come oggetto sociale esclusivo, come definito all'art. 4 dello Statuto deliberato dall'Assemblea nella seduta del 27 luglio 2017, *"lo svolgimento, regolato per i rapporti con l'Ente proprietario da apposite Convenzioni e/o contratti e/o disciplinari in genere, di tutte le funzioni, comprese a titolo meramente esemplificativo quelle di progettista, autorità espropriante, stazione appaltante, responsabile del procedimento, alta sorveglianza o direzione dei lavori, connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento di tutte le linee metropolitane della città di Roma; dei corridoi della mobilità in generale e in particolare dei corridoi Eur - Tor de' Cenci, Laurentino - Tor Pagnotta - Trigoria e Anagnina - Tor Vergata; dei*

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

sistemi innovativi di trasporto, inclusi i trasporti a fune, nonché di ogni altro intervento concernente il trasporto pubblico in sede propria da realizzarsi nel territorio della città di Roma e delle relative opere connesse e/o complementari.”, che corrisponde alla attività specificata alla lettera d) dell’art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente pubblico partecipante o allo svolgimento delle sue funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento) ed alla lettera e) del medesimo (servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, prestati a supporto di amministrazioni aggiudicatrici);

2) Roma Capitale esercita su Roma Metropolitane s.r.l. il controllo analogo con le modalità e nelle forme disciplinate dalla deliberazione della Giunta Capitolina n. 396 del 13 novembre 2013, e come previsto all’art. 14 dello Statuto, che precisa che “In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci”, oltre alle prerogative solitamente previste dalle norme del codice civile, “-l’autorizzazione preventiva, ai fini del cosiddetto “controllo analogo” di Roma Capitale sulla Società, delle decisioni aventi ad oggetto: (I) gli acquisti e le alienazioni di immobili, impianti e/o aziende e/o rami d’azienda; (II) le operazioni aventi ad oggetto l’emissione di strumenti finanziari; (III) la stipula di contratti di finanziamento di qualsiasi genere, specie ed importo;

3) Roma Capitale detiene il 100% del capitale sociale; l’art. 8 al punto 8.2 dello Statuto prevede che “Le quote e/o i diritti di opzione sono in tutto o in parte trasferibili dai soci a **pubbliche amministrazioni e/o enti pubblici**, sempre che siano rispettati i principi normativi e giurisprudenziali, nazionali e comunitari, del cosiddetto “in house providing” purché Roma Capitale mantenga una partecipazione pari almeno alla maggioranza del capitale della Società” ed al punto 8.3 che “Il trasferimento che intervenga in violazione di quanto previsto dal presente articolo si considera inefficace nei confronti della Società e dei soci cosicché l’avente causa non sarà legittimato all’esercizio di alcun diritto connesso alla titolarità dei diritti e delle quote acquisiti in violazione.”

4) il punto 4.1 dello Statuto prevede che “La Società dovrà effettuare oltre l’ottanta per cento del fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati da Roma Capitale e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della Società.”

La domanda di iscrizione dell’Amministrazione Capitolina per effettuare affidamenti diretti dei contratti all’ente strumentale (art. 192 comma 1, 4° periodo) Roma Metropolitane è stata formalizzata dal Dipartimento per la razionalizzazione della spesa - Centrale unica beni e servizi con nota del 15 febbraio 2018 indirizzata all’ANAC;

ROMA

Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

3 DESCRIZIONE E VALUTAZIONE ECONOMICA DI RIFERIMENTO DELLE PRESTAZIONI

La funzione di Stazione Appaltante si espleta in una serie di compiti declinati all'interno del cd. Codice dei Contratti pubblici, che hanno avvio dalla fase di programmazione dell'intervento (con la nomina del RUP tra i primi adempimenti) e culminano con la fase della sua collaudazione.

Il Legislatore, infatti, piuttosto che definire il concetto di "Stazione Appaltante" ne ha declinato i compiti specifici nell'ambito delle varie fasi del procedimento (programmazione - progettazione, interna o affidata all'esterno - affidamento con o senza gara - fase realizzativa e controllo della stessa - collaudo).

Per quanto riguarda la valutazione economica delle suddette attività, non è mai stato individuato in ambito normativo un "tariffario per prestazioni di Stazione Appaltante" dato che, per le ragioni esposte al cap. precedente, non vi è per tali prestazioni un mercato di riferimento.

Tuttavia, al fine di conseguire comunque un utile strumento che permetta di calibrare opportunamente gli obiettivi che l'Amministrazione intende richiedere alla propria partecipata, in misura correlata alle potenzialità (e ai costi) della Società, è possibile effettuare una valutazione del peso delle procedure e dell'impegno delle risorse che vengono richieste attraverso lo sviluppo analitico delle funzioni da svolgere e la conseguente individuazione di opportuni strumenti di valutazione, che possono essere assunti a riferimento.

A tal fine, è possibile enucleare le prestazioni che, nell'ambito della funzione generale di "Stazione Appaltante", sono equiparabili a prestazioni professionali di ingegneria ed architettura, distinguendole dalle più generali prestazioni di gestione del procedimento che saranno esaminate e valutate nel seguito

3.1 Prestazioni professionali di ingegneria ed architettura

Per tali prestazioni si dispone, quale utile riferimento ai fini della quantificazione economica, del DM 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione";

Rientrano in tale ambito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni:

- a) Progettazione
- b) Direzione dell'esecuzione (Direzione Lavori, Alta Sorveglianza)
- c) Coordinamento della Sicurezza
- d) Collaudi

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

3.1.1 Descrizione

a) Progettazione

- attività propedeutiche alla progettazione, consistenti nella predisposizione di quanto necessario ad individuare alternative strategiche atte a soddisfare le esigenze espresse dall'Amministrazione, con una valutazione dei tempi e delle risorse necessarie sia per gli indispensabili sviluppi progettuali, sia, in prima approssimazione, per la realizzazione delle opere necessaria al conseguimento degli obiettivi formulati;
- progetto di fattibilità (ex preliminare). Conformemente con quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, l'elaborazione di tale progetto in due fasi distinte: la prima fase, finalizzata alla redazione del "documento di fattibilità delle alternative progettuali", la seconda fase atta a completare il progetto con il grado di dettaglio previsto, corredato di tutte le indagini e gli studi necessari per la sua definizione;
- progetto definitivo, con il quale i lavori da realizzare sono compiutamente individuati dal punto di vista tecnico (prestazioni dell'opera e vincoli da rispettare), economico (limiti di spesa), temporale (cronoprogramma generale) e procedurale (autorizzazioni);
- progetto esecutivo, che determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, con i relativi costi e tempi, ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
- aggiornamento di progetti; eventuale intervento di riedizione con modifiche di progetti, già conclusi e consegnati, per effetto di circostanze quali l'intervenuta modifica dei vincoli esterni, la necessità di adeguamento a norme intervenute, l'aggiornamento dei prezzi, le mutate esigenze di Roma Capitale, ecc.
- Attività complementari alla progettazione. incombenze correlate all'esecuzione delle attività di redazione dei progetti. Tali attività complementari, in via indicativa, riguardano:
 - ✓ formazione di idonei supporti cartografici, correlati al grado di dettaglio richiesto, attraverso acquisizione di basi aerofotogrammetriche, rilievi celerimetrici di dettaglio, ecc.;
 - ✓ sondaggi geognostici, prove geotecniche in situ e in laboratorio, prove su materiali, indagini sismiche, modellazioni geotecniche dei terreni, analisi ambientali sulle terre da scavo, ecc.;
 - ✓ rilievi dei pubblici servizi, dei fabbricati preesistenti e manufatti vari;
 - ✓ studi e ricerche archeologiche di natura bibliografica, prospezioni archeologiche tramite indagini non distruttive, carotaggi, scavi o altro;

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

- ✓ rilievi sulla qualità ambientale (temperatura, rumore e vibrazioni, traffico, inquinamento atmosferico e qualità dell'aria, idrologia, idrogeologia, e relative modellazioni);
- ✓ studi e prestazioni particolari ove non previsti dal codice nell'ambito della fase progettuale affidata, quali studi di traffico connessi alle opere, analisi trasportistiche, analisi di redditività economica e finanziaria, modellazioni numeriche e simulazioni per i quali sono richiesti particolari attrezzature e/o software, ecc.
- Verifica dei Progetti. Verifica preventiva della progettazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in tema di contratti pubblici, attraverso l'organo di controllo interno alla Società (ODI), accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO IEC 17020.

b) Direzione dell'esecuzione

A seconda delle modalità di affidamento dei lavori, tali attività vengono svolte dalla Stazione Appaltante come Direzione Lavori (appalti ordinari) e Alta Sorveglianza (Concessioni, Appalti a Contraente Generale già affidati sulla base della precedente normativa).

Roma Metropolitane svolgerà le funzioni ed i servizi di direzione dell'esecuzione tramite una struttura operativa dimensionata in base alla natura e complessità dei lavori da eseguire, formata da proprio personale dipendente, eventualmente coadiuvato da supporti esterni, in possesso di specifici requisiti tecnici di idoneità e dotata dei mezzi necessari a svolgere i compiti ad essa attribuiti. I servizi in questione sono consistenti in:

Per quanto riguarda la Direzione lavori, le attività, individuate dalla normativa vigente in tema di contratti pubblici, saranno svolte tramite un direttore dei lavori e una struttura operativa, avente l'articolazione prevista dalle norme e dimensionata in base alla natura e complessità dei lavori da eseguire, formata da personale in possesso dei requisiti tecnici di idoneità normativamente richiesti e dotata dei mezzi necessari a svolgere i compiti ad essa attribuiti.

Ne caso in cui sia svolta invece un'attività di Alta Sorveglianza, le relative attività riguarderanno principalmente:

- Esecuzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione: l'Alta Sorveglianza opera in affiancamento e supervisione alla Direzione Lavori, controllando l'operato della medesima DL e del Contraente generale nei momenti più significativi della realizzazione dell'appalto, quali:
 - ✓ controllo dell'esecuzione del contratto in termini di tempi, costi e performances, eventuale adozione di provvedimenti in caso di inadempimenti o ritardi, consegna delle aree, nella quale l'Alta Sorveglianza interviene direttamente nei confronti degli

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

uffici municipali, alle visite ed ai sopralluoghi tecnici svolti nell'ambito del collaudo delle opere;

- ✓ attività di controllo ed istruttoria sulla programmazione dei lavori prodotta dal Contraente e sulle verifiche di congruità del Direttore dei Lavori, con particolare riferimento alle richieste di proroga avanzate dal Contraente ed agli eventuali slittamenti del termine di ultimazione dei lavori;
 - ✓ verifica e controllo dell'esecuzione in qualità dei lavori d'appalto svolta, nel rispetto dei vari ruoli istituzionali, di concerto con la struttura dedicata del Contraente Generale e della Direzione dei Lavori.
 - ✓ attività di monitoraggio e reportistica prevista dalla normativa vigente verso l'ANAC, il ~~Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti~~ e gli ~~Enti finanziatori~~, e attività di rendicontazione verso l'Amministrazione capitolina.
- Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile - Contabilità a corpo e misura - istruttoria sulle eventuali varianti: l'Alta Sorveglianza esegue il controllo della contabilità emessa dalla Direzione Lavori le istruttorie tecnico-amministrative delle perizie di variante preordinate agli atti di approvazione e la liquidazione tecnico contabile propedeutica ai pagamenti da erogare al Contraente.
 - Ufficio di campo dell'Alta Sorveglianza: L'Alta Sorveglianza effettua il controllo delle prestazioni rese dal Contraente e dalla Direzione dei Lavori nel corso delle lavorazioni, sopra descritte, anche mediante sopralluoghi periodici in cantiere, attestati da verbali in contraddittorio con la DL e il Contraente generale.

In ogni caso, è prevista un'attività professionale di supporto tecnico al RUP, che si esplicherà attraverso:

- supervisione e coordinamento della progettazione e verifica della progettazione eseguita dal contraente (laddove prevista);
- programmazione e progettazione appalto;
- validazione del progetto;
- supervisione e coordinamento dell'operato della DL e della CSE
- rapporti con la commissione di collaudo, i soggetti istituzionali deputati al controllo (Commissione di Sicurezza, uffici tecnici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ecc.) e gli altri organismi esterni

ROMADipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

- verifiche del rispetto dei programmi, nell'erogazione e nelle verifiche di ottemperanza agli ordini di servizio emessi dal RUP.

c) Coordinamento della sicurezza

Funzioni di legge espletate attraverso il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e/o il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e i relativi staff.

d) Collaudi

Attività di collaudo per come individuate dalla normativa vigente in tema di contratti pubblici, espletate da un Organo di collaudo appositamente nominato, e da una struttura dedicata con funzioni di supporto per le attività di verifica e/o revisione dei documenti progettuali ed amministrativi, inclusa revisione di calcoli statici, nonché di "segreteria tecnica" per la gestione della documentazione, l'organizzazione e logistica delle visite di collaudo, redazione dei verbali e archiviazione dei documenti.

3.1.2 Criteri utilizzati per la valutazione economica di riferimento (prest. profess.)

I compensi di riferimento per le prestazioni che, nell'ambito delle funzioni di Stazione Appaltante, sono assimilabili a prestazioni professionali di ingegneria sono stati calcolati secondo i criteri stabiliti dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato nella G.U. n. 174 del 27 luglio 2016.

Agli importi così calcolati è stato applicato uno sconto medio del 40% (media ribassi registrati dall'OICE). E' stata infine applicata la maggiorazione del 4% prevista per legge a favore della quota della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Ingegneri e Architetti (C.N.P.A.I.A.).

Negli importi così valutati possono ritenersi incluse le quote afferenti agli staff, alle spese generali, alle correnti somme da reimpiegare per aggiornamenti tecnici strumentali e professionali, ecc.

Sono invece da ritenersi escluse spese legate a particolari e contingenti fattispecie, tra le quali, ad es., può essere annoverata l'introduzione per la progettazione e la gestione dei lavori degli strumenti elettronici di modellazione edilizia e infrastrutture (cd. "BIM"), resa obbligatoria dall'art. 23 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016 e ulteriormente normata dal DM Infrastrutture e Trasporti n. 560/2017. Per tale adeguamento normativo è stata prevista una somma per l'implementazione strumentale e per corsi di aggiornamento specifici al personale tecnico addetto.

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

3.2 Gestione del Procedimento

Per stimare il valore di tale complessa attività non reperibile sul "mercato" professionale per le motivazioni espresse sopra, si può fare riferimento alla durata ed alla importanza del procedimento stesso, nonché, per attinenza e comparazione, ai compensi specifici previsti, quale indennità supplementari e/o accessorie, da alcune amministrazioni pubbliche quali i Provveditorati alle Opere Pubbliche, al CONSIP come centrale di committenza ovvero ai regolamenti interni all'Amministrazione Capitolina che erano stati assunti per incentivare il personale dipendente impegnato nello svolgimento delle attività di progettazione ed attuazione delle opere pubbliche che era prima normato dall'Art. 92 del Dlgs 163/2006 oggi recepito dall'art 113 del Dlgs 50/2016.

Rientrano in tale ambito le seguenti prestazioni:

- a) Responsabilità del procedimento
- b) Procedure finalizzate all'approvazione di progetti
- c) Procedure finalizzate all'aggiudicazione di contratti pubblici
- d) Procedure finalizzate agli espropri, alle occupazioni e agli asservimenti
- e) Gestione della fase attuativa
- f) Comunicazione e rapporti con gli Uffici

3.2.1 Descrizione

a) Responsabilità del Procedimento

Funzioni che la normativa in materia di contratti pubblici ascrive al Responsabile del Procedimento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- formulare proposte e fornire dati e informazioni nella fase di programmazione dei lavori pubblici di Roma Capitale;
- redigere il documento di indirizzo che delinea i principali aspetti procedurali e procedurali entro cui si inserisce il progetto, i livelli di dettaglio richiesti, i vincoli tecnici, economici e temporali da rispettare;
- attivare la verifica del progetto in ciascuno dei suoi livelli, assicurando tra l'altro, prima dell'approvazione del progetto stesso, la compatibilità con le risorse finanziarie disponibili, nonché adempiere a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 190/2002 in merito alle interferenze delle opere con i pubblici servizi degli Enti gestori;

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

- sottoporre alla preventiva approvazione degli Enti finanziatori le eventuali varianti in corso d'opera e i relativi nuovi prezzi, non contemplati nel contratto, determinati in contraddittorio tra il Direttore Lavori e il Contraente, sottoscrivendo un'apposita relazione atta a descrivere le condizioni per cui si rende necessaria la variazione ed accertare la sussistenza di cause, condizioni e presupposti previsti dalla legge per l'approvabilità della stessa variante;
- valutare la sussistenza delle condizioni per trasmettere la variante in corso d'opera all'ANAC entro 30 giorni dall'approvazione da parte della Stazione Appaltante;
- curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure, ivi inclusa l'indizione delle conferenze di servizi e la proposta di eventuali accordi di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- curare, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi; a tali fini al RUP compete, in generale, la sottoscrizione dei documenti che riassumono la contabilità e i certificati di pagamento, l'esame e l'eventuale riscontro dei documenti emessi dal Direttore Lavori, ivi inclusi quelli relativi alle riserve e alle eventuali sospensioni dei lavori, la redazione della relazione finale riservata;
- assicurare le funzioni di responsabile dei lavori della sicurezza;
- nel caso di inadempimenti o problematiche di natura contrattuale, sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore Lavori promuovere in contraddittorio con il Contraente l'esame delle contestazioni insorte al fine di risolvere la controversia e/o irroga le penali per il ritardato o mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte dello stesso Contraente; nei casi più gravi, segnala alla stazione Appaltante l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto;
- curare la costante informazione a Roma Capitale (report mensili), oltre che agli organi della Stazione Appaltante, segnalando eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi e sottoponendo agli stessi organi le proposte di deliberazione di loro competenza
- promuovere, al ricorrere delle condizioni normative previste, la procedura di accordo bonario per la definizione di riserve, finalizzata all'eventuale atto di transazione da sottoporre alla preventiva approvazione di RC.

Le funzioni verranno svolte dal Responsabile Unico del Procedimento, appositamente nominato dalla Società, e da una struttura stabile a supporto con funzioni tecniche e amministrative.

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

b) Procedure finalizzate all'approvazione di progetti

Nell'ambito di tale attività rientra lo svolgimento di tutte le prestazioni finalizzate all'approvazione dei progetti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Conferenze di servizi – pubblicazioni per pubblica utilità, espropri ed asservimenti, convocazione della conferenza, istruttoria sui pareri ed osservazioni/prescrizioni, gestione degli atti e dei verbali, predisposizione del documento finale di chiusura;
- Accordi di programma e varianti urbanistiche - limitatamente alla predisposizione degli elaborati necessari ai competenti uffici di Roma Capitale;
- Certificazione di Prevenzione Incendi - procedure da attivare presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR. 151/2011 e s.m.i., eventuali procedure di richieste di deroga, ecc.
- Procedure in tema ambientale - procedura di assoggettabilità a V.I.A. e V.A.S, procedure di V.I.A. e V.A.S., richieste di deroga e procedure legate ai vincoli territoriali, ambientali e paesaggistici istituiti con disposti normativi nazionali, regionali e di Roma Capitale, ecc.
- Istruttorie del Ministero Infrastrutture e Trasporti - quali valutazioni congruità tecnico economica, nulla osta per la sicurezza, ecc.
- Istruttorie CIPE - per interventi finanziati dallo Stato.

c) Procedure finalizzate all'aggiudicazione di contratti pubblici

Nell'ambito di tale attività rientra lo svolgimento di tutte le prestazioni finalizzate alla scelta del contraente pubblico per la progettazione/realizzazione degli interventi in oggetto, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- individuazione della procedura, dei criteri di selezione e predisposizione degli atti di gara - ivi incluso il capitolato speciale d'appalto, il bando ed il disciplinare di gara, l'eventuale lettera di invito e lo schema del contratto - da sottoporre alla preventiva approvazione di RC;
- adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi la pubblicazione del bando, gli ulteriori obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- nomina della commissione giudicatrice, provvedendo ai necessari adempimenti formali, e fornendo alla stessa assistenza tecnica, amministrativa e logistica;

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

- verifiche di rito previste per l'aggiudicatario provvisorio, ivi incluse quelle relative all'eventuale anomalia dell'offerta, richiedendo in tal caso al concorrente le relative giustificazioni e valutandone la congruità;
- scorrimento della graduatoria, qualora ne ricorrano le condizioni, effettuando di volta in volta le verifiche normativamente richieste;
- aggiudicazione definitiva, previa approvazione di Roma Capitale;
- redazione e sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario;
- cura degli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, elaborando tutti i necessari elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio, fornendo opportuna informativa all'Avvocatura Capitolina e, qualora richiesto da una delle Parti, concordando con la stessa Avvocatura la strategia difensiva;
- conservazione ed archiviazione di tutta la documentazione relativa alla procedura di gara, garantendo, in particolar modo, il rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

d) Procedure finalizzate agli espropri, alle occupazioni ed agli asservimenti

Rientrano in tale attività tutti gli adempimenti connessi alle procedure di esproprio, occupazione e asservimento, per i quali RC potrà riconoscere a RM anche il ruolo diretto di Autorità Espropriante. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- predisporre la carta delle proprietà, ovvero effettuare l'indagine sulle titolarità delle aree necessarie per l'esecuzione delle opere;
- predisporre le documentazioni necessarie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (con l'indicazione della tipologia delle forme di pubblicità previste);
- redigere la dichiarazione di pubblica utilità e le comunicazioni dell'avvio del procedimento di esproprio (con l'indicazione della tipologia delle forme di pubblicità previste e dei diritti degli interessati, la responsabilità della individuazione di tutti i soggetti)
- effettuare tutte le comunicazioni degli atti derivanti dal procedimento, dall'avviso dell'avvio del procedimento fino alla conclusione dello stesso;
- redigere le autorizzazioni all'introduzione nelle aree interessate, in maniera anticipata al procedimento, ai fini della corretta progettazione dell'opera (rilievi planimetrici, ricerche archeologiche ed ogni altra operazione risulti necessaria);
- effettuare la determinazione delle indennità presunte per le aree edificate/edifici, edificabili e non edificabili;

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

- effettuare l'immissione nel possesso e la redazione dello stato della consistenza;
 - redigere il decreto di esproprio, di occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio e dei decreti di asservimento, con procedura ordinaria o con procedura d'urgenza;
 - curare i contenziosi derivanti dal mancato accordo sulla determinazione delle indennità offerte;
 - effettuare i pagamenti delle indennità;
 - curare il frazionamento delle aree in esproprio;
 - svolgere gli adempimenti per le attività di accatastamento.
-
- effettuare il deposito somme non accettate;
 - effettuare la trasmissione presso la Commissione Provinciale Espropri, per la rideterminazione delle somme non accettate (con integrazione ai depositi se dovuta);
 - effettuare gli adempimenti per la Registrazione, Trascrizione e Voltura dei Decreti;
 - curare le pubblicazioni ove necessarie presso il B.U.R.L.

e) Gestione della fase attuativa

Nell'ambito di tale attività è incluso lo svolgimento di tutte le prestazioni connesse alla gestione del rapporto contrattuale con gli Appaltatori/Concessionari nella fase di attuazione degli interventi tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gestione amministrativa dei rapporti contrattuali con gli appaltatori/concessionari finalizzata all'emissione dei certificati di pagamento;
- rapporti con Enti e i soggetti preposti al rilascio di autorizzazioni e nulla-osta, con i Municipi, le rappresentanze di categoria e le altre organizzazioni sociali coinvolte nelle attività di attuazione dell'opera;
- acquisizione della documentazione tecnica ed economica concernente gli interventi di spostamento dei Pubblici Servizi interferenti le opere;
- acquisizione della documentazione tecnica ed economica concernente gli allacciamenti per le utenze e la conseguente istruttoria di autorizzazione delle stesse;
- gestione dei processi autorizzativi connessi allo sviluppo del procedimento;

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

- comunicazioni nei confronti dell'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- adempimenti degli Appaltatori/Concessionari relativi ai contratti di affidamenti/subaffidamenti, subappalti;
- assistenza alla Direzione Lavori nelle fasi di consegna delle aree di cantiere e di deviazione del traffico, promuovendo azioni di coordinamento dei processi autorizzativi dei Municipi e dei Dipartimenti interessati;
- verifica degli adempimenti degli Appaltatori/Concessionari in merito alle coperture assicurative, gestione banca dati sinistri e report;
- attività di reporting dell'andamento dei cantieri.

f) Comunicazione e rapporti con gli Uffici

Nell'ambito di tale attività è incluso lo svolgimento di tutte le prestazioni connesse alla gestione dei rapporti con la cittadinanza, con le Autorità pubbliche e con gli Uffici competenti, finalizzate alla definizione di reclami, contestazioni, richieste di informazioni e/o atti inerenti alle attività oggetto di affidamento.

Nell'ambito di tali attività la Stazione Appaltante deve altresì assicurare gli adempimenti normativamente richiesti in tema di *"Trasparenza nella partecipazione dei portatori di interessi e dibattito pubblico"*, ove applicabili.

3.2.2 Criteri utilizzati per la valutazione economica di riferimento (gest. procedim.)

Per una valutazione economica relativa alle prestazioni di **gestione del procedimento** sono stati individuati i seguenti riferimenti .

In seguito ad incontri tenutisi con i rappresentanti di Roma Metropolitane è stato definito il metodo da adottare per quantificare i corrispettivi spettanti a Roma Metropolitane s.r.l. in qualità di Stazione Appaltante, determinati come "valore delle prestazioni" articolati secondo le componenti qui di seguito descritte:

- 1) Prestazioni professionali (progettazione, direzione lavori, coordinatore della sicurezza, collaudi, etc): in base alla tariffa minima di cui al Decreto Ministero Giustizia 17 giugno 2016 (G.U.R.I. n. 174 del 27 luglio 2017) scontata del 40% in base alle comunicazioni dell'O.I.C.E. (Associazione Italiana delle Organizzazioni di Ingegneria, di Architettura e di Consulenza tecnico-Economica) nelle pubblicazioni dell'"Osservatorio mensile sui bandi di gara pubblici per servizi di ingegneria e architettura, iniziative di *project financing* e appalti di progettazione e lavori";

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

- 2) Funzione di R.U.P.: in assenza di riferimenti a quotazioni di mercato, trattandosi di prestazione svolta in genere dalle pubbliche amministrazioni, il corrispettivo è stato stimato per assimilazione ai criteri del "Regolamento sugli incentivi ex art. 18 L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni" di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 725/2003 e n. 372/2005, che prevedono per la funzione di R.U.P. l'applicazione della percentuale dell'11% all'incentivo complessivo pari al 2% del costo dell'opera; tenuto conto che si tratta di regolamento per la ripartizione di incentivi destinati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, l'aliquota da applicare è stata individuata nello 0,25% dell'importo lordo dei lavori, da modulare per importi inferiori agli € 800.000.000,00 in funzione degli importi lavori come da **tabella allegato 2**;
- 3) Servizi di Stazione Appaltante in assenza di riferimenti a quotazioni di mercato, trattandosi di prestazione svolta in genere dalle pubbliche amministrazioni, il corrispettivo è stato stimato per assimilazione ai criteri del "Regolamento sugli incentivi ex art. 18 L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni" di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 725/2003 e n. 372/2005, ed in particolare all'articolo 8, che prevede per opere pubbliche di particolare complessità e alta specializzazione la corresponsione di un compenso ai dipendenti dell'ufficio che segue l'opera calcolato applicando il 30% all'incentivo complessivo pari al 2% del costo dell'opera (0,60%); l'aliquota da applicare è stata individuata nello 0,50% dell'importo lordo dei lavori, da modulare per importi inferiori agli € 800.000.000,00 come da **tabella allegato 2** ;

Anche il confronto col corrispettivo richiesto da CONSIP per le sole attività di centrale di committenza che è fissato dalla legge con un'aliquota fino all'1,5%, evidenzia una aliquota ben superiore alla somma delle aliquote di cui sopra (0,25% + 0,50%) che riguardano attività di notevole maggiore complessità e durata;

Le aliquote adottate sono inferiori anche al confronto con gli incentivi di recente definizione all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che, per quel che riguarda i fondi da destinare per le varie prestazioni della funzione di Stazione Appaltante di cui al comma 2, indica una quota parte del 2% dell'importo lavori; così pure, per la sola funzione di Centrale di Committenza di cui al comma 5 il D.Lgs. 50/2016 stabilisce fino a un quarto del 2%;

In riferimento a tali valutazioni può considerarsi confermata la correttezza del metodo di calcolo adottato per definire la congruità e la convenienza per l'Amministrazione Capitolina dei corrispettivi da liquidare, nonché per garantire la gestione societaria di Roma Metropolitane da rimodulare anche in termini di efficienza, economicità ed efficacia delle risorse e delle prestazioni;

Il metodo sopra descritto, da adottare per valutare i corrispettivi dovuti per il "valore delle prestazioni" rese - basato sull'applicazione della Tariffa professionale e su percentuali applicate sull'importo lordo lavori dell'opera stimato a base di gara - esclude altresì qualsiasi diversa valutazione qualitativa o discrezionale aggiuntiva ed è strettamente correlata al valore lordo (esclusa I.V.A.) dell'opera da realizzare;

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

L'importo del "valore delle prestazioni" rappresenta il corrispettivo limite da corrispondere a Roma Metropolitane a prestazioni rese;

Quale esempio applicativo si fa riferimento alla **tabella allegato 1** prodotta da Roma Metropolitane per l'annualità 2018 che riepiloga tutti gli incarichi nuovi da conferire e già in corso, inclusa Linea C e le altre opere già affidate con il Titolo IV di Convenzione, indicante anche l'importo lordo presunto di ciascuna opera ed il corrispondente "valore delle prestazioni" a vita intera, calcolato coi criteri di cui sopra.

In ragione di quanto sopra si è ritenuto congruo adottare i seguenti valori percentuali riferiti all'importo dei lavori, quindi al lordo del ribasso, desumibile dal Quadro economico posto a base di gara ovvero nei quadri economici di eventuali varianti che presumibilmente possono intervenire in corso d'opera a variare in più o in meno l'importo dei lavori. Tali valori percentuali vengono altresì applicati sugli importi lavori individuati per la fase progettuale in trattazione

1. funzioni di Responsabile del Procedimento - quote distribuite quale incentivo qualora tali funzioni siano svolte da dipendenti comunali: 0,25% dell'ammontare degli importi a base d'appalto;
2. servizi di stazione appaltante (attività di preparazione e gestione della gara d'appalto) - funzioni esercitabili da altri soggetti pubblici (ad es. Provveditorato alle Opere Pubbliche, per interventi oltre € 5.000.000,00): 0,50% dell'ammontare degli importi a base d'appalto;

Relativamente alle percentuali così determinate occorre considerare che, ad esempio, la funzione di Responsabile del Procedimento e di Stazione Appaltante per il servizio svolto dai Provveditorati sono strettamente riferibili solo alle funzioni di Responsabile del Procedimento e al servizio di preparazione e gestione della gara (punto 2 - predisposizione dei capitolati e dello schema di contratto, supporto nella definizione dei criteri di gara e aggiudicazione, svolgimento della gara, cura degli eventuali contenziosi relativi alla gara con esclusione delle relative spese, assistenza nella stipulazione del contratto, come riscontrabile nelle bozze di contratto all'uopo predisposte dai Provveditorati - ad es. rif. <http://ilppmarche.fastnet.it/sua/schema.php>), e non già quindi riferibili al servizio completo di gestione del procedimento, assicurato da Roma Metropolitane.

Per tale motivo le percentuali adottate sono certamente da considerare quale corrispettivo minimo da poter corrispondere per le attività di gestione del procedimento nel suo complesso senza dare luogo a criticità sull'equilibrio economico finanziario dell'assetto societario e della efficiente conduzione delle commesse affidate, che è l'obiettivo dell'Amministrazione, rispettando in tal modo i tre principi di Economicità, Efficacia ed Efficienza richieste per le attività della P.A. .

Per quanto sopra rappresentato, le predette percentuali sono da ritenersi calibrate e commisurate per la progettazione, realizzazione e collaudazione delle opere di linee metropolitane che raggiungono valori d'investimento dell'ordine del miliardo di euro e per le quali vengono impegnate risorse strumentali e di personale in misura consistente, per svolgere attività di S,A, e di R.U.P. che,

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

seppur notevolmente complesse, non differiscono nella sostanza da medesime attività che vanno condotte per opere di importo più contenuto.

Con ciò si vuole evidenziare che la costanza dei medesimi adempimenti anche per opere di minor valore richiede comunque risorse strumentali e di personale che assumono maggiore incidenza sui corrispettivi da corrispondere alla Società per mantenere invariato l'equilibrio societario detto prima, da salvaguardare per l'ottenimento dei risultati, per cui si deve considerare che il valore percentuale da considerare per la stima delle funzioni di S.A. e di R.U.P. deve necessariamente crescere in modo inversamente proporzionale all'importo dei lavori delle opere da realizzare.

Pertanto, per i procedimenti relativi ad interventi di importo via via più contenuto si prevede un progressivo incremento delle percentuali stesse, secondo il criterio di seguito specificato.

~~E' stata ipotizzata una curva di distribuzione delle valutazioni di riferimento modulata in funzione degli importi delle opere.~~

In particolare, si è tenuto in conto dei seguenti criteri e limiti:

Andamento degli importi:

DECRESCENTE CON L'IMPORTO DELLE OPERE

Tasso percentuale valutazioni di riferimento, rispetto all'importo delle opere:

al di sotto di un importo minimo: COSTANTE (tasso massimo)

al di sopra dell'importo minimo di cui sopra: DECRESCENTE

al di sopra di un importo massimo: COSTANTE (tasso minimo)

Per individuare una relazione matematica (calcolabile quindi univocamente) nel rispetto dei criteri suddetti, sono stati quindi assunti alcuni "punti chiave" di riferimento (relazioni "valutazioni attività/importo opere") prevedendo l'interpolazione lineare per il calcolo dei punti intermedi tra gli stessi "punti chiave".

Come "punti chiave" di riferimento sono stati assunti i seguenti importi delle opere di "interventi tipologici", con le relative durate presunte dal progetto al collaudo:

Importo opere [€]	10.000.000	50.000.000	800.000.000
anni	3	5	10

Per ciascuno di questi interventi tipologici stata poi ipotizzata poi una "squadra tipo" per lo svolgimento delle funzioni in questione, con i relativi costi unitari aziendali in €/mese, omnicomprendivi, ed è stato calcolato quindi l'importo complessivo afferente all'attività a vita intera e la relativa percentuale rispetto all'importo delle opere:

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

Importo opere [€]	10.000.000	50.000.000	800.000.000
PESO opera			
Coordinatore esperto [peso 1,0]	n. 0,2	n. 0,5	n. 1
Laureato senior [peso 0,8]	n. 1	n. 1	n. 2
Laureato junior [peso 0,4]	n. 0	n. 1	n. 3
Diplomato esperto [peso 0,6]	n. 0	n. 0	n. 1
Diplomato esecutore [peso 0,3]	n. 1	n. 0	n. 2
TOTALE A Vita Intera "valutazione attività"			
incidenza economica impegno S.A. totale [€]	500.000	1.000.000	6.000.000
%	5 %	2,0 %	0,75%

Le "squadre tipo" sopra indicate appaiono oggettivamente dimensionate in economia per lo svolgimento delle attività di gestione del procedimento. Non va dimenticato tuttavia che le risorse indicate si sovrapporranno a quelle necessarie per lo svolgimento delle contemporanee attività professionali di ingegneria, nelle diverse fasi, andando a costituire gruppi di lavoro di maggiore consistenza.

Sulla base dei criteri sopra esposti, si è in definitiva stabilito di mantenere fisso al valore del 4,5% il tasso di riferimento per opere di importo al di sotto dei 10.000.000 €, mentre al di sopra degli 800.000.000 € il tasso si mantiene costante al 0,75%.

Per tutte le situazioni intermedie, l'importo "valutazione attività" sarà calcolato mediante interpolazione lineare tra i sopra riportati "punti chiave".

Tale metodologia ha condotto dunque alle seguenti relazioni:

Importo opere minore di K€	10.000	C =	0,045	* I
Importo opere compreso tra K€	10.000 e K€ 50.000	C =	0,013750	* I + 312,5
Importo opere compreso tra K€	50.000 e K€ 800.000	C =	0,006667	* I + 666,666667
Importo opere maggiore di K€	800.000	C =	0,0075	* I

Dove:

C = Valutazione di riferimento attività RUP+SA

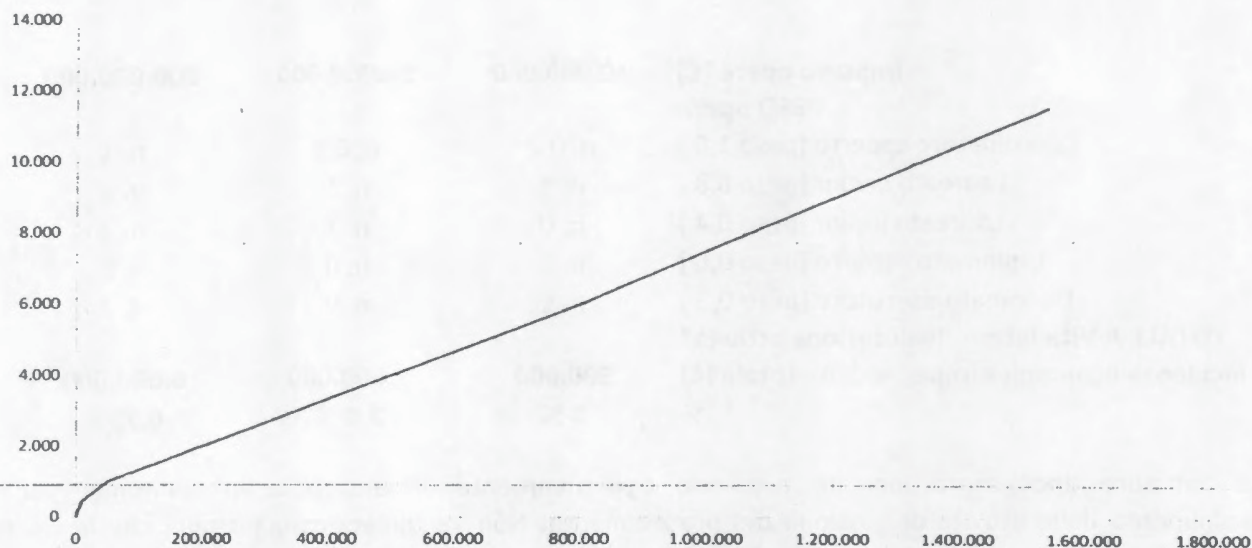
I = Importo opere

Graficizzando le relazioni sopra descritte, si ottiene, per le valutazioni RUP+SA, in funzione dell'importo opere:

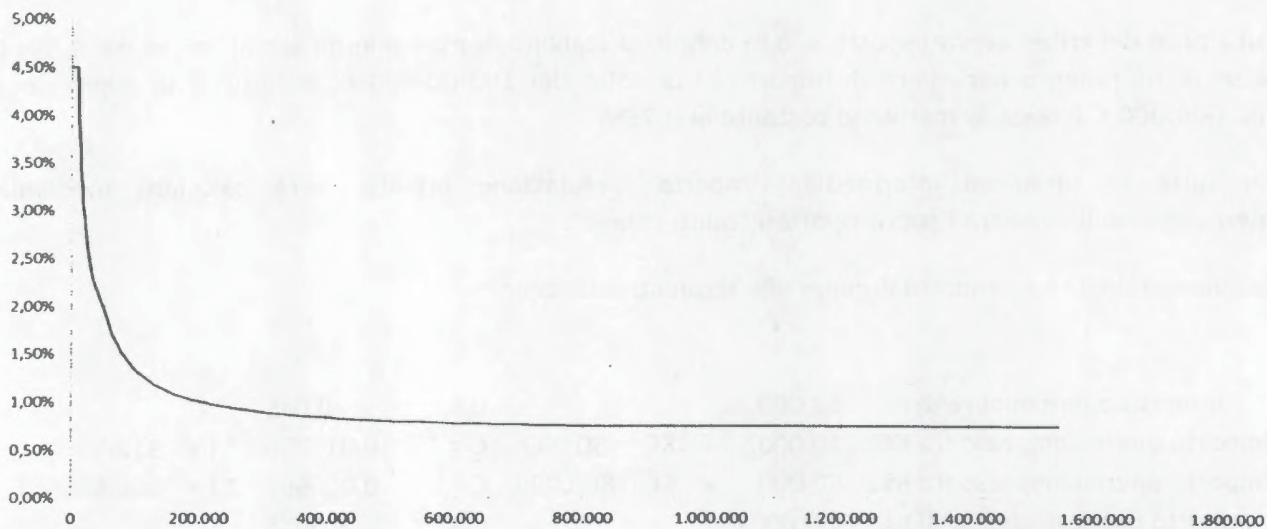
ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico



e, in termini percentuali:



Agli importi calcolati come sopra descritto, sono applicati incrementi per spese generali e per reimpieghi di attrezzature e materiali rispettivamente pari al 10% e 15%.

4 CONCLUSIONI

L'affidamento a Roma Metropolitane del ruolo e dei compiti di "Stazione Appaltante" mostra profili di netta convenienza per l'Amministrazione in quanto consente di concentrare in un unico soggetto il

ROMADipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

4 CONCLUSIONI

L'affidamento a Roma Metropolitane del ruolo e dei compiti di "Stazione Appaltante" mostra profili di netta convenienza per l'Amministrazione in quanto consente di concentrare in un unico soggetto il centro di responsabilità tutta la filiera delle delicate e complesse funzioni da espletare per la realizzazione di importanti opere pubbliche.

In tale schema l'Amministrazione resta comunque l'organo che guida ed indirizza tale struttura nella sua funzione di "controllo analogo" così come definito dalla Delibera G.C. 396/2013 che attribuisce tali funzioni ai Dipartimenti Mobilità, Partecipate e Ragioneria Generale.

All'interno di Roma Metropolitane sono presenti competenze e professionalità di primordine in campo tecnico professionale che sono maturate da oltre trenta anni, operando nel campo della realizzazione delle linee metropolitane romane.

Tali professionalità possono ritenersi uniche a livello mondiale nel superamento di criticità di carattere archeologico e geotecnico costantemente presenti nel contesto della Città di Roma. Si tratta di un "patrimonio" di esperienza tecnico progettuale ed attuativa unica e non riproducibile con l'affidamento a professionalità esterne di altro genere.

La Società Roma Metropolitane, rappresenta nel suo genere un unicum multifunzionale ed integrato in grado di rispondere efficacemente ai compiti assegnati dall'Amministrazione Capitolina.

Dal punto di vista economico i criteri sopra individuati per compensare le prestazioni richieste a Roma Metropolitane, sono da considerarsi di certa convenienza per l'Amministrazione senza trascurare le necessità dell'equilibrio societario.

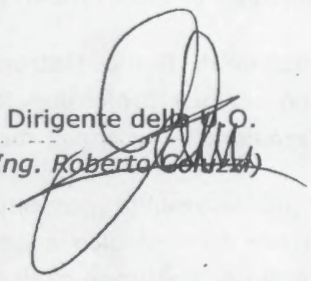
In primo luogo va osservato il notevole miglioramento in questo senso, a vantaggio di un monitoraggio più attento dell'impiego delle risorse dell'Amministrazione Capitolina, rispetto alle condizioni della precedente formulazione contrattuale (Convenzione Del. C.C. 1/2005), sia per quanto riguarda le prestazioni di ingegneria, ricondotte ad un confronto con i compensi professionali stabiliti dal DM 17.06.2016, con applicazione di un consistente "sconto" (40%), sia per le ulteriori funzioni di gestione del procedimento, per i quali è prevista una quota adeguata del valore della prestazione, considerata quale quota aggiuntiva marginale rispetto alla parte ingegneristica.

Non va dimenticato in ogni caso che, sebbene tali valutazioni siano state effettuate scomponendo analiticamente le attività affidate, il vero valore aggiunto dell'affidamento in questione è rappresentato dall'attribuzione dei compiti e delle funzioni di "Stazione Appaltante" ad un unico soggetto competente e qualificato, fatto che garantisce l'Amministrazione della piena coerenza dell'operato e chiarisce in maniera netta le rispettive responsabilità.

ROMADipartimento Mobilità e Trasporti
U.O. Infrastrutture per il Trasporto Pubblico

Resta inteso che la struttura societaria si regge sul valore e la quantità degli incarichi che le vengono affidati, per cui il dimensionamento societario non può essere di tipo "statico" ma deve avere una sua dinamicità che si deve esplicitare all'occorrenza mediante una rimodulazione dinamica delle risorse personali e strumentali da adattare al momento contingente di programmazione ed attuazione delle opere pubbliche del Piano Triennale degli investimenti che per Roma certamente si prevede saranno in incremento per garantire la funzionalità delle linee di trasporto pubblico di massa esistenti e l'incremento delle nuove linee metropolitane.

Il Dirigente della U.O.
(Ing. Roberto Coluzzi)



ALLEGATO 2

GRADUAZIONE COMPENSI PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI

In relazione a quanto dibattuto, è stata ipotizzata una curva di distribuzione dei compensi modulata in funzione degli importi delle opere

In particolare, si è tenuto in conto dei seguenti criteri e limiti:

45	45	4,50%	1000	45	4,50%
45	90	4,50%	2000	90	4,50%
45	135	4,50%	3000	135	4,50%
45	180	4,50%	4000	180	4,50%
45	225	4,50%	5000	225	4,50%
45	270	4,50%	6000	270	4,50%
45	315	4,50%	7000	315	4,50%
45	360	4,50%	8000	360	4,50%
45	405	4,50%	9000	405	4,50%
45	450	4,50%	10000	450	4,50%
13,75	463,75	4,23%	11000	463,75	4,50%
13,75	477,5	3,96%	12000	540	4,50%
13,75	491,25	3,69%	13000	585	4,50%
13,75	505	3,42%	14000	630	4,50%
13,75	518,75	3,15%	15000	675	4,50%
13,75	532,5	2,88%	16000	720	4,50%
13,75	546,25	2,61%	17000	765	4,50%
13,75	560	2,34%	18000	810	4,50%
13,75	573,75	2,07%	19000	855	4,50%
13,75	587,5	1,80%	20000	900	4,50%
68,75	601,25	1,53%	25000	1125	4,50%
68,75	725	1,26%	30000	1350	4,50%
68,75	793,75	1,00%	35000	1575	4,50%
68,75	862,5	0,73%	40000	1800	4,50%
68,75	931,25	0,47%	45000	2025	4,50%
68,75	1000	0,20%	50000	2250	4,50%
33,33333333	1033,333333	1,88%	55000	2475	4,50%
33,33333333	1066,666667	1,78%	60000	2700	4,50%
33,33333333	1100	1,69%	65000	2925	4,50%
33,33333333	1133,333333	1,62%	70000	3150	4,50%
33,33333333	1166,666667	1,56%	75000	3375	4,50%
33,33333333	1200	1,50%	80000	3600	4,50%
33,33333333	1233,333333	1,45%	85000	3825	4,50%
33,33333333	1266,666667	1,41%	90000	4050	4,50%
66,66666667	1333,333333	1,33%	100000	4500	4,50%
200	1533,333333	1,18%	130000	5850	4,50%
200	1733,333333	1,08%	160000	7200	4,50%
200	1933,333333	1,02%	190000	8550	4,50%
200	2133,333333	0,97%	220000	9900	4,50%
200	2333,333333	0,93%	250000	11250	4,50%
200	2533,333333	0,90%	280000	12600	4,50%
200	2733,333333	0,88%	310000	13950	4,50%
200	2933,333333	0,86%	340000	15300	4,50%
200	3133,333333	0,85%	370000	16650	4,50%
200	3333,333333	0,83%	400000	18000	4,50%
200	3533,333333	0,82%	430000	19350	4,50%
200	3733,333333	0,81%	460000	20700	4,50%
200	3933,333333	0,80%	490000	22050	4,50%
200	4133,333333	0,79%	520000	23400	4,50%
200	4333,333333	0,79%	550000	24750	4,50%
200	4533,333333	0,78%	580000	26100	4,50%
133,3333333	4666,666667	0,78%	600000	27000	4,50%
66,66666667	4733,333333	0,78%	610000	27450	4,50%
200	4933,333333	0,77%	640000	28800	4,50%
200	5133,333333	0,77%	670000	30150	4,50%
200	5333,333333	0,76%	700000	31500	4,50%
200	5533,333333	0,76%	730000	32850	4,50%
200	5733,333333	0,75%	760000	34200	4,50%
200	5933,333333	0,75%	790000	35550	4,50%
216,6666667	6150	0,75%	820000	36900	4,50%
225	6375	0,75%	850000	38250	4,50%
225	6600	0,75%	880000	39600	4,50%
225	6825	0,75%	910000	40950	4,50%
225	7050	0,75%	940000	42300	4,50%
225	7275	0,75%	970000	43650	4,50%
225	7500	0,75%	1000000	45000	4,50%
225	7725	0,75%	1030000	46350	4,50%
225	7950	0,75%	1060000	47700	4,50%
225	8175	0,75%	1090000	49050	4,50%
225	8400	0,75%	1120000	50400	4,50%
225	8625	0,75%	1150000	51750	4,50%
225	8850	0,75%	1180000	53100	4,50%

1 Andamento dei compensi: CRESCENTE CON L'IMPORTO DELLE OPERE

2 Tasso percentuale compensi rispetto all'importo delle opere:
al di sotto di un importo minimo: COSTANTE (tasso massimo)
al di sopra dell'importo minimo di cui sopra: DECRESCENTE
al di sopra di un importo massimo: COSTANTE (tasso minimo)

3 Tasso percentuale compensi per opere di maggiore entità (tasso minimo):		
SERVIZI DI STAZIONE APPALTANTE	0,50%	dell'importo delle opere (importo a base di gara)
RESPONSABILITA' PROCEDIMENTO	0,25%	"
totale:	0,75%	"

4 Tasso percentuale compensi per opere "piccole" (tasso massimo):		
SERVIZI DI STAZIONE APPALTANTE	3,00%	dell'importo delle opere (importo a base di gara)
RESPONSABILITA' PROCEDIMENTO	1,50%	"
totale:	4,50%	"

Per individuare una relazione matematica (calcolabile quindi univocamente) nel rispetto dei criteri e limiti suddetti, sono stati quindi assunti alcuni "punti chiave" di riferimento (relazioni importo/compensi), prevedendo l'interpolazione lineare per il calcolo dei punti intermedi tra gli stessi "punti chiave".

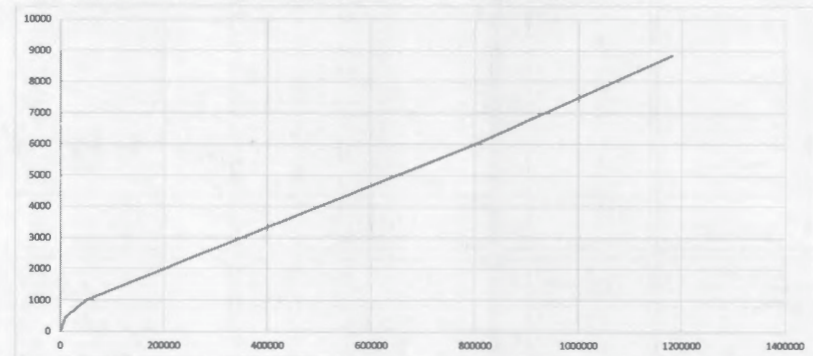
I "punti chiave" di riferimento sono i seguenti:

Importo opere [€]	10.000.000	50.000.000	800.000.000
Compenso RUP	150.000	333.333	2.000.000
Compenso SA	300.000	666.667	4.000.000
Compenso Totale [€]	450.000	1.000.000	6.000.000
Tasso percentuale (compenso/importo)	4,50%	2,00%	0,75%

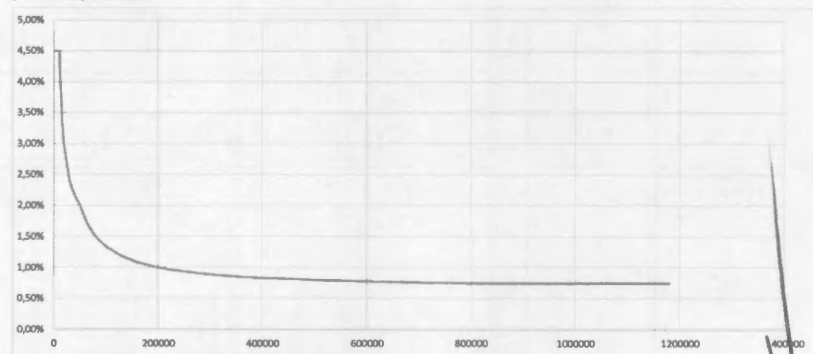
Stabilito dunque, in base ai criteri su esposti, che al di sotto dei 10.000.000 € il tasso complessivo si mantiene costante al 4,5%, mentre al di sopra degli 800.000.000 € il tasso si mantiene costante al 0,75%, ed interpolando linearmente per i punti intermedi rispetto ai punti di riferimento, si ottiene:

Importo opere [€]		C = Compenso
I = Importo opere		I = Importo opere
Importo opere minore di K€	10.000	C = 0,045 * I
Importo opere compreso tra K€	10.000 e K€ 50.000	C = 0,013750 * I + 312,5
Importo opere compreso tra K€	50.000 e K€ 800.000	C = 0,006667 * I + 666,667
Importo opere maggiore di K€	800.000	C = 0,0075 * I

Graficizzando le relazioni sopra descritte, si ottiene, per i compensi in funzione dell'importo opere:



e, in termini percentuali:



CONTRATTO

tra

ROMA CAPITALE

e

ROMA METROPOLITANE S.R.L.

Sommarlo

Art. 1 (Premesse).....	3
Art. 2 (Oggetto).....	3
Art. 3 (Durata).....	4
Art. 4 (Struttura del contratto).....	4
Art. 5 (Obblighi di Roma Metropolitane s.r.l.).....	4
Art. 6 (Impegni di Roma Capitale).....	5
Art. 7 (Anticorruzione, Trasparenza e Privacy).....	6
Art. 8 (Responsabile del procedimento).....	6
Art. 9 (Criteri utilizzati per la determinazione della congruità dei corrispettivi).....	7
Art. 10 (Corrispettivo fino al 31 dicembre 2020).....	7
Art. 11 (Modalità di pagamento).....	13
Art. 12 (Responsabilità e gestione del contenzioso).....	13
Art. 13 (Disciplinare d'incarico per l'affidamento dei singoli interventi e Programma operativo).....	14
1) Il "Disciplinare tecnico" definisce per ciascuna attività:.....	14
Art.14 (Monitoraggio e controllo).....	14
Art. 15 (Sistema Sanzionatorio).....	14
Art. 16 (Contestazioni).....	15
Art. 17 (Spese).....	15
Art. 18 (Registrazione).....	15

CONTRATTO

Tra

Roma Capitale, Dipartimento Mobilità e Trasporti nella persona del Direttore....., nato ail .. domiciliato per la carica, ai fini del presente atto, in Roma, Via Capitan Bavastro, n. 94;

E

Roma Metropolitane s.r.l., nella persona dell'Amministratore Unico, nato a il domiciliato per la carica, ai fini del presente atto, in, Via

Premesso

che il Consiglio Comunale, con delibera del 24 maggio 2004, n. 97, ha ritenuto, in relazione alla rilevanza degli appalti da affidare per le linee metropolitane, di "accentrare le responsabilità connesse al supporto per la realizzazione dei lavori in capo ad un soggetto appositamente dedicato" individuato nella "Servizi Operativi per la Mobilità s.r.l." (S.O.M. s.r.l.), la cui denominazione sociale è stata poi variata in "Società per la realizzazione delle metropolitane della Città di Roma s.r.l." ("Roma metropolitane s.r.l.") e che alla predetta Società sono stati quindi affidati – ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – tutti gli adempimenti e funzioni finalizzati alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee C e B1 e delle altre linee delle metropolitane di Roma;

che con deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2005 il Consiglio Comunale ha approvato il testo della Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Roma e Roma Metropolitane S.r.l., stipulata successivamente con atto del Notaio dott. Enrico Parenti rep. 85261 racc. 20001 in data 28 gennaio 2005;

che la citata Convenzione detta le regole contrattuali e finanziarie, al "Titolo II" per la Linea "B1" e al "Titolo III" per la Linea C; inoltre, al "Titolo IV" la Convenzione prevede anche la possibilità di affidare a Roma Metropolitane altre attività, al momento della stipula non ancora definite, specificandone le modalità nell'atto di affidamento che sarebbe intervenuto successivamente;

che nella convenzione veniva stabilito anche di effettuare aggiornamenti dei corrispettivi e delle somme presenti nei quadri economici qualora nello svolgimento delle attività si riscontrassero esigenze diverse da quelle inizialmente preventivate;

che con deliberazione n. 70/2008 del Commissario Straordinario sono stati aggiornati i corrispettivi di convenzione sia per i costi annuali di personale, sia per i corrispettivi nei Quadri Economici, sulla base di analisi dei carichi di lavoro effettivi, e proiettati fino a tutto il 2017;

che, ai sensi dell'art. 24 del decreto 175/2016, l'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 53/2017 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni di I e II livello detenute da Roma Capitale, stabilendo ove necessario le misure di razionalizzazione delle medesime e, in particolare per Roma Metropolitane la "razionalizzazione mediante contenimento dei costi attraverso un'operazione di scorporo del ramo d'azienda dedicato alla progettazione e realizzazione delle opere e delle infrastrutture per la mobilità urbana differenti dalla Linea C e del relativo conferimento nella Società Roma Servizi per la Mobilità s.r.l." "da attuarsi entro il 31/05/2021";

che nelle more dell'attuazione dello scorporo del ramo d'azienda sopra indicato, per portare avanti le attività già avviate nel settore del trasporto rapido di massa e delle altre infrastrutture della mobilità, nonché di quelle nuove di cui l'Amministrazione Capitolina intende dotarsi per raggiungere standard accettabili di mobilità urbana, occorre prevedere un Contratto di carattere transitorio, diverso e separato dalla convenzione in essere, per regolare gli affidamenti delle nuove opere che rientrano negli obiettivi dell'Amministrazione Capitolina;

che il mutato quadro normativo richiede, peraltro, che il contratto per l'affidamento di nuovi incarichi in house sia coerente anche con la nuova disciplina delle società partecipate di cui al D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.;

che con deliberazione n..... del l'Assemblea Capitolina ha approvato lo schema di contratto;

si conviene e stipula quanto segue:

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
(Premesse)

- 1) Tutte le attività demandate nel presente contratto a Roma Metropolitane S.r.l. dovranno essere effettuate nel pieno rispetto dello Statuto di Roma Metropolitane, dei provvedimenti e degli indirizzi emanati da Roma Capitale, sotto il controllo del Dipartimento Mobilità e Trasporti.

Art. 2
(Oggetto)

- 1) Il presente contratto ha per oggetto esclusivo l'affidamento a Roma Metropolitane s.r.l. delle attività di Stazione Appaltante per la progettazione delle opere pubbliche di seguito indicate:

<u>Funivia Battistini-Casalotti (PUMS)</u>
<u>People Mover Jonio MB - Porta di Roma (PUMS)</u>
<u>Funivia Magliana-Eur Magliana MB-Villa Bonelli FS (PUMS)</u>
<u>Prolungamento filovia Laurentina fino a Trigoria (PUMS)</u>
<u>Filovia Ponte Mammolo-Sant'Andrea (prima fase fino a Fidene) (PUMS)</u>
<u>Interventi diffusi per aumentare l'accessibilità (PUMS)</u>
<u>Prog. speciale indagini e supporti per progetti PUMS</u>
<u>Prog. speciale formazione personale e implem. attrezzature HW e SW</u>
<u>Tratta T2 Linea C (Fori Imperiali - Clodio/Mazzini) - project review</u>
<u>Sostituzione deviatoio Malatesta e studio problematiche ruota-rotai - Linea C</u>
<u>Parcheggio POR Anagnina</u>
<u>Parcheggi POR Villa Bonelli e Ponte Mammolo</u>
<u>Parcheggi POR Conca d'Oro e Annibaliano</u>
<u>Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - I° STRALCIO</u>
<u>Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI</u>
<u>Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - I° STRALCIO</u>
<u>Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI</u>

- 2) Nell'ambito delle funzioni di Stazione Appaltante per le suddette attività, Roma Metropolitane S.r.l., che svolge la sua attività in favore di Roma Capitale di cui è emanazione organica ed ente strumentale, dovrà provvedere allo svolgimento dei compiti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- allo svolgimento delle attività di progettazione e di assistenza alla programmazione;
 - all'espletamento di tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.), relativi, in particolare, alla richiesta e all'indicazione del codice identificativo di gara (C.I.G.) e del codice unico di progetto (C.U.P.), ove obbligatorio, ai sensi dell'art. 11, L. n. 3 del 16/01/2003;
 - alla nomina del Responsabile del Procedimento che garantisca lo svolgimento dei compiti previsti a norma di legge;
 - all'espletamento di tutti gli obblighi sanciti dalla legge vigente per i rapporti con l'ANAC e l'Osservatorio dei LL.PP.;
 - alla predisposizione degli atti di liquidazione del corrispettivo ed alla gestione dell'eventuale contenzioso con i prestatori di servizio esterni;
 - alla produzione degli elaborati che dovranno soddisfare le leggi e normative vigenti al fine di conseguire le approvazioni necessarie senza che, per tali adempimenti, Roma Metropolitane s.r.l. possa vantare ulteriori oneri o pretese, fatte salve eventuali variazioni rese necessarie (ad esempio per intervenuto aggiornamento normativo) o comunque richieste dall'Amministrazione successivamente all'approvazione del progetto;

Art. 3
(Durata)

- 1) Il presente contratto regola i rapporti tra Roma Capitale e Roma Metropolitane s.r.l., relativamente alle attività oggetto del contratto medesimo fino al 31 dicembre 2020.
- 2) Le parti si danno atto che alla scadenza suddetta (31 dicembre 2020), o comunque alla data che verrà individuata per l'attuazione delle determinazioni di cui alla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 53/2017 citata in premessa, lo stato di avanzamento delle attività affidate col presente contratto sarà oggetto di accertamento tecnico e contabile ai fini della definizione dei termini della trasformazione societaria individuata dalla stessa Deliberazione 53/2017, secondo la normativa vigente.

Art. 4
(Struttura del contratto)

- 1) Il contratto è strutturato nella presente parte generale, definita "Disposizioni Generali" ed in un Disciplinare tecnico tipo (ALL. A) per l'affidamento dei singoli interventi di cui all'art. 2.

Art. 5
(Obblighi di Roma Metropolitane s.r.l.)

- 1) Roma Metropolitane s.r.l. svolge tutte le attività a supporto dell'Amministrazione e tutte le prestazioni indicate nel Contratto e negli Allegati, secondo le condizioni, le quantità, le modalità e i termini dai medesimi previsti.
- 2) Tutte le attività di cui all'articolo 2, nonché le attività riconducibili alle prestazioni del presente contratto saranno compensate unicamente con il corrispettivo di cui all'art. 10 con le modalità di cui all'art 11.
- 3) Roma Metropolitane s.r.l. si impegna a:
 - a) osservare e far osservare tutte le leggi vigenti con particolare riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza e operare nel pieno rispetto del C.C.N.L. di settore;
 - b) acquisire tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi da raggiungere con il presente contratto;

- c) rendicontare le attività, attraverso l'invio puntuale di report adeguandoli ai sistemi di controllo e monitoraggio previsti dal presente atto, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.C. 165/05 e s.m.i.;
 - d) consultare i Municipi e i Dipartimenti per quanto di competenza e ai fini dell'espletamento delle attività;
 - e) non cedere a terzi e comunque non divulgare, senza previa autorizzazione di Roma Capitale, i progetti sviluppati in esecuzione del presente Contratto, nonché i dati e le informazioni ad essi afferenti. Detta disposizione non si applica per le informazioni/dati di pubblica utilità;
 - f) comunicare con tempestività al Dipartimento Mobilità e Trasporti ed al Dipartimento Partecipazioni, eventuali nuovi incarichi richiesti da altri Organi ed Uffici di Roma Capitale;
 - g) adeguare le modalità di acquisizione di beni e servizi strumentali alle direttive impartite dall'Amministrazione con la deliberazione della Giunta Capitolina n. 20/2014 in materia di acquisti centralizzati e s.m.i. e a quanto previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici;
 - h) attenersi alle disposizioni e regolamenti che Roma Capitale ha adottato ovvero adotterà a seguito di atti legislativi nazionali e/o di atti interni;
 - i) osservare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla Corporate Governance approvata da Roma Capitale per le Società del Gruppo Roma Capitale, nonché, le direttive impartite in materia di "spending review";
 - j) adottare soluzioni organizzative e tecniche idonee a garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle attività strumentali svolte, coordinandole con quelle del Dipartimento Mobilità e Trasporti;
 - k) organizzare la propria struttura operativa al fine di poter facilitare l'attività di controllo del Dipartimento Mobilità e Trasporti;
 - l) fornire ogni documentazione, chiarimento, certificazione riguardante le modalità operative poste in atto su richiesta del Dipartimento Mobilità e Trasporti;
 - m) nominare un referente unico per ciascun procedimento (Responsabile del procedimento), nonché un referente tecnico a cui gli Uffici del Dipartimento possano riferirsi ai fini delle eventuali nuove richieste di supporto;
 - n) adempiere con diligenza qualificata alle eventuali richieste di istruttoria avanzate dal Dipartimento Mobilità e Trasporti.
- 4) Roma Metropolitane s.r.l. assume l'obbligo che i propri dipendenti, i collaboratori, e i terzi dalla stessa aventi causa, osservino ogni norma prescrittiva che disciplina le attività dalla stessa gestite, espressamente manlevando Roma Capitale da ogni responsabilità al riguardo, diretta e/o indiretta, giudiziale o stragiudiziale, da chiunque fatta valere.

Art. 6

(Impegni di Roma Capitale)

- 1) L'Amministrazione opera in conformità alla normativa ed alle disposizioni regolamentari vigenti, al fine di consentire l'avviamento e lo svolgimento da parte dell'affidatario dell'attività oggetto del presente contratto.
- 2) In particolare si impegna a:
 - a) comunicare all'Affidatario in applicazione della vigente normativa in tema di responsabilità dirigenziale, il nominativo del dirigente responsabile relativamente a ciascuna attività affidata ed il referente tecnico che si interfacerà con il referente di Roma Metropolitane s.r.l. di cui all'art. 5, comma 3, lettera m);
L'Amministrazione avrà il compito di fornire tutte le informazioni ed ogni elemento necessario per lo svolgimento delle attività; alla stessa saranno demandati compiti di verifica e controllo dei report predisposti dall'affidatario relativamente alle attività di supporto svolte per lo stesso;
 - b) mettere in condizione l'affidatario di conoscere e utilizzare i mezzi, gli impianti e i sistemi informatici sviluppati, gestiti e mantenuti di proprietà dell'Amministrazione, assicurando le ripartizioni di responsabilità derivanti dalle previsioni del D.Lgs. 231/2001 e più in generale in ottemperanza al principio di suddivisione delle competenze;
 - c) erogare i corrispettivi di cui all'art. 10 e art. 11, secondo i tempi e le modalità stabilite nei Disciplinari Tecnici specifici di affidamento di ciascun incarico;

- d) rendere disponibili a titolo gratuito, temporaneamente o definitivamente a seconda dei casi le aree comunali la cui occupazione risultasse a qualsiasi titolo necessaria per l'attuazione dell'intervento e l'espletamento delle attività affidate a Roma Metropolitane s.r.l. (quali ad es. rilievi, prospezioni ed indagini, anche qualora effettuate da enti terzi, realizzazione delle opere in appalto, ecc....)

Art. 7

(Anticorruzione, Trasparenza e Privacy)

- 1) Roma Metropolitane s.r.l. è obbligata ad attenersi rigorosamente, per quanto di competenza, a quanto disposto dal D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza", correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
- 2) Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza di Roma Metropolitane s.r.l. dovrà essere conforme alle disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza emanato da Roma Capitale.
- 3) Roma Metropolitane s.r.l. si impegna a aggiornare il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) e per il tramite del Responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione, a tenere costantemente aggiornata la sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale, pubblicando tutti i dati ai sensi delle vigenti normative in materia, impegnandosi ad adeguare le informazioni pubblicate al format stabilito da Roma Capitale.
- 4) Roma Metropolitane s.r.l. si impegna, senza riserva alcuna, al rispetto degli obblighi contenuti nel "Protocollo d'intesa" ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - sottoscritto in data 21 luglio 2011 tra la Prefettura U.T.G. di Roma e Roma Capitale - che dichiara di ben conoscere e accettare e che viene conservato in atti presso l'Amministrazione.
- 5) Roma Metropolitane s.r.l. si impegna, senza riserva alcuna, al rispetto degli obblighi previsti dal "Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati" - approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 e modificato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 10 del 31 gennaio 2017 - che dichiara di ben conoscere e accettare e che viene conservato in atti presso l'Amministrazione.
- 6) In ottemperanza al "Protocollo di azione" sottoscritto in data 19 luglio 2017 con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, che Roma Metropolitane S.r.l. dichiara di ben conoscere e accettare, parimenti conservato in atti presso l'Amministrazione, Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice civile ogni qualvolta nei confronti dell'Amministratore Delegato o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del presente atto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.;
- 7) In merito al trattamento dei dati relativi ai servizi forniti nell'ambito del presente atto, Roma Metropolitane s.r.l. si impegna a rispettare e far rispettare tutte le norme previste in materia di trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs.196/2003, ed in particolare provvedere alla nomina degli incaricati del trattamento, alla predisposizione di sistemi di sicurezza, nonché attenersi alle prescrizioni dell'Autorità garante per la privacy.

Art. 8

(Responsabile del procedimento)

- 1) Roma Metropolitane s.r.l. , relativamente all'esercizio delle funzioni ad essa affidate, è tenuta ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e s.m.i. a nominare il Responsabile del Procedimento e ad organizzare la struttura necessaria all'espletamento di ogni adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.

- 2) Le disposizioni adottate ai sensi del comma 1 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dalla L. 241/90 e s.m.i e dal D.Lgs. 33/2013.
- 3) La struttura competente e il nominativo del Responsabile del Procedimento sono comunicati al Dipartimento competente, ai soggetti di cui all'articolo 7 della L. 241/90 e s.m.i. e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse.
- 4) Roma Metropolitane s.r.l. nell'esercizio dell'attività amministrativa assicura il rispetto dei criteri e dei principi previsti dalla L. 241/90 e s.m.i. e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.
- 5) Il Responsabile del Procedimento provvede, per quanto concerne le attività di certificazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- 6) Relativamente alle attività connesse alle funzioni di stazione appaltante, il Responsabile Unico del Procedimento viene nominato da Roma Metropolitane s.r.l. ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 9

(Criteri utilizzati per la determinazione della congruità dei corrispettivi)

- 1) Il corrispettivo è stato congruito prevalentemente sulla base dei criteri definiti con la relazione del Dipartimento Mobilità e Trasporti prot. n. QG/10352 del 26 marzo 2018;
- 2) Per il calcolo delle prestazioni di gestione del procedimento (Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento - riportate nella successiva Tab. 1) l'importo lavori di riferimento è corrispondente all'importo lordo da porre a base d'asta incrementato delle somme quali espropri, deviazioni pubblici servizi, scavi archeologici ed eventuali altri lavori e forniture non inclusi nell'appalto ma inseriti nelle somme a disposizione;
- 3) Per il calcolo delle prestazioni professionali di progettazione, riportate nella successiva Tab. 1, l'importo lavori di riferimento è corrispondente all'importo dei lavori e forniture al lordo, suddiviso per categorie come da D.M. 17 giugno 2016, inclusi eventuali lavori aggiuntivi quali scavi archeologici, opere compensative ecc.;
- 4) Roma Metropolitane s.r.l. si impegna a comunicare tempestivamente a Roma Capitale gli eventi ed i fatti che, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, comportano una variazione dei riferimenti contrattuali vigenti alla data del presente atto (opere da realizzare, attività da effettuare, tempi di esecuzione, importi), ai fini dei successivi provvedimenti da adottare.

Art. 10

(Corrispettivo fino al 31 dicembre 2020)

- 1) Il corrispettivo massimo per Roma Metropolitane s.r.l. per le attività affidate col presente contratto, ritenuto congruo dal Dipartimento Mobilità e Trasporti, ammonta ad € 20.982.163,83 (IVA inclusa), di cui € 18.310.851,84 (IVA inclusa), per progettazione e gestione dei procedimenti ed € 2.671.312,00 (IVA inclusa), per attività "complementari"; queste ultime verranno affidate dalla Società a prestatori di servizio esterni e saranno compensate a rimborso nella misura che verrà effettivamente utilizzata.
- 2) I corrispettivi suddetti sono suddivisi per interventi e per attività negli elenchi riepilogativi che seguono, rispettivamente per le attività di progetto e gestione dei procedimenti (Tab. 1) e per le attività complementari (Tab. 2).

TABELLA 1

(N.B. Il riferimento per le "Attività propedeutiche alla progettazione" è alla tavola Z-2 DM 17 giugno 2016)

NUOVE ATTIVITA' (attività di progettazione)	<i>Valutazione prestazione (criteri relaz. prot. QG/10352 del 26.03.2018)</i>	<i>I.V.A</i>	<i>Tot. I.V.A. compresa</i>
<u>Funivia Battistini-Casalotti (PUMS)</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	109.964,93	24.192,29	134.157,22
Attività propedeutiche alla - progettazione	211.050,00	46.431,00	257.481,00
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	629.160,00	138.415,20	767.575,20
<u>People Mover Jonio MB - Porta di Roma (PUMS)</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	106.555,17	23.442,14	129.997,31
Attività propedeutiche alla - progettazione	197.900,00	43.538,00	241.438,00
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	590.767,50	129.968,85	720.736,35
<u>Funivia Magliana-Eur Magliana MB- Villa Bonelli FS (PUMS)</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	52.175,32	11.478,57	63.653,89
Attività propedeutiche alla - progettazione	58.960,00	12.971,20	71.931,20
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	180.270,00	39.659,40	219.929,40
<u>Prolungamento filovia Laurentina fino a Trigoria (PUMS)</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	78.359,00	17.238,98	95.597,98
Attività propedeutiche alla - progettazione	76.400,00	16.808,00	93.208,00
Progetto di Fattibilità	244.180,00	53.719,60	297.899,60
<u>Filovia Ponte Mammolo- Sant'Andrea (prima fase fino a</u>			

<u>Fidene) (PUMS)</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	79.115,11	17.405,32	96.520,43
Attività propedeutiche alla - progettazione	77.360,00	17.019,20	94.379,20
- Progetto di Fattibilità	247.130,00	54.368,60	301.498,60
<u>Interventi diffusi per aumentare l'accessibilità (PUMS)</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	20.788,06	4.573,37	25.361,43
Attività propedeutiche alla - progettazione	99.600,00	21.912,00	121.512,00
<u>Prog. speciale indagini e supporti per progetti PUMS</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	17.600,00	3.872,00	21.472,00
<u>Prog. speciale formazione personale e implem. attrezzature HW e SW</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	600.000,00	132.000,00	732.000,00
<u>Tratta T2 Linea C (Fori Imperiali - Clodio/Mazzini) - project review</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	286.116,25	62.945,57	349.061,82
Attività propedeutiche alla - progettazione	869.100,00	191.202,00	1.060.302,00
<u>Sostituzione deviatoio Malatesta e studio problematiche ruota-rotaia - Linea C</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	2.561,63	563,56	3.125,19
- Progetto di Fattibilità	1.500,00	330,00	1.830,00
- Progetto Definitivo	9.600,00	2.112,00	11.712,00
<u>Parcheggio POR Anagnina</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	28.177,88	6.199,13	34.377,01

- Progetto di Fattibilità	35.560,00	7.823,20	43.383,20
- Progetto Definitivo	105.640,00	23.240,80	128.880,80
- Progetto Esecutivo	63.000,00	13.860,00	76.860,00
<u>Parceggi POR Villa Bonelli e Ponte Mammolo</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	34.906,41	7.679,41	42.585,82
- Progetto di Fattibilità	41.680,00	9.169,60	50.849,60
- Progetto Definitivo	123.370,00	27.141,40	150.511,40
- Progetto Esecutivo	74.000,00	16.280,00	90.280,00
<u>Parceggi POR Conca d'Oro e Annibaliano</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	76.757,67	16.886,69	93.644,36
- Progetto Definitivo (revisione)	72.700,00	15.994,00	88.694,00
- Progetto Esecutivo	134.800,00	29.656,00	164.456,00
<u>Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	248.185,41	54.600,79	302.786,20
Progetto di Fattibilità ("finanz. MIT - dic2017")	461.500,00	101.530,00	563.030,00
Progetto Definitivo ("finanz. MIT - dic2017")	1.606.400,00	353.408,00	1.959.808,00
Progetto di Fattibilità ("infiltraz. - galleria")	67.000,00	14.740,00	81.740,00
Progetto Definitivo ("infiltraz. - galleria")	233.300,00	51.326,00	284.626,00
<u>Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	149.019,63	32.784,32	181.803,95
Attività propedeutiche alla - progettazione	1.430.200,00	314.644,00	1.744.844,00
- Progetto di Fattibilità (2° stralcio -	635.790,00	139.873,80	775.663,80

invest. 30%)			
<u>Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	222.626,09	48.977,74	271.603,83
Progetto di Fattibilità ("finanz. MIT - dic2017")	358.400,00	78.848,00	437.248,00
Progetto Definitivo ("finanz. MIT - dic2017")	1.245.300,00	273.966,00	1.519.266,00
Progetto di Fattibilità ("infiltraz. - galleria")	91.800,00	20.196,00	111.996,00
Progetto Definitivo ("infiltraz. - galleria")	318.800,00	70.136,00	388.936,00
<u>Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI</u>			
Gestione e responsabilità del - procedimento	154.590,97	34.010,02	188.601,99
Attività propedeutiche alla - progettazione	1.487.400,00	327.228,00	1.814.628,00
Progetto di Fattibilità (2° stralcio - - invest. 30%)	661.773,00	145.590,06	807.363,06
TOTALE NUOVE ATTIVITA' (attività di progettazione)	15.008.890,03	3.301.955,81	18.310.845,84

TABELLA 2

NUOVE ATTIVITA' (attività complementari)	Attività complementari (escluse quelle eventualmente già finanziate su quadri economici approvati degli interventi)	I.V.A	Tot. I.V.A. compresa
<u>Funivia Battistini-Casalotti (PUMS)</u>			
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	40.000,00	8.800,00	48.800,00
<u>People Mover Jonio MB - Porta di</u>			

<u>Roma (PUMS)</u>			
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	40.000,00	8.800,00	48.800,00
<u>Funivia Magliana-Eur Magliana MB- Villa Bonelli FS (PUMS)</u>			
Progetto di Fattibilità (solo quota - eseguita da RM)	50.000,00	11.000,00	61.000,00
<u>Prolungamento filovia Laurentina fino a Trigoria (PUMS)</u>			
_ Progetto di Fattibilità	155.300,00	34.166,00	189.466,00
<u>Filovia Ponte Mammolo- Sant'Andrea (prima fase fino a Fidene) (PUMS)</u>			
_ Progetto di Fattibilità	224.400,00	49.368,00	273.768,00
<u>Parcheggio POR Anagnina</u>			
_ Progetto Definitivo	35.400,00	7.788,00	43.188,00
<u>Parcheggi POR Villa Bonelli e Ponte Mammolo</u>			
_ Progetto Definitivo	70.300,00	15.466,00	85.766,00
<u>Parcheggi POR Conca d'Oro e Annibaliano</u>			
_ Progetto Esecutivo	40.000,00	8.800,00	48.800,00
<u>Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO</u>			
Progetto Definitivo ("finanz. MIT - dic2017")	686.200,00	150.964,00	837.164,00
<u>Linea A - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI</u>			
Progetto di Fattibilità (2° stralcio - - invest. 30%)	126.000,00	27.720,00	153.720,00
<u>Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - I STRALCIO</u>			
Progetto Definitivo ("finanz. MIT - dic2017")	539.000,00	118.580,00	657.580,00
<u>Linea B - Potenz. ed adeguam. funzionale - ALTRI STRALCI</u>			

Progetto di Fattibilità (2° stralcio - invest. 30%)	183.000,00	40.260,00	223.260,00
TOTALE NUOVE ATTIVITA' (attività complementari)	2.189.600,00	481.712,00	2.671.312,00

Art. 11

(Modalità di pagamento)

- 1) I corrispettivi relativi alle attività, definiti nell'art. 10, saranno liquidati a seguito di presentazione di regolare fattura, sulla base delle percentuali indicate nel Disciplinare-tipo allegato A al presente contratto, e comunque nei tempi e nei modi che verranno indicati in dettaglio nei singoli disciplinari d'incarico da sottoscrivere per ciascun intervento.
- 2) Le fatture dovranno essere corredate di report analitici che attestino le attività svolte e/o i prodotti elaborati e forniti, incluse le prestazioni eventualmente eseguite tramite prestatori esterni al fine di controllare la regolare esecuzione del contratto, anche secondo le modalità previste dal successivo art. 14.
- 3) Nei successivi 30 giorni il Dipartimento Mobilità e Trasporti dovrà esaminare i report suindicati, o, sempre entro tale termine, comunicare eventuali chiarimenti e/o contestazioni, necessari ai fini del perfezionamento dei report.
- 4) Decorso il termine indicato nel precedente alinea, in assenza di contestazione, la prestazione si intenderà perfettamente eseguita e si procederà di conseguenza al pagamento dell'intero importo.
- 5) In caso di contestazione o richiesta di chiarimenti la società dovrà rispondere nel termine di 15 giorni, decorsi i quali l'Amministrazione comunicherà l'accettazione o il definitivo diniego motivato al pagamento.
- 6) La liquidazione dovrà tener conto delle eventuali riduzioni del corrispettivo derivanti dall'applicazione delle eventuali penali, che saranno applicate secondo le disposizioni di cui all'art. 15.
- 7) I costi diretti per gli incarichi esterni di cui alla precedente tabella 3 affidati da Roma Metropolitane s.r.l. a soggetti terzi esecutori, saranno liquidati entro 30 gg. dal ricevimento di regolare fattura di Roma Metropolitane s.r.l. di importo pari a quella del soggetto incaricato della prestazione. La liquidazione da parte di Roma Capitale avverrà previa ricezione della fattura di Roma Metropolitane s.r.l. unitamente alla fattura del soggetto incaricato e di un "Atto di liquidazione" sottoscritto dal Direttore Tecnico o dal Responsabile del Procedimento attestante il regolare svolgimento delle prestazioni da parte del soggetto incaricato.

Art. 12

(Responsabilità e gestione del contenzioso)

- 1) Il mancato e/o inesatto adempimento ad una o più delle attività affidate con il presente atto ovvero con atti successivi, che abbia cagionato danni all'Amministrazione Capitolina comporterà la responsabilità di Roma Metropolitane s.r.l.
- 2) Roma Metropolitane s.r.l. nell'ambito delle attività di cui al presente contratto è legittimata a gestire le controversie attive e passive – sia giudiziarie che arbitrali – che eventualmente dovessero insorgere con gli Appaltatori/Concessionari o altri soggetti che possano reclamare lesioni dei propri diritti soggettivi e/o dei propri interessi legittimi, in dipendenza delle attività del presente contratto finalizzate all'interesse pubblico.
- 3) Per lo svolgimento dei servizi e delle prestazioni oggetto di affidamento Roma Metropolitane s.r.l. si obbliga a stipulare adeguata polizza assicurativa con primaria compagnia, a totale copertura dei rischi per danni a persone e cose, e per tutta la durata del rapporto.
- 4) Roma Metropolitane s.r.l. qualora venga evocata in giudizio Roma Capitale, si impegna a manlevare lo stesso da qualsivoglia onere correlato alle controversie eventualmente insorte, rimanendo fermo l'obbligo di informare adeguatamente Roma Capitale.

- 5) Gli importi spettanti a Roma Metropolitane s.r.l. per le spese di gestione del contenzioso e delle attività stragiudiziali correlate alle attività oggetto di affidamento saranno determinati a consuntivo e dovranno comunque attestarsi alla misura minima prevista dal tariffario forense.
- 6) A tal fine il Comune si impegna a prevedere uno specifico fondo di copertura nel proprio bilancio. Tale fondo dovrà essere ricostituito annualmente in caso di suo utilizzo.
- 7) Roma Metropolitane s.r.l. gestirà l'eventuale attività stragiudiziale e contenziosa attenendosi comunque agli indirizzi formulati dall'Amministrazione.

Art. 13

(Disciplinare d'incarico per l'affidamento dei singoli interventi e Programma operativo)

- 1) Il "Disciplinare tecnico" definisce per ciascuna attività:
 - oggetto dell'affidamento;
 - obiettivi e risultati da raggiungere;
 - documentazione da produrre e/o attività da svolgere;
 - modalità di realizzazione;
 - programma generale delle attività (tempi/scadenze);
 - modulazione dei compensi;
 - eventuale specifico sistema sanzionatorio.
- 2) Roma Metropolitane s.r.l. invierà a Roma Capitale, anche su specifica indicazione degli obiettivi individuati dall'Amministrazione Capitolina, entro 15 giorni dall'approvazione e sottoscrizione del presente Contratto, il Programma operativo che regolerà nel dettaglio la programmazione delle attività da svolgere all'interno del presente contratto.
- 3) Ogni attività prevista nel Programma Operativo sarà sottoposta alle disposizioni previste nel successivo art. 14.

Art. 14

(Monitoraggio e controllo)

- 1) Tutte le prestazioni previste dal presente contratto svolte dalla Società sono sottoposte al controllo ed al monitoraggio di Roma Capitale.
- 2) Al fine di consentire a Roma Capitale il monitoraggio e il controllo delle attività espletate, la Società, per ciascuna delle attività previste dai Disciplinari Tecnici e dai Programmi Operativi, si impegna a fornire al Dipartimento Mobilità e Trasporti, entro il decimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, il report mensile relativo alle attività espletate, nonché delle eventuali ulteriori informazioni richieste.
- 3) il Dipartimento Mobilità e Trasporti analizza eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati ed individua, anche avvalendosi di altri Organi dell'Amministrazione capitolina, le opportune azioni correttive.
- 4) Qualora i dati presentati dovessero discostarsi dalle previsioni indicate e dalla pianificazione effettuata, la Società è tenuta a motivare tali scostamenti e a indicare le soluzioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

Art. 15

(Sistema Sanzionatorio)

- 1) Il presente articolo si applica esclusivamente nei casi in cui nei Disciplinari Tecnici che verranno sottoscritti relativamente a ciascun intervento, sulla base del Disciplinare tipo (All. A), non sia previsto uno specifico regime sanzionatorio o non sia prevista, per l'inadempienza o ritardo riscontrati, una specifica sanzione.
- 2) Nell'eventualità di gravi e reiterati inadempimenti da parte di Roma Metropolitane, i competenti organi comunali provvederanno ad inviare alla Società formale contestazione scritta a mezzo P.E.C., che dovrà essere oggetto di controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni.
Esaminate tali controdeduzioni il Comune formulerà le direttive cui Roma Metropolitane dovrà conformarsi a partire dal giorno seguente al ricevimento delle stesse. Nell'ipotesi di mancate e/o non idonee giustificazioni o di mancata attuazione delle direttive di cui sopra, fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore, il Dipartimento Mobilità e Trasporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di applicare nei confronti di Roma Metropolitane s.r.l. le penali di seguito indicate.

- 3) In caso di inadempimento, il Dipartimento Mobilità e Trasporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1382 c.c., applicherà una penale di Euro 3.000,00 per ciascuna inadempienza in ordine agli obblighi contrattuali. L'importo delle penali sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva alla sua definizione.
- 4) Per quanto concerne i ritardi nell'adempimento, ai sensi e per gli effetti del suddetto art. 1382 c.c., le parti convengono che le penali potranno essere applicate esclusivamente dopo il quinto giorno decorrente dallo scadere del termine che sarà previsto nel Disciplinare Tecnico dell'intervento e nella misura indicata nel Disciplinare Tecnico stesso per ogni giorno di ritardo. La penale sarà applicata nella misura di euro 200,00 per ogni giorno di ritardo oltre il quinto.
- 5) Si specifica che si configura inadempimento allorquando Roma Metropolitane s.r.l. non abbia eseguito le prestazioni e le attività sopra indicate oltre 15 giorni dopo la scadenza del termine di esecuzione stabilito.
- 6) In caso di inadempienze di particolare gravità nell'esecuzione del presente Contratto, non dipendenti da causa di forza maggiore, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha facoltà di recesso, ai sensi dell'art. 1373 c.c.
- 7) In caso di mancato rispetto delle previsioni legislative e contrattuali relative ai rapporti di lavoro in essere, degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa e degli obblighi descritti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. è prevista la decadenza immediata dei rapporti contrattuali.
- 8) Roma Metropolitane s.r.l., nella sua autonomia aziendale, dovrà determinare il meccanismo di ripartizione delle penali comminate, incidendo sulle parti variabili delle retribuzioni dei dirigenti, senza che le penali comminate incidano sul bilancio capitolino.
- 9) Non saranno comunque applicate penali per violazione agli impegni contrattuali derivanti da mancata assunzione di impegni da parte dell'Amministrazione Capitolina, da cause di forza maggiore o da altri eventi non prevedibili e governabili da parte di Roma Metropolitane s.r.l.

Art. 16

(Contestazioni)

- 1) Qualora sorgano tra le parti contestazioni in merito all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, la questione sarà risolta in contraddittorio anche avvalendosi dell'assistenza degli Uffici di Staff di cui al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi di Roma Capitale.

Art. 17

(Spese)

- 1) Tutte le spese necessarie alla gestione delle attività, le imposte e tasse presenti e future sono interamente a carico della Società e ricomprese negli importi corrisposti da Roma Capitale per le prestazioni affidate, comprese quelle di registrazione di cui al successivo art. 18.

Art. 18

(Registrazione)

- 1) Il presente Contratto è redatto in triplice esemplare, di cui uno è conservato presso Roma Capitale, uno presso Roma Metropolitane s.r.l., uno depositato per la registrazione fiscale, ai sensi dell'articolo 4 della tariffa – parte II allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Roma Capitale
Dipartimento Mobilità e Trasporti
Dott. _____

Roma Metropolitane s.r.l.

Allegato:
Disciplinare Tecnico tipo (All. A)



ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti
 Direzione Trasporto pubblico locale
 U.O. Infrastrutture per il trasporto pubblico

ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO MOBILITÀ E TRASPORTI

Oggetto: Disciplinare di incarico a Roma Metropolitane s.r.l. per le seguenti attività:

titolo del progetto.....

per complessivi € (€ oltre IVA al 22% per €), oltre attività complementari per complessivi € (€ oltre IVA al 22% per €).

Roma Capitale – Dipartimento Mobilità e Trasporti – Direzione _____, con sede e domicilio fiscale in Roma Campidoglio, P. IVA 01057861005 – C. F. 02438750586, nella persona di....., con funzioni di....., domiciliato per la carica e ai fini del presente atto in Roma, via Capitan Bavastro n.94.

e

Roma Metropolitane S.r.l., con sede legale ed operativa in Roma, Via Tuscolana 171/173 – 00182 Roma, P.IVA 05397401000, rappresentata dall'ing. Marco Santucci domiciliato per la carica ove sopra

Premesso che Roma Metropolitane s.r.l. è una società unipersonale soggetta a controllo analogo di Roma Capitale, e che con Delibera n.... del è stato approvato il Contratto regolante i rapporti tra Roma Capitale e Roma Metropolitane s.r.l. di cui all'ALLEGATO 7 della suddetta Delibera (di seguito "Contratto")

DISCIPLINANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto dell'incarico

Con riferimento alle macrofasi delle prestazione di servizi: R.U.P., S.A., progettazione, aggiudicazione esecuzione e collaudo, il presente incarico consiste nelle prestazioni riportate nell'elenco nel Contratto, come di seguito ulteriormente specificate:

.....

L'incarico è finalizzato

Art. 2 – Contenuti e modalità di svolgimento dell'incarico

Roma Metropolitane S.r.l., provvederà a svolgere tutte le attività progettuali previste nel contratto, a svolgere le funzioni di R.U.P. e S.A. il tutto nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Roma Capitale

Via Capitan Bavastro, 94, 00154 Roma
 Telefono +39 06 6710-70826 Fax +39 06 5740033
www.comune.roma.it PEC: protocollo.mobilitatrasporti@pec.comune.roma.it

(1/5)

ROMA



1. Gestione e responsabilità del procedimento

Oltre le funzioni previste sino all'aggiudicazione definitiva, la figura del R.U.P. si occuperà:

- delle procedure di esproprio, di occupazioni e di asservimenti
- di indire e presiedere le conferenze di servizi
- della gestione della fase attuativa sino al collaudo
- delle comunicazione e rapporti con gli Uffici.

2. Prestazioni di ingegneria (macrofase progettazione)

- Attività propedeutiche alla progettazione (studi preliminari)
- Progetto di fattibilità (ex preliminare)
- Progetto definitivo
- Progetto esecutivo
- Aggiornamento di progetti
- Attività complementari alla progettazione
- Verifica di progetti

3. Prestazioni di ingegneria (macrofase attuazione)

- Direzione dell'esecuzione (Direzione Lavori o Alta Sorveglianza)
- Coordinamento della Sicurezza
- Collaudi

Con il presente affidamento, relativo al periodo -, vengono affidate a Roma Metropolitane S.r.l le prestazioni riportate nel Contratto relative a:

1. Gestione e responsabilità del procedimento

.....

2. Prestazioni professionali di ingegneria e architettura (macrofase progettazione)

.....

- Progetto

ROMA



- Progetto

Roma Metropolitane s.r.l. si impegna a svolgere l'incarico oggetto del presente disciplinare secondo le modalità ivi previste.

Art. 3 – Quantificazione del “Valore delle prestazioni” a vita intera e dei corrispettivi di RM

Il valore delle prestazioni a vita intera per le attività oggetto del presente Disciplinare, calcolato con i criteri prefissati dal Dipartimento Mobilità e Trasporti nella “Relazione di valutazione dei corrispettivi congrui da corrispondere” redatta dal Dipartimento Mobilità e Trasporti (QG/10352 del 23 marzo 2018), di cui all'ALLEGATO 4 alla Delibera..... n.... del, è riportato nella seguente tabella:

VALUTAZIONE PRESTAZIONI A VITA INTERA (compensi secondo DM 17.06.2016- relazione QG/10352 del 23 marzo 2018 del Dipartimento Mobilità e Trasporti)				
N.	Attività	Valore della prestazione (IVA esclusa)	Attività complementari (IVA esclusa)	TOTALE (IVA esclusa)
1	Gestione e responsabilità del procedimento	xxxxxxx	xxxxxxx	xxxxxxx
2	Progetto	xxxxxxxx	xxxxxxxx	xxxxxxxx
3	Progetto	xxxxxxx	xxxxxxx	xxxxxxx

L'ammontare dei corrispettivi previsti per attività interne di Roma Metropolitane S.r.l nel periodo di riferimento – è il seguente:

Per l'esecuzione delle attività oggetto del presente disciplinare sono previste le seguenti “attività complementari” ed altri incarichi e spese esterne a rimborso, il cui ammontare è aggiuntivo rispetto al “valore della prestazione” valutato sulla base dei compensi professionali di cui al DM 17.06.2016, e comunque non incluso nei corrispettivi previsti per gestione e responsabilità del procedimento:

.....

Le procedure di selezione dei contraenti terzi a cui sarà affidato lo svolgimento delle suddette attività saranno condotte da Roma Metropolitane nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché dei regolamenti e delle direttive di Roma Capitale.

ROMA



Art. 6 Penali - Proroghe

Si applicano le sanzioni e penali previste nel Contratto. (ovvero "Si applicano le seguenti sanzioni e penali specifiche:").

per Roma Capitale

per Roma Metropolitane S.r.l.

.....

.....

Roma, li

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ROMA CAPITALE UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
28 DIC. 2018
RQI 24295

ROMA CAPITALE Segretariato Generale
28 DIC 2018
N.RQI 40604

comp. 180/18

Al Segretariato Generale
e p.c. Al Presidente dell'Assemblea Capitolina;
Al Dipartimento Mobilità e Trasporti;
Alla Ragioneria Generale
All'Assessore al Bilancio

Oggetto: Approvazione del nuovo piano finanziario pluriennale di spesa per il finanziamento della Linea C relativo alle Tratte da T3 a T7 e Deposito – Officina di Graniti e attività propedeutiche Tratta T2. Conferma a Roma Metropolitane s.r.l. degli affidamenti linea C e linea B. Affidamento nuovi incarichi a Roma metropolitane Srl relativi alle opere infrastrutturali urgenti ed indifferibili per la mobilità urbana. (Dec.G.C. n.83 del 21 dicembre 2018)

Il giorno 28 dicembre 2018 presso la sede del proprio ufficio in Roma, Via del Tempio di Giove n.21 si è riunito l'OREF nelle persone di: Dr.Federica Tiezzi presidente e dei revisori Dr. Marco Raponi e Dr. Carlo Delle Cese.

I Revisori sono riuniti per esaminare la menzionata richiesta di parere su proposta di Approvazione del nuovo piano finanziario pluriennale di spesa per il finanziamento della Linea C. Affidamento nuovi incarichi a Roma Metropolitane Srl relativi a opere infrastrutturali, (Decisione G.C. n.83 del 21 /12/18), limitatamente alle proprie competenze su:

Piano Finanziario Pluriennale di Spesa per il finanziamento della linea C relativo alle Tratte da T3 a T7 e deposito-officina di Graniti e attività propedeutiche tratta T2.

Il Collegio dei Revisori,

- Visto l'art. 239 Testo unico degli enti locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- Visto il Regolamento di contabilità;

Premesso

- che tra Roma Metropolitane e Roma Capitale è stata stipulata "Convenzione" approvata con deliberazione n.1/2005 stipulata in data 28 gennaio 2005;
- che con deliberazione n.70/2008 del Commissario Straordinario sono stati aggiornati i corrispettivi della convenzione fino al 2017;

[Handwritten signature]

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- che l'art.11 del D.L. 7 maggio 1980, n.153 così come modificato dalla Legge di conversione n.299 del 7 luglio 1980, prevede per gli enti locali, in deroga alla disciplina generale: *"Per la realizzazione delle linee metropolitane, se ragioni di economicità lo richiedono può procedersi all'appalto dell'intera opera con l'acquisizione della copertura finanziaria in base al piano finanziario pluriennale di spesa"*;
- che già con nota RE/61211 del 21 giugno 2016 a firma del Vice Ragioniere Generale Dr. Marcello Corselli, per opere relative alla tratta T3-T7 e per le sole attività propedeutiche tratta T2, la Ragioneria Generale sollecitava l'approvazione del nuovo Piano Finanziario di Spesa da parte dell'Amministrazione;
- che con ultima delibera n.36 del 26 aprile 2018 il CIPE ha individuato i contributi a carico degli Enti finanziatori riportando una quota di € 855.312.801,62 a "carico" di Roma Capitale riepilogata nella seguente tabella:

	Q. di finanziamento T3-T7 e attività propedeutiche T2
Stato	1.907.044.562,81
Regione Lazio	257.187.565,29
Roma Capitale	855.312.801,62
Totale Complessivo	3.019.544.929,72

- con nota n.RM 7858 (QG/39927) del 13/11/2018 Roma Metropolitane s.r.l. segnalava un disallineamento con una maggiore contribuzione, a carico di Roma Capitale, che per la tratta T2 è di € 1.896.731.37;
- che con nota del 19 novembre 2018 RE/109262 la Ragioneria Generale sottolineava la discordanza degli importi comunicati da Roma Metropolitane Srl con la nota n. RM/7858 del 13 novembre 2018 rispetto agli accordi di cui alla nota n. RM/8256 del 24 ottobre 2017;
- che in attesa della corretta rideterminazione dell'importo disallineato, l'amministrazione ritiene di provvedere alla provvista per non rallentare i lavori in corso d'opera della tratta San Giovanni – Colosseo;
- che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha chiesto di confermare l'importo a carico di Roma Capitale di € 855.312.801,62;

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- che ai fini della copertura finanziaria dell'importo di competenza di Roma Capitale, occorre aggiornare il Piano Finanziario Pluriennale di Spesa – Linea C- come evidenziato nel seguente prospetto:

PIANO PLURIENNALE DI SPESA	
Metropolitana di Roma – Linea C tratte da T3 a T7 con il deposito di Graniti e opere propedeutiche tratta T2	
Q.E. Delib. CIPE 36/2018	
ANNO	QUOTA DI FINANZIAMENTO A CARICO DI ROMA CAPITALE
2000	5.342.896,08
2001	3.113.567,64
2002	1.807.599,16
2006	1.972.933,84
2007	281.845.688,23
2008	46.082.727,09
2010	20.000.000,00
2011	118.373.250,26
2012	159.682.536,85
2015	7.102.458,37
2017	6.355.296,09
2018	5.000.000,00
2019	15.658.232,97
2020	65.147.739,74
2021	117.827.875,30
	855.312.801,62

Visto

- l'Attestazione della Coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione dell'amministrazione reso dal Direttore *ad interim* del Dipartimento Partecipate Dr.Franco Giampaolletti;
- l'Attestazione della Coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione dell'amministrazione reso dal Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti Dr.Giammario Nardi;

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- il Parere favorevole di regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto del Direttore *ad interim* del Dipartimento Partecipate Dr.Franco Giampaoletti;
- il Parere favorevole di regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto del Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti Dr.Giammario Nardi;
- il Parere favorevole di Regolarità Contabile reso dalla Ragioneria Generale dal Vice Ragioniere Generale Vicario Dr.Marcello Corselli;
- la Nota del Segretariato Generale N.RC 39975 del 21 dicembre 2018 a firma del Direttore della Direzione Supporto Giuridico-amministrativo agli Organi e all'Amministrazione Dr.Gianluca Viggiano, del Vice Segretario Generale Mariarosa Turchi e del Segretario Generale Pietro Paolo Mileti;

Considerato

- che il Piano Finanziario Pluriennale di spesa per il finanziamento della linea C è stato approvato nel 2005 e mai aggiornato nonostante le modifiche al quadro economico intervenute progressivamente negli anni;
- l'urgenza di adottare il piano pluriennale finanziario quale necessario strumento normativo di programmazione;
- le problematiche irrisolte e oggetto di contenzioso tra la stazione appaltante e il contraente generale;
- che la previsione iniziale dell'opera da Clodio T2 a T7 Pantano e deposito-officina Graniti presentava una spesa complessiva di € 3.047.424.106,36 con la partecipazione di Roma Capitale, della Regione Lazio e dello Stato;
- che a seguito delle varie modifiche apportate in corso di realizzazione, all'opera ed al quadro economico, l'importo è stato rideterminato in € 3.019.544.929,72 per la tratta T7 - T3 e le opere propedeutiche per la tratta T2, restando esclusa dal computo la realizzazione della tratta T2 (Venezia-Clodio);
- che con la rimodulazione del quadro economico la partecipazione alle spese da parte di Roma Capitale è del 28,3% pari ad € 855.312.801,62 comprensivo del maggiore contributo rideterminato a seguito dalla ricognizione effettuata da Roma Metropolitane Srl come evidenziato nella nota Prot. RM7858 del 13.11.18;

ROMA



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

esprime PARERE FAVOREVOLE, limitatamente alle proprie competenze, all'Approvazione del Nuovo Piano Finanziario Pluriennale di Spesa per il Finanziamento della Linea C relativo alle Tratte da T3 a T7 e Deposito – Officina di Graniti e attività propedeutiche Tratta T2.

L'Organismo di Revisione Economico Finanziaria di Roma Capitale.

Raccomanda,

- di adeguare il Cronoprogramma degli investimenti e le previsioni del Bilancio Pluriennale 2019-2021, con il presente Piano Finanziario Pluriennale;
- di adeguare in maniera tempestiva il Piano Finanziario Pluriennale degli investimenti alle variazioni del quadro economico e del cronoprogramma;
- di implementare il Piano Finanziario Pluriennale di Spesa Metropolitana di Roma Linea C con una analitica descrizione degli interventi e dei relativi importi di spesa;
- di aggiornare il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 riguardo gli importi previsti alle corrispondenti annualità;
- di adottare idonee procedure e provvedimenti che consentano di monitorare la puntuale realizzazione dell'opera e di verificarne la congruità del corrispettivo;

e chiede all'Ente, la conferma della trasmissione della delibera recante il riconoscimento del debito fuori bilancio alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti e che il presente parere venga riportato integralmente nel corpo della delibera.

L'OREF

Revisore

Dr. Carlo Della Cese

Revisore

Dr. Marco Raponi

Presidente
Dr.ssa Federica Tiezzi

Dr. Carlo Della Cese

Dr. Marco Raponi

La Segreteria Generale comunica che le Commissioni Capitoline Permanenti I e III, nella seduta congiunta del 21 dicembre 2018, hanno espresso parere favorevole.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata, con 25 voti favorevoli e 2 contrari.

Hanno votato a favore la Sindaca e i Consiglieri Agnello, Angelucci, Ardu, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Pacetti, Penna, Stefano, Sturni, Terranova, Tranchina, Vivarelli e Zotta.

Hanno votato contro i Consiglieri De Priamo e Figliomeni.

La presente deliberazione assume il n. 148.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità, con 25 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno votato a favore la Sindaca e i Consiglieri Agnello, Angelucci, Ardu, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Pacetti, Penna, Stefano, Sturni, Terranova, Tranchina, Vivarelli e Zotta.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO – E. STEFÀNO

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 22 gennaio 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 5 febbraio 2019.

Li, 22 gennaio 2019

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino